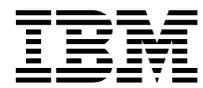


PC 300PL Guida per l'utente

Tipo 6584 e 6594



PC 300PL Guida per l'utente

Tipo 6584 e 6594

Nota

Prima di utilizzare questo prodotto e le relative informazioni, consultare la sezione "Informazioni particolari" a pagina xv e l'Appendice C, "Compatibilità con l'anno 2000 e cavi di alimentazione" a pagina 163.

Seconda edizione (novembre 1999)

L'IBM FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcune nazioni non escludono le garanzie implicite; di conseguenza la suddetta esclusione potrebbe, in questo caso, non essere applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni o errori tipografici. Le correzioni relative saranno incluse nelle nuove edizioni della pubblicazione. L'IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti o modifiche al prodotto o al programma descritto nel manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

E' possibile che questo manuale contenga riferimenti o informazioni su prodotti (macchine o programmi) non ancora annunciati. Tali riferimenti o informazioni non possono significare in alcun modo che l'IBM Italia S.p.A. intenda annunciare tali prodotti, programmi o servizi.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti IBM rivolgersi ad un rivenditore IBM oppure ad un rappresentante commerciale IBM.

Come ultima pagina del manuale è stato predisposto un foglio riservato ai commenti del lettore. Se il foglio è stato rimosso, i commenti possono essere inviati alla:

Selfin S.p.A.
Translation Assurance
Via F. Giordani, 7
80122 - NAPOLI

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente dall'IBM e dalla Selfin e diventeranno esclusiva delle stesse.

Indice

Informazioni particolari	xv
Informazioni sulla sicurezza	xvii
Dichiarazione di conformità relativa al laser	xviii
Batteria al litio	xix
Informazioni sull'emissione elettromagnetica	xx
Informazioni sui prodotti di classe B	xx
Informazioni sui prodotti di classe A	xx
Informazioni preliminari	xxi
Informazioni correlate	xxi
Capitolo 1. Panoramica sull'elaboratore IBM PC 300PL	1
Identificazione dell'elaboratore	1
Modello desktop	2
Modello tower	3
Caratteristiche	4
Specifiche tecniche	9
Modello desktop	9
Modello tower	10
Capitolo 2. Impostazione dell'elaboratore	11
Scelta della posizione dell'elaboratore	11
Collegamento dei cavi dell'elaboratore	12
Completamento dell'installazione	17
Organizzazione dell'area di lavoro	17
Posizione di lavoro	17
Riflessi e illuminazione	18
Circolazione dell'aria	19
Prese elettriche e lunghezza dei cavi	19
Capitolo 3. Funzionamento e manutenzione dell'elaboratore	21
Controlli e indicatori di stato	21
Avvio dell'elaboratore	22
Chiusura	25
Utilizzo dei minidischi	26
Utilizzo e conservazione dei minidischi	26
Inserimento e rimozione dei minidischi	26
Protezione da scrittura dei minidischi	27
Utilizzo di un'unità CD-ROM	27
Manutenzione di un CD	28
Caricamento di un CD	28
Utilizzo delle funzioni video	29
Driver di periferica video	29

Modifica delle impostazioni del video	29
Utilizzo delle funzioni audio	30
Aggiornamento dei programmi di sistema	31
Gestione dell'elaboratore	32
Wake on LAN	32
Alert on LAN	32
RPL (Remote Program Load) e DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)	33
Gestione remota	33
LANClient Control Manager	33
SMA (System Migration Assistant)	33
DMI (Desktop Management Interface)	34
Utilizzo delle funzioni per la sicurezza	34
Funzioni di protezione	34
Protezione dei componenti	35
Funzione ID Asset	35
Soluzioni per la sicurezza IBM	36
Protezione dei dati	36
Sicurezza avanzata	37
Blocco della tastiera	37
Manutenzione dell'elaboratore	38
Informazioni generali	38
Pulizia dell'elaboratore	38
Spostamento dell'elaboratore	40
Capitolo 4. Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione	41
Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione	41
Visualizzazione e modifica delle impostazioni	42
Uscita dal Programma di utilità per l'impostazione	43
Utilizzo delle parole d'ordine	44
Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione	44
Utilizzo della parola d'ordine del responsabile	48
Utilizzo della funzione Profilo di sicurezza per dispositivi	50
Utilizzo della Sicurezza avanzata	51
Altre impostazioni del Programma di utilità per l'impostazione	53
Modifica della velocità della tastiera	53
Impostazione della sequenza di avvio	53
Impostazioni che influenzano la procedura di avvio	55
Impostazione della Gestione remota	55
Risorse IRQ e DMA	56
Funzioni per la gestione dell'alimentazione	56
Guida di riferimento rapido per le impostazioni relative alla rete	60
Abilitazione della funzione relativa al numero di serie del processore	
Pentium III	64
Capitolo 5. Installazione delle opzioni	65
Preparazione all'installazione delle opzioni	65

Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica	65
Opzioni disponibili	66
Strumenti necessari	66
Installazione delle opzioni nel modello desktop	67
Rimozione del coperchio	67
Ubicazione dei componenti	69
Identificazione delle parti sulla scheda di sistema	70
Ubicazione dei componenti sulla scheda verticale	71
Installazione degli adattatori	72
Utilizzo delle unità interne	74
Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi	82
Installazione delle opzioni nel modello tower	83
Rimozione del coperchio	83
Ubicazione dei componenti	84
Identificazione delle parti sulla scheda di sistema	85
Ubicazione dei componenti sulla scheda verticale	85
Installazione degli adattatori	86
Utilizzo delle unità interne	89
Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi	99
Installazione della memoria	101
Rimozione di un modulo di memoria o di un RIMM di continuità	102
Installazione di un modulo di memoria o di un RIMM di continuità	104
Installazione della staffa ad U	105
Completamento dell'installazione	107
Aggiornamento della configurazione dell'elaboratore	107
Configurazione degli adattatori Plug and Play	108
Configurazione degli adattatori ISA	108
Avvio del Programma di utilità per l'impostazione	109
Configurazione dei dispositivi di avvio	110
Capitolo 6. Risoluzione dei problemi	111
POST (power-on self test)	112
Tabella per la risoluzione dei problemi	114
Codici e messaggi di errore diagnostici	117
Messaggi di errore POST	117
Codici dei segnali acustici POST	124
Tabelle per la risoluzione dei problemi relativi ai dispositivi	126
Problemi relativi all'unità minidisco	128
Problemi relativi al video	129
Problemi generali	132
Problemi saltuari	133
Problemi relativi alla tastiera, al mouse o al dispositivo di puntamento	134
Problemi relativi alla memoria	135
Problemi relativi alle opzioni	136
Problemi relativi alla porta parallela	137
Problemi relativi alla porta seriale	138

Problemi relativi alla stampante	138
Problemi relativi al software	139
Problemi relativi alle porte USB	139
Programma Diagnostica Avanzata IBM	139
Altri programmi diagnostici	142
CoSession Remote	142
Ripristino a seguito di un aggiornamento POST/BIOS non riuscito	143
Installazione di file dai minidischi dell'opzione	144
Sostituzione della batteria	144
Capitolo 7. Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni	147
Supporto assistenza	148
Prima di richiedere l'assistenza tecnica	149
Come ottenere supporto e assistenza	149
Utilizzo del World Wide Web	149
Utilizzo dei servizi di supporto elettronico	150
Richiesta di assistenza per telefono	151
Richiesta di assistenza in tutto il mondo	152
Ulteriori servizi disponibili	153
Servizio di supporto avanzato per il PC	153
Servizio di supporto per reti e server	153
Ordinazione delle pubblicazioni	154
Appendice A. Utilizzo del CD Selezione del Software	155
Funzioni del CD	155
Avvio del CD	156
Utilizzo del programma Selezione del Software	156
Appendice B. Registrazione delle informazioni sull'elaboratore	159
Numeri di serie	159
Registrazione delle informazioni sui dispositivi	159
Appendice C. Compatibilità con l'anno 2000 e cavi di alimentazione	163
Istruzioni e compatibilità con l'anno 2000	163
Informazioni relative ai cavi di alimentazione	164
Indice analitico	167

IBM Dichiarazione di garanzia

Parte 1 - Condizioni generali

Questa Dichiarazione di garanzia è costituita dalle seguenti parti: Parte 1 - Condizioni generali e Parte 2 - Condizioni specifiche del paese. **Le condizioni previste nella Parte 2 potrebbero sostituire o modificare quelle presenti nella Parte 1.** Le garanzie fornite dall'IBM in questa Dichiarazione si riferiscono solo alle Macchine acquistate per uso proprio (non per la rivendita) presso l'IBM o presso un rivenditore. Il termine "Macchina" si riferisce ad una macchina IBM, alle relative funzioni, conversioni, potenziamenti, elementi, accessori o ad una qualsiasi combinazione di questi. Tale termine non si riferisce al software, sia precaricato sulla macchina che installato successivamente. Se non diversamente specificato dall'IBM, le seguenti garanzie sono applicabili solo ai paesi in cui la macchina viene acquistata. Nessuna parte di questa garanzia influisce sui diritti dell'utente che, per contratto, non possono subire limitazioni. Per eventuali domande, rivolgersi all'IBM o ad un rivenditore.

PC 300PL Tipo 6584 e 6594

Periodo di garanzia* -

- EMEA e Argentina - Parti: Tre (3) anni Labor: Tre (3) anni
- Giappone - Parti: un (1) anno Labor: un (1) anno
- Tutti i paesi non elencati - Parti: Tre (3) anni Labor: un (1) anno

La IBM fornisce il servizio di garanzia gratuito per:

1. parti e labor durante il primo anno di garanzia
2. solo parti, che vengono sostituite, nel secondo e terzo anno di garanzia.

Le prestazioni offerte dalla IBM per riparazioni o sostituzioni comporteranno costi aggiuntivi.

**Per informazioni sul servizio di garanzia, rivolgersi al punto di vendita. Per alcune macchine IBM è previsto un servizio di garanzia a domicilio; tale servizio è disponibile solo per alcuni paesi.*

Garanzia IBM sulle macchine

L'IBM garantisce l'assenza di difetti nel materiale o nella produzione di ciascuna Macchina ed inoltre la conformità all'Official Published Specifications IBM. Il periodo di garanzia previsto per una Macchina è preventivamente fissato ed ha inizio a partire dalla data di installazione della macchina stessa. Per data di installazione si intende quella riportata sulla ricevuta di acquisto (fattura), se non diversamente specificato dall'IBM o dal rivenditore.

Durante il periodo di garanzia, l'IBM o il rivenditore (se autorizzato dall'IBM) provvederanno gratuitamente alla sostituzione di componenti della macchina o alla riparazione della macchina stessa in base al tipo di servizio previsto per la macchina ed inoltre provvederanno alla gestione ed all'installazione di eventuali modifiche tecniche della macchina.

Se, durante il periodo di garanzia, la Macchina non funziona nel modo garantito e l'IBM (o il rivenditore) non è in grado di renderla funzionante nè di sostituirla con

Z125-5697-01 11/97

una funzionalmente equivalente, è possibile restituire la macchina al punto di vendita ed ottenere il rimborso. La macchina fornita in sostituzione potrebbe non essere nuova, ma ne saranno garantite le buone condizioni di funzionamento.

Limitazione di garanzia

La garanzia non prevede la riparazione o la sostituzione di una macchina non correttamente utilizzata, manomessa, gestita in modo improprio o malfunzionante a causa di prodotti per i quali l'IBM non è responsabile. La garanzia risulta invalidata in caso di rimozione o alterazione delle etichette identificative della Macchina o dei relativi componenti.

QUESTE GARANZIE SONO ESCLUSIVE E SOSTITUISCONO TUTTE LE ALTRE GARANZIE O CONDIZIONI, SIA ESPRESSE CHE IMPLICITE, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. TALI GARANZIE FORNISCONO ALL'UTENTE DIRITTI SPECIFICI E, IN ALCUNI CASI, ALTRI DIRITTI CHE VARIANO A SECONDA DELLA GIURISDIZIONE. ALCUNE GIURISDIZIONI NON CONSENTONO ESCLUSIONI O LIMITAZIONI DI GARANZIE, SIA ESPRESSE CHE IMPLICITE, PERTANTO LE SUDETTE ESCLUSIONI E LIMITAZIONI POTREBBERO NON ESSERE APPLICABILI NEL PROPRIO PAESE. IN TAL CASO, QUESTE GARANZIE SONO LIMITATE AL PERIODO DI DURATA DELLA GARANZIA STESSA. NESSUNA GARANZIA È PREVISTA DOPO QUESTO PERIODO.

Componenti non coperti da garanzia

L'IBM non garantisce un funzionamento della macchina ininterrotto e privo di errori.

Se non diversamente specificato, l'IBM fornisce le macchine di produzione non-IBM **SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA.**

Eventuale assistenza tecnica fornita per una Macchina in garanzia, ad esempio l'assistenza telefonica, sarà fornita **SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA.**

Servizio di garanzia

Per ottenere il servizio di garanzia per la Macchina, rivolgersi al proprio rivenditore o all'IBM. Potrebbe essere richiesta una prova di acquisto.

L'IBM o il rivenditore forniscono servizi di riparazione o sostituzione, sia presso l'utente che in un centro di assistenza, in modo da rendere le Macchine conformi alle specifiche. L'IBM o il rivenditore forniranno determinati tipi di assistenza per la Macchina a seconda del paese di installazione della Macchina stessa. L'IBM può, a sua discrezione, riparare o sostituire una Macchina.

Se la garanzia prevede la sostituzione della Macchina o di una parte di essa, il componente da sostituire diventa proprietà dell'IBM o del rivenditore mentre quello fornito in sostituzione diventa proprietà dell'utente. L'utente deve assicurare che tutti i componenti rimossi siano quelli originari e che non siano stati manomessi. Le parti fornite in sostituzione potrebbero non essere nuove, ma in buone condizioni di funzionamento e funzionalmente equivalenti al componente sostituito. Per tale

Z125-5697-01 11/97

componente viene fornito lo stesso tipo di garanzia valido per il componente sostituito.

Eventuali dispositivi o potenziamenti forniti dall'IBM o dal rivenditore devono essere installati su una Macchina munita di numero di serie e compatibile con tali dispositivi o potenziamenti. Molti di questi dispositivi o potenziamenti comportano la rimozione di alcuni componenti e la relativa restituzione all'IBM.

Prima che avvenga la sostituzione della Macchina o di una parte di essa da parte dell'IBM o del rivenditore, è necessario che l'utente acconsenta alla rimozione di tutti i dispositivi, componenti, opzioni, collegamenti non coperti da garanzia.

Inoltre, è necessario che l'utente accetti le seguenti condizioni:

1. assicurare che non vi siano limitazioni o obblighi legali di alcun genere che impediscano la sostituzione della macchina;
2. ottenere autorizzazione dal proprietario in modo da consentire all'IBM o al rivenditore di fornire assistenza per una macchina di cui non si è proprietari e
3. quando possibile, prima che venga fornita l'assistenza
 - a. seguire le procedure di analisi e determinazione del problema e di richiesta di assistenza fornita dall'IBM o dal rivenditore,
 - b. assicurare tutti i programmi, dati e informazioni presenti sulla Macchina,
 - c. consentire all'IBM o al rivenditore di accedere a tutti i programmi al fine di permetterne l'esecuzione dei servizi e
 - d. informare l'IBM o il rivenditore riguardo gli spostamenti della Macchina.

L'IBM è responsabile per l'eventuale perdita o danneggiamento della Macchina durante il periodo in cui è in possesso dell'IBM o durante il trasporto della macchina stessa.

Nè l'IBM nè il rivenditore è responsabile per qualsiasi tipo di informazioni contenute nella Macchina che si restituisce all'IBM o al rivenditore per una ragione qualsiasi. Prima di restituire la macchina, è necessario rimuovere tali informazioni.

Stato di produzione

Ciascuna Macchina IBM è costituita da componenti nuovi o da componenti nuovi ed usati. In alcuni casi, la Macchina potrebbe non essere nuova e potrebbe essere stata installata precedentemente. A prescindere dallo stato di produzione della Macchina, sono applicabili tutte le condizioni di garanzia previste dall'IBM.

Limitazione di responsabilità

E' possibile che si verifichino casi in cui, a causa di inadempienza da parte dell'IBM, l'utente è autorizzato al risarcimento dei danni dall'IBM stessa. In tali casi, a prescindere dai motivi per i quali l'utente effettua il reclamo, la responsabilità dell'IBM è limitata a:

1. danni alla persona (inclusa la morte) e alla proprietà reale
2. risarcimento per eventuali altri danni con una somma massima di 100.000 \$ (o l'equivalente in valuta locale) oppure indennizzi per la Macchina oggetto del reclamo.

Tali limitazioni sono applicabili anche ai rifornitori ed ai rivenditori IBM e rappresentano il massimo grado di responsabilità da parte di questi e dell'IBM stessa.

Z125-5697-01 11/97

IN NESSUN CASO L'IBM E' RESPONSABILE PER: 1) RECLAMI DI DANNI DA PARTE DI TERZI (DIVERSI DA QUELLI COMPRESI NELL'ELENCO SOPRA RIPORTATO); 2) PERDITA O DANNI AI DATI; 3) DANNI INDIRETTI O ACCIDENTALI O EVENTUALI DANNI ECONOMICI CONSEQUENZIALI (INCLUSI MANCATI GUADAGNI O RISPARMI) ANCHE NEL CASO IN CUI L'IBM, I RIFORNITORI O I RIVENDITORI VENGANO PREVENTIVAMENTE INFORMATI SU QUESTA EVENTUALITA'. ALCUNE GIURISDIZIONI NON PREVEDONO L'ESCLUSIONE O LA LIMITAZIONE DEI DANNI ACCIDENTALI O CONSEQUENZIALI PER CUI LE LIMITAZIONI O LE ESCLUSIONI SOPRA RIPORTATE POTREBBERO NON ESSERE APPLICABILI NEL PROPRIO PAESE.

IBM Dichiarazione di garanzia

Parte 2 - Condizioni specifiche

PAESI ASIATICI DEL PACIFICO

AUSTRALIA: Garanzia IBM per le Macchine: In questa sezione è stato aggiunto il seguente paragrafo:

Limitazioni di garanzia: Il seguente testo sostituisce le prime due frasi di questa sezione:

La garanzia non prevede la riparazione o la sostituzione di una macchina non correttamente utilizzata, manomessa, gestita in modo improprio o malfunzionante a causa di prodotti per i quali l'IBM non è responsabile.

Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo: In caso di inadempienza dell'IBM nei confronti di una condizione o di una garanzia specificata nel Trade

Practices Act 1974, la responsabilità dell'IBM è limitata alla riparazione o alla sostituzione della macchina o di una parte di essa oppure alla fornitura di un prodotto equivalente. Nel caso in cui tale condizione sia relativa ai diritti di vendita, al possesso tacito o a pieno titolo oppure se il prodotto è stato acquistato per uso personale e domestico, nessuna delle limitazioni specificate in questo paragrafo risulta applicabile.

REPUBBLICA POPOLARE CINESE: Leggi governative: In questa Dichiarazione è stato aggiunto il seguente testo:

Questa Dichiarazione è regolata dalle leggi dello Stato di New York.

INDIA: Limitazione di responsabilità: Il testo di seguito riportato sostituisce i punti 1 e 2 di questa sezione:

1. La responsabilità per danni a persone (inclusa la morte) o a proprietà sarà limitata ai casi di negligenza da parte dell'IBM.
2. Per qualsiasi altro danno verificatosi in situazioni di inadempienza da parte dell'IBM in relazione a quanto previsto in questa Dichiarazione di garanzia, la responsabilità dell'IBM sarà limitata all'importo pagato dall'utente per l'acquisto della Macchina oggetto del reclamo.

NUOVA ZELANDA: Garanzia IBM per le Macchine: In questa sezione è stato aggiunto il seguente paragrafo:

Di seguito sono riportate le garanzie fornite in aggiunta ai diritti specificati nel Consumer Guarantees Act 1993 o in altre legislazioni che non possono subire esclusioni o limitazioni. Il Consumer Guarantees Act 1993 non è applicabile per i prodotti che l'IBM fornisce per scopi commerciali, come definito nel Consumer Guarantees Act.

Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo: Nel caso in cui le Macchine non vengano acquistate per scopi commerciali, come definito nel Consumer

Z125-5697-01 11/97

Guarantees Act 1993, le limitazioni specificate in questa sezione sono sottoposte a quelle specificate nel Consumer Guarantees Act.

EMEA (EUROPA, MEDIO ORIENTE, AFRICA)

Le seguenti condizioni sono applicabili in tutti i paesi EMEA.

Le condizioni in questa Dichiarazione di garanzia sono applicabili per le Macchine acquistate presso un rivenditore IBM. Se la macchina di cui si dispone è stata acquistata presso l'IBM, saranno valide le condizioni di garanzia previste nell'accordo IBM.

Servizio di garanzia

Se è stata acquistata una macchina IBM in Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia o Svizzera, è possibile ottenere il servizio di garanzia per la Macchina in uno qualsiasi di questi paesi rivolgendosi sia ad (1) un rivenditore IBM autorizzato all'esecuzione del servizio di garanzia che (2) presso l'IBM.

Se è stato acquistato un Personal Computer IBM in Albania, Armenia, Bielorussia, Bosnia e Erzegovina, Croazia, Georgia, Kazakistan, Kirghizia, Moldavia, Polonia, Repubblica di Macedonia ex Jugoslavia (FYROM), Repubblica Federale della Jugoslavia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ucraina o Ungheria, è possibile ottenere il servizio di garanzia per la Macchina in uno qualsiasi di questi paesi rivolgendosi sia ad (1) un rivenditore IBM autorizzato all'esecuzione del servizio di garanzia sia (2) presso l'IBM.

Le leggi, le condizioni specifiche del paese e la corte competente relative a questa Dichiarazione sono quelle del paese in cui viene fornito il servizio di garanzia. Tuttavia, per le leggi dell'Austria sono applicabili le condizioni presenti in questa Dichiarazione solo se il servizio di garanzia viene fornito in Albania, Armenia, Bielorussia, Bosnia e Erzegovina, Croazia, Georgia, Kazakistan, Kirghizia, Moldavia, Polonia, Repubblica di Macedonia ex Jugoslavia (FYROM), Repubblica Federale della Jugoslavia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ucraina ed Ungheria.

Le seguenti condizioni si riferiscono al paese specificato:

EGITTO: Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce il punto 2 di questa sezione:

2. Come per altri danni reali diretti, la responsabilità dell'IBM sarà limitata all'importo totale pagato dall'utente per la Macchina oggetto del reclamo.

Applicabilità per fornitori e rivenditori (invariato).

FRANCIA: Limitazione di responsabilità: Il testo di seguito riportato sostituisce la seconda frase del primo paragrafo di questa sezione:

In tali casi, a prescindere dai motivi per i quali l'utente effettua il reclamo, la responsabilità dell'IBM è limitata a: (punti 1 e 2 non variati).

GERMANIA: Garanzia IBM per le Macchine: Il testo di seguito riportato sostituisce la prima frase del primo paragrafo di questa sezione:

Z125-5697-01 11/97

La garanzia prevista per una Macchina IBM copre il funzionamento della Macchina in condizioni normali di utilizzo e la conformità della Macchina alle specifiche.

In questa sezione sono stati aggiunti i seguenti paragrafi:
Il periodo minimo di garanzia previsto è di sei mesi.

Nel caso in cui l'IBM o il rivenditore non possano procedere alla riparazione della Macchina IBM, è possibile richiedere un rimborso solo parziale a causa del valore ridotto della Macchina non riparata oppure richiedere l'annullamento dell'accordo previsto per la Macchina ed ottenere il rimborso totale.

Limitazioni di garanzia: Il secondo paragrafo non è applicabile.

Servizio di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:
Durante il periodo di garanzia, le spese per il trasporto all'IBM della Macchina malfunzionante saranno a carico dell'IBM stessa.

Stato di produzione: Il seguente paragrafo sostituisce questa sezione:
Ciascuna Macchina è di nuova fabbricazione ed è possibile che vengano impiegati componenti usati oltre a quelli nuovi.

Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:
Le esclusioni e le limitazioni specificate nella Dichiarazione di garanzia non sono applicabili in caso di danni provocati dall'IBM.

Nel punto 2, sostituire "U.S \$100.000." con "1.000.000 DM."

La seguente frase è stata aggiunta alla fine del primo paragrafo del punto 2:
La responsabilità dell'IBM relativa a questo punto è limitata alla violazione dei termini contrattuali in caso di negligenza.

IRLANDA: Limitazioni di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:
Salvo quanto esplicitamente previsto in questi termini e condizioni, sono escluse tutte le condizioni statutarie, incluse le garanzie implicite e quelle previste dal Sale of Goods Act 1893 o dal Sale of Goods and Supply of Services Act 1980.

Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce i punti 1 e 2 del primo paragrafo di questa sezione:
1. morte, danni personali o danni fisici a proprietà unicamente causati da negligenza dell'IBM e 2. l'ammontare della somma per eventuali altri danni reali diretti o perdite, fino ad un massimo di 75.000 sterline irlandesi o il 125 per cento del costo (applicabile, se specificato, entro 12 mesi dall'acquisto) della Macchina oggetto del reclamo o che ha costituito motivo di reclamo.

Applicabilità per i fornitori ed i rivenditori (invariato).

Il seguente paragrafo è stato aggiunto alla fine di questa sezione:
La responsabilità dell'IBM derivante da fatto illecito o da inadempimento contrattuale è limitata ai danni.

ITALIA: Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce la seconda frase nel primo paragrafo:

In ciascuno di questi casi, salvo le indicazioni di legge, la responsabilità dell'IBM è limitata a: 1) punto 1 invariato 2) per qualsiasi altro danno verificatosi in situazioni di inadempienza dell'IBM in relazione a quanto previsto da questa Dichiarazione di garanzia, la responsabilità di IBM sarà limitata all'importo pagato dall'utente per l'acquisto della Macchina oggetto del reclamo.

Applicabilità per fornitori e rivenditori (Invariato).

Salvo le diverse indicazioni di legge, l'IBM ed il rivenditore non sono responsabili per: (punti 1 e 2 invariati) 3) danni indiretti anche nel caso in cui l'IBM o il rivenditore fossero stati informati della loro possibilità.

SUD AFRICA, NAMIBIA, BOTSWANA, LESOTHO E SWAZILAND: Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

La responsabilità dell'IBM per danni reali verificatisi in situazioni di inadempienza dell'IBM in relazione a quanto previsto in questa Dichiarazione di garanzia, è limitata all'importo pagato dall'utente per l'acquisto della Macchina oggetto del reclamo.

TURCHIA: Stato di produzione: Il seguente testo sostituisce questa sezione:
L'IBM fornisce macchine di nuova costruzione in base agli standard di produzione.

REGNO UNITO: Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce i punti 1 e 2 del primo paragrafo di questa sezione:

1. morte, danni personali o danni fisici a proprietà unicamente causati da negligenza dell'IBM.
2. l'ammontare della somma per eventuali altri danni reali diretti o perdite, fino ad un massimo di 75.000 sterline irlandesi o il 125 per cento del costo (applicabile, se specificato, entro 12 mesi dall'acquisto) della Macchina oggetto del reclamo o che ha costituito motivo di reclamo.

In questo paragrafo è stato aggiunto il seguente punto:

3. inadempienza di obblighi da parte dell'IBM previsti nella Sezione 12 del Sale of Goods Act 1979 o nella Sezione 2 del Supply of Goods and Services Act 1982.

Applicabilità per fornitori e rivenditori (invariato).

Il seguente testo è stato aggiunto alla fine di questa sezione:

La responsabilità dell'IBM derivante da fatto illecito o da inadempimento contrattuale è limitata ai danni.

NORD AMERICA

CANADA: Servizio di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

Per ottenere il servizio di garanzia dall'IBM, chiamare il numero **1-800-465-6666**.

STATI UNITI D'AMERICA: Servizio di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

Per ottenere il servizio di garanzia dall'IBM, chiamare il numero **1-800-IBM-SERV**.

Informazioni particolari

I riferimenti contenuti in questa pubblicazione relativi a prodotti, programmi o servizi IBM non implicano che l'IBM intenda renderli disponibili in tutti i paesi in cui opera. Qualsiasi riferimento a programmi su licenza d'uso o ad altri prodotti o servizi IBM contenuto in questa pubblicazione non significa che soltanto tali programmi e/o prodotti possano essere usati. In sostituzione a quelli forniti dall'IBM, possono essere usati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. E' responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

L'IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nella presente pubblicazione. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su di essi. Per ottenere tali licenze, è possibile scrivere a:

Director of Commercial Relation IBM Europe
Shoenaicher Str. 220
D - 7030 Boeblingen
Deutschland

Tutti i riferimenti a siti Web non dell'IBM contenuti in questa pubblicazione sono forniti per consultazione; per essi l'IBM non fornisce alcuna garanzia. I materiali disponibili in questi siti Web non fanno parte di questo prodotto e l'utilizzo di questi è a discrezione dell'utente.

I seguenti termini sono marchi dell'IBM Corporation:

Alert on LAN
Asset ID
HelpCenter
HelpWare
IBM
IntelliStation
LANClient Control Manager
Netfinity
Netfinity Manager
OS/2
PC300
ScrollPoint
ThinkPad
Wake on LAN

Intel, Pentium e LANDesk sono marchi della Intel Corporation.

Microsoft, MS-DOS, Windows e Windows NT sono marchi della Microsoft Corporation.

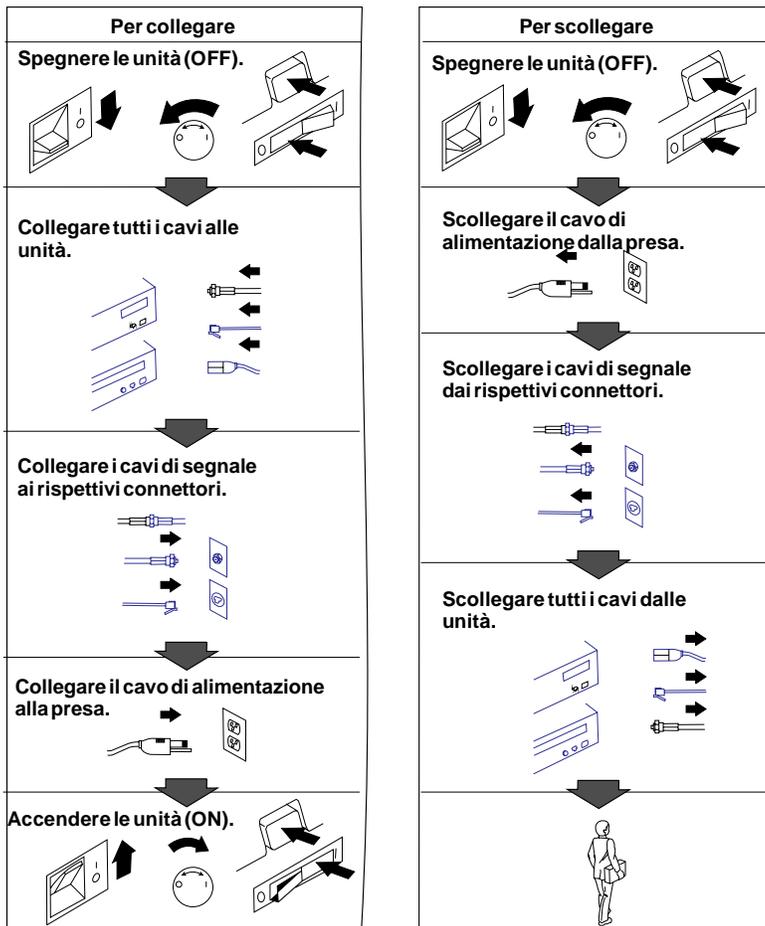
Nomi di altri prodotti, società e servizi potrebbero essere marchi di altre società.

Informazioni sulla sicurezza



PERICOLO:

La corrente elettrica circolante nei cavi di alimentazione, del telefono e di segnale è pericolosa. Per evitare scosse elettriche, collegare e scollegare i cavi nella sequenza mostrata in figura quando si installano o si trasportano questo prodotto e/o le unità ad esso collegate oppure se ne rimuovono i coperchi. Il cavo di alimentazione deve essere collegato ad una presa munita di terra di sicurezza.





PERICOLO

Per evitare il pericolo di scosse elettriche, durante i temporali non collegare o scollegare cavi, non effettuare l'installazione, la manutenzione o la riconfigurazione di questo prodotto.

Dichiarazione di conformità relativa al laser

In alcuni modelli di elaboratori IBM è preinstallata un'unità CD-ROM. Le unità CD-ROM sono vendute separatamente come opzioni. L'unità CD-ROM è un prodotto laser. L'unità CD-ROM è certificata negli U.S.A. in conformità ai requisiti del Department of Health and Human Services 21 Code of Federal Regulations (DHHS 21 CFR) Subchapter J per i prodotti laser di Class 1. Altrove l'unità è certificata in conformità ai requisiti dell'International Electrotechnical Commission (IEC) 825 e CENELEC EN 60 825 per i prodotti laser di Class 1.

Quando è installata un'unità CD-ROM, notare quanto segue.

ATTENZIONE:

L'utilizzo di controlli, regolazioni o l'esecuzione di procedure non descritti nel presente manuale possono provocare l'esposizione a radiazioni pericolose.

L'apertura di un'unità CD-ROM può determinare l'esposizione a radiazioni laser pericolose. All'interno dell'unità CD-ROM non vi sono parti su cui effettuare l'assistenza tecnica. **Non rimuovere i coperchi dell'unità CD-ROM.**

Alcune unità CD-ROM contengono un diodo laser di Classe 3A o Classe 3B. Tenere presente quanto segue:

PERICOLO

Aperto l'unità vengono emesse radiazioni laser. Non fissare il fascio, non guardarlo direttamente con strumenti ottici ed evitare l'esposizione al fascio.

Batteria al litio

ATTENZIONE:

Pericolo di esplosione se la batteria al litio non è sostituita correttamente.

Quando si sostituisce la batteria, usare solo una batteria contrassegnata dal 33F8354 o di tipo equivalente consigliato dal produttore. La batteria contiene litio e può esplodere se usata, maneggiata o smaltita in modo non corretto.

Non:

- **Gettare o immergere la batteria nell'acqua**
- **Riscaldarla a una temperatura superiore ai 100° C**
- **Smontarla, ricaricarla o tentare di ripararla**

Le batterie usate vanno smaltite in accordo alla normativa in vigore (DPR 915/82 e successive disposizioni e disposizioni locali).

Informazioni sull'emissione elettromagnetica

PC 300PL Tipo 6584 e 6594

Questo elaboratore è classificato come dispositivo digitale di classe B. Tuttavia, l'elaboratore comprende unità di controllo NIC (network interface controller) incorporate e, quando utilizza queste unità di controllo, è considerato un dispositivo digitale di classe A. Le informazioni relative alla compatibilità e alle funzioni dei dispositivi digitali di classe A sono fondamentali, in quanto l'utilizzo di determinate opzioni o di cavi per unità di controllo NIC di classe A modificano il funzionamento globale dell'elaboratore in quello equivalente alla classe A.

Informazioni sui prodotti di classe B

Dichiarazione di conformità alle norme della Comunità Europea

Questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva del Consiglio 89/336/EEC per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

La dichiarazione di conformità con i requisiti della Direttiva è stata siglata dall'IBM United Kingdom Limited, PO BOX 30 Spango Valley Greenock Scotland PA160AH.

Questo prodotto soddisfa i limiti di emissione della norma EN55022 Classe B.

Informazioni sui prodotti di classe A

Dichiarazione di conformità alle norme della Comunità Europea

Questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva del Consiglio 89/336/EEC per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

La dichiarazione di conformità con i requisiti della Direttiva è stata siglata dall'IBM United Kingdom Limited, PO BOX 30 Spango Valley Greenock Scotland PA160AH.

ATTENZIONE:

Questo è un prodotto di classe A. In ambiente residenziale questo apparecchio può provocare radio disturbi. In questo caso può essere richiesto all'utilizzatore di prendere misure adeguate.

Informazioni preliminari

Questa pubblicazione fornisce le informazioni necessarie per utilizzare l'elaboratore IBM® e le relative funzioni. Essa descrive come impostare, utilizzare, gestire ed installare le opzioni sull'elaboratore. Nel caso in cui si dovessero presentare dei problemi, oltre alle istruzioni per ottenere l'assistenza sono disponibili informazioni utili per la risoluzione dei problemi.

Informazioni correlate

Ulteriori informazioni sull'elaboratore sono contenute nella seguente documentazione:

- *Informazioni sul software*
Questa pubblicazione (fornita solo con gli elaboratori che dispongono di software IBM preinstallato) contiene le informazioni relative al software preinstallato.
- *Understanding Your Personal Computer*
Questa pubblicazione in linea (preinstallata sull'elaboratore e contenuta nel *CD IBM Selezione del software* fornito) contiene informazioni generali sull'utilizzo dell'elaboratore e informazioni specifiche sulle relative funzioni. Per informazioni relative alla visualizzazione di questa pubblicazione in linea, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.
- *Hardware Maintenance Manual*
Questa pubblicazione contiene informazioni rivolte a tecnici esperti. Essa è disponibile sul World Wide Web al seguente indirizzo:
<http://www.ibm.com/pc/support/us/>
Digitare il numero modello/tipo della macchina nel campo Quick Path e fare clic su **Go**. Fare clic su **Online publications** e quindi su **Hardware Maintenance Manuals**.

Questa pubblicazione può anche essere richiesta all'IBM. Per acquistarne una copia, consultare il Capitolo 7, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" a pagina 147.
- *Technical Information Manual*
Questa pubblicazione contiene informazioni utili per gli utenti che desiderano ulteriori informazioni relative agli aspetti tecnici dell'elaboratore. Essa è disponibile sul World Wide Web al seguente indirizzo: <http://www.ibm.com/pc/support/us/>
Digitare il numero modello/tipo della macchina nel campo Quick Path e fare clic su **Go**. Fare clic su **Online publications** e quindi su **Technical Manuals**.

Capitolo 1. Panoramica sull'elaboratore IBM PC 300PL

Grazie per avere scelto un PC 300®PL IBM. Questo elaboratore è stato progettato utilizzando la più moderna tecnologia e può essere espanso in base alle proprie esigenze.

Questa sezione contiene una panoramica sulle funzioni dell'elaboratore, sul software preinstallato e sulle specifiche tecniche del sistema.

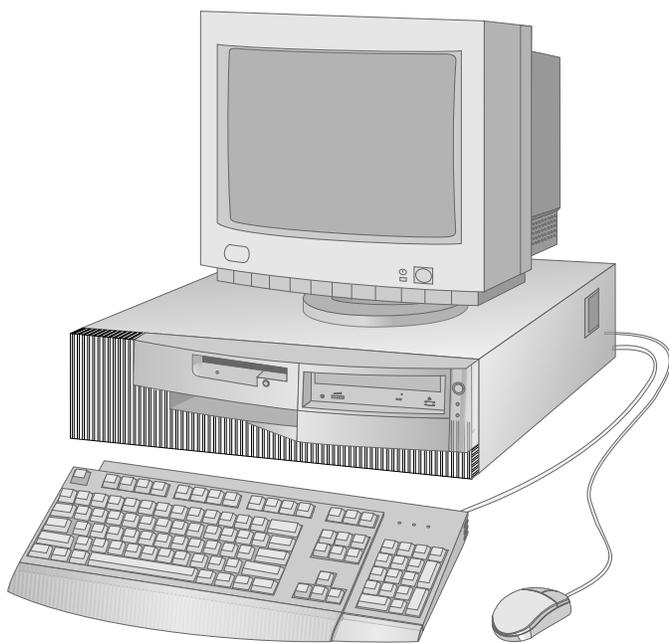
Identificazione dell'elaboratore

Nella maggior parte dei casi, il modo migliore per identificare l'elaboratore è utilizzare il numero del modello/tipo della macchina. Il numero del modello/tipo della macchina indica le varie funzioni dell'elaboratore, ad esempio il tipo di microprocessore o il numero dei vani per unità. Tale numero è riportato sull'etichetta situata sulla parte anteriore dell'elaboratore. Un esempio di numero del modello/tipo di macchina è 6584-110.

Nella presente pubblicazione sono descritti i modelli PC 300PL nelle versioni desktop e tower. Tale tipo di denominazione viene utilizzata solo quando è appropriato. Le istruzioni che non utilizzano una denominazione specifica si riferiscono ad entrambi i modelli di elaboratore.

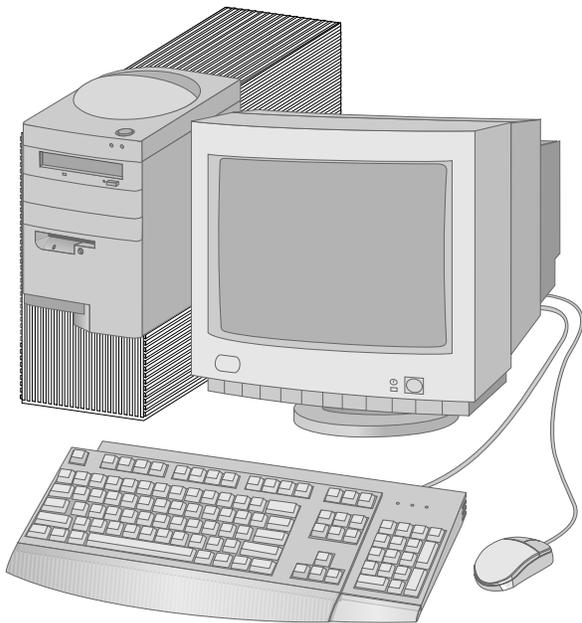
Modello desktop

Il modello desktop viene fornito con quattro vani per unità, un alloggiamento AGP con un adattatore video preinstallato e quattro alloggiamenti per espansione PCI o, facoltativamente, due alloggiamento PCI, un alloggiamento condiviso PCI e ISA e un alloggiamento ISA. Se l'elaboratore viene fornito con un'unità CD-ROM, tale unità è installata accanto all'unità minidisco. Con il modello desktop in posizione normale (con le unità disposte orizzontalmente), il video può essere posizionato sull'unità.



Modello tower

Il modello tower viene fornito con sei vani per unità, sei alloggiamenti per espansione PCI e un alloggiamento AGP con un adattatore video preinstallato. Nel modello tower i vani per unità sono disposti verticalmente uno sull'altro. Se l'elaboratore dispone di un'unità CD-ROM, tale unità è installata nel vano superiore dell'elaboratore. Con il modello tower in posizione normale, le unità sono disposte orizzontalmente.



Caratteristiche

Sommario del sistema

Le informazioni riportate di seguito sono applicabili ad una vasta gamma di modelli. Per l'elenco delle caratteristiche relative ad un modello specifico, consultare il pannello Sommario del sistema del Programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, " Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41.

Microprocessore

Sull'elaboratore PC 300PL è installato un microprocessore Intel® Pentium® III con 256 KB di memoria cache L2.

Memoria

- Supporto per:
 - RIMM (Rambus inline memory module) da 2,5 V, a 184 piedini, che contiene ECC (error correcting code) oppure RDRAM (dynamic random access memory) non ECC
 - Moduli RIMM da 64 MB, 128 MB, 256 e 512 MB (se disponibili) fino ad un massimo di 1 GB
 - Altezza RIMM fino a 63,5 mm.
- 512 KB di memoria flash per i programmi di sistema

Unità interne

- Standard:
 - Un'unità minidisco da 3,5", da 1,44 MB
 - Un'unità disco fisso interna
- Alcuni modelli: Un'unità CD-ROM EIDE

Sottosistema per la grafica

Adattatore grafico AGP (accelerated graphics port) ad elevate prestazioni con un massimo di 16 MB di memoria video SGRAM (synchronous graphics RAM)

Sottosistema audio:

- Unità di controllo audio integrata compatibile con Microsoft Windows Sound System
- Supporto per la maggior parte delle applicazioni Sound Blaster

Adattatore Ethernet 10/100 Megabit al secondo che supporta:

- Wake on LAN® (alcuni modelli)
- Alert on LAN™ (alcuni modelli)

Funzioni di gestione del sistema

- RPL (Remote Program Load) e DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)
- Wake on LAN (richiede un adattatore di rete supportato da Wake on LAN)
- Wake on Alarm
- Gestione remota (possibilità di aggiornamento del POST e del BIOS attraverso la rete)
- Accensione automatica
- Software e BIOS per gestione del sistema
- Capacità di memorizzare i risultati delle prove POST dei componenti hardware
- Hardware incorporato per la gestione del sistema (sensori per la temperatura, controllo della velocità della ventola, rilevatore di manomissione del telaio, controllo della tensione del processore e dell'alimentatore ed interruttore di alimentazione supplementare)

Funzioni di immissione/emissione

- Porta parallela ECP (Extended Capabilities Port)/EPP (Extended Parallel Port) a 25 piedini
- Due porte seriali 16550 UART a 9 piedini
- Due porte USB (Universal Serial Bus) a 4 piedini
- Porta per il mouse
- Porta per la tastiera
- Porta per il video (su adattatore grafico)
- Tre connettori audio (uscita linea, ingresso linea e microfono)

Espansione

- Vani per unità
 - Modello desktop: quattro vani per unità
 - Modello tower: sei vani per unità
- Alloggiamenti per adattatori con supporto per adattatori Plug and Play
 - Desktop:
 - Quattro alloggiamenti per espansione PCI (alcuni modelli)
 - Due alloggiamenti per espansione PCI, uno ISA e uno condiviso PCI/ISA (alcuni modelli)
 - Tower: sei alloggiamenti per espansione PCI

L'alloggiamento PCI 1 supporta gli adattatori di rete supportati da Alert on LAN

Alimentazione

- Interruttore manuale per gli intervalli 90–137/180–265 V ca
- Interruttore automatico per gli intervalli di frequenza in immissione 57–63/47–53 Hz
- Protezione da sovraccarico e da sbalzi di tensione incorporata
- Supporto Gestione dell'alimentazione avanzata
- Supporto ACPI (Advanced Configuration and Power Interface)

Funzioni per la sicurezza

- Serratura del coperchio e chiavi
- Supporto per l'aggiunta di una staffa a U e di un cavo munito di blocco
- Parole d'ordine per l'accensione e del responsabile
- Controllo sequenza di avvio
- Avvio senza utilizzare unità minidisco, tastiera o mouse
- Modo avvio non presidiato
- Controllo I/E su minidisco e disco fisso
- Controllo I/E su porte parallele e seriali
- Alert on LAN (richiede un adattatore di rete supportato da Alert on LAN)
- Profilo di sicurezza in base al dispositivo
- Soluzioni per la sicurezza IBM

Software IBM preinstallato

L'elaboratore può essere fornito con software preinstallato. In questo caso, sono inclusi un sistema operativo, i driver di periferica per il supporto delle funzioni incorporate e altri programmi di supporto. Per una descrizione dettagliata del software preinstallato, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.

Sistemi operativi (supportati)

- Microsoft® Windows NT® Workstation versioni 3.51 e 4.0
- Microsoft Windows® 95 e Windows 98

Sistemi operativi (provati per la compatibilità)¹

- Novell NetWare versioni 3.2, 4.11, 5.0
- SCO OpenServer 5.0.4
- OS/2®
- MS-DOS® 6.22
- IBM PC DOS 7.0
- Sun Solaris 2.5.1 o versioni successive

¹ La compatibilità dei sistemi operativi elencati è stata verificata nel momento in cui è stata eseguita la stampa di questo manuale. Dopo la pubblicazione del presente manuale, è possibile che altri sistemi operativi vengano dichiarati compatibili con l'elaboratore. Eventuali correzioni ed aggiunte all'elenco sono riportate nel rapporto di compatibilità della IBM disponibile su World Wide Web. Per informazioni sulle pagine World Wide Web, consultare il Capitolo 7, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" a pagina 147.

Specifiche tecniche

Le specifiche del sistema forniscono informazioni che semplificano l'impostazione dell'elaboratore.

Modello desktop

Dimensioni

- Altezza: 134 mm.
- Larghezza: 447 mm.
- Profondità: 450 mm.

Peso

- Configurazione minima fornita: 9,9 kg.
- Configurazione massima: 11,3 kg.

Ambiente

- Temperatura dell'aria:
 - Sistema acceso: da 10° a 32°C
 - Sistema spento: da 10° a 43° C
- Umidità:
 - Sistema acceso: dall'8% all'80%
 - Sistema spento: dall'8% all'80%
- Altitudine massima: 2134 m.

Alimentazione

- Tensione in entrata:
 - Bassa tensione:
 - Minima: 90 V ca
 - Massima: 137 V ca
 - Intervallo frequenza di immissione: 57-63 Hz
 - Impostazione interruttore di tensione: 115 V ca
 - Alta tensione:
 - Minima: 180 V ca
 - Massima: 265 V ca
 - Intervallo frequenza di immissione: 47-53 Hz
 - Impostazione interruttore di tensione: 230 V ca
 - kVA (kilovolt-ampere) in entrata (circa):
 - Configurazione minima fornita: 0,05 kVA
 - Configurazione massima: 0,52 kVA

Nota: il consumo di energia elettrica e l'emissione di calore variano a seconda del numero e del tipo di opzioni installate e dall'opzione di gestione dell'alimentazione utilizzata.

Emissione di calore

- Emissione di calore approssimativa in Btu (British thermal units) per ora:
 - Configurazione minima: 245 Btu/hr (70 watt)
 - Configurazione massima: 700 Btu/hr (204 watt)

Circolazione dell'aria

- Circa 0,56 metri cubi al minuto

Valori relativi all'emissione sonora

- Livelli medi di pressione sonora:
 - Posizione dell'operatore:
 - Inattivo: 34 dBA
 - Attivo: 41 dBA
 - Ad un metro di distanza:
 - Inattivo: 29 dBA
 - Attivo: 34 dBA

- Livelli di emissione sonora dichiarati (limite massimo):
 - Inattivo: 4,5 bel
 - Attivo: 5 bel

Nota: i livelli sono stati misurati in ambienti sonori controllati secondo le procedure determinate dall'ANSI (American National Standards Institute) S12.10 e ISO 7779 e sono riportati secondo la direttiva ISO 9296. I livelli reali di pressione sonora nell'ambiente in cui viene utilizzato l'elaboratore potrebbero superare i valori medi stabiliti a causa dei riflessi sonori nella stanza e di altre origini sonore vicine. I limiti di emissione sonora dichiarati indicano un limite superiore, al di sotto del quale viene utilizzato un grande numero di elaboratori.

Modello tower

Dimensioni

- Altezza: 492 mm.
- Larghezza: 200 mm.
- Profondità: 445 mm.

Peso

- Configurazione minima fornita: 15 kg.
- Configurazione massima: 17,3 kg.

Ambiente

- Temperatura dell'aria:
 - Sistema acceso: da 10° a 32°C
 - Sistema spento: da 10° a 43° C
- Umidità:
 - Sistema acceso: dall'8% all'80%
 - Sistema spento: dall'8% all'80%
- Altitudine massima: 2134 m.

Alimentazione

- Tensione in entrata:
 - Bassa tensione:
 - Minima: 90 V ca
 - Massima: 137 V ca
 - Intervallo frequenza di immissione: 57-63 Hz
 - Impostazione interruttore di tensione: 115 V
 - Alta tensione:
 - Minima: 180 V ca
 - Massima: 265 V ca
 - Intervallo frequenza di immissione: 47-53 Hz
 - Impostazione interruttore di tensione: 230 V
 - kVA (kilovolt-ampere) in entrata (circa):
 - Configurazione minima fornita: 0,08 kVA
 - Configurazione massima: 0,51 kVA

Nota: il consumo di energia elettrica e l'emissione di calore variano a seconda del numero e del tipo di opzioni installate e dall'opzione di gestione dell'alimentazione utilizzata.

Emissione di calore

- Emissione di calore approssimativa in Btu (British thermal units) per ora:
 - Configurazione minima: 245 Btu/hr (70 watt)
 - Configurazione massima: 969 Btu/hr (285 watt)

Circolazione dell'aria

- Circa 0,56 metri cubi al minuto

Valori relativi all'emissione sonora

- Livelli medi di pressione sonora:
 - Posizione dell'operatore:
 - Inattivo: 33 dBA
 - Attivo: 35 dBA
 - Ad un metro di distanza:
 - Inattivo: 29 dBA
 - Attivo: 32 dBA
 - Livelli di emissione sonora dichiarati (limite massimo):
 - Inattivo: 4,5 bel
 - Attivo: 4,8 bel

Nota: i livelli sono stati misurati in ambienti sonori controllati secondo le procedure determinate dall'ANSI (American National Standards Institute) S12.10 e ISO 7779 e sono riportati secondo la direttiva ISO 9296. I livelli reali di pressione sonora nell'ambiente in cui viene utilizzato l'elaboratore potrebbero superare i valori medi stabiliti a causa dei riflessi sonori nella stanza e di altre origini sonore vicine. I limiti di emissione sonora dichiarati indicano un limite superiore, al di sotto del quale viene utilizzato un grande numero di elaboratori.

Capitolo 2. Impostazione dell'elaboratore

In questa sezione sono riportate le informazioni relative al collegamento dei cavi all'elaboratore.

Prima di iniziare

Consultare la sezione "Informazioni sulla sicurezza" a pagina xvii prima di impostare l'elaboratore.

Sono necessari i seguenti componenti:

- Elaboratore
- Cavo di alimentazione dell'elaboratore
- Tastiera
- Mouse
- Video (venduto separatamente insieme al cavo di segnale e al cavo di alimentazione)

In caso di assenza di qualche componente, rivolgersi al rivenditore.

Scelta della posizione dell'elaboratore

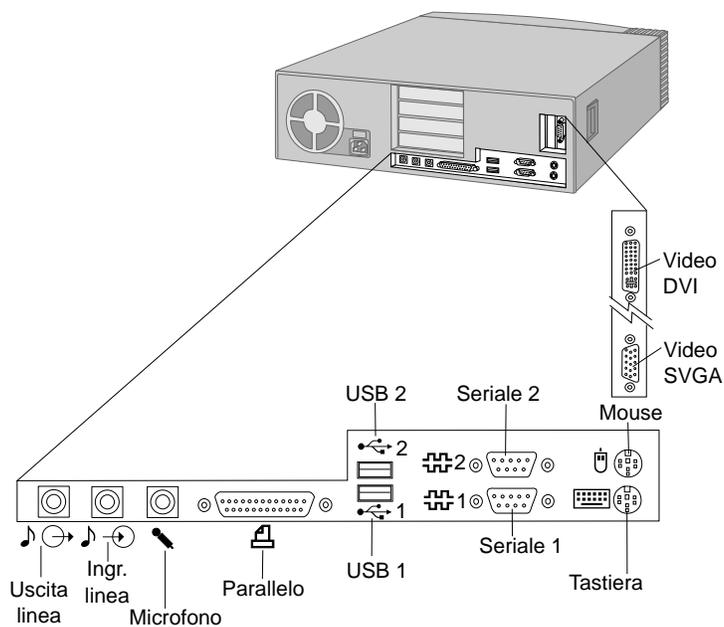
Assicurarsi di disporre di un numero adeguato di prese elettriche munite di terra di sicurezza per il collegamento dell'elaboratore, del video e di tutti gli altri dispositivi. Posizionare l'elaboratore in un luogo asciutto. Lasciare almeno 50 mm. di spazio attorno all'elaboratore per consentire una corretta circolazione dell'aria.

Per informazioni relative ad una corretta disposizione dell'elaboratore, consultare la sezione "Organizzazione dell'area di lavoro" a pagina 17.

Collegamento dei cavi dell'elaboratore

Per impostare l'elaboratore, è necessario conoscere l'ubicazione dei connettori.

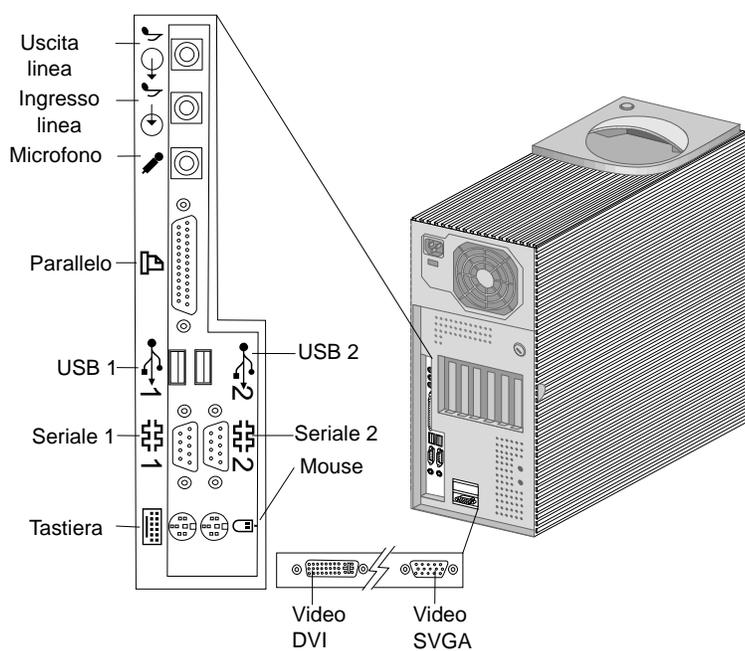
La figura riportata di seguito mostra l'ubicazione dei connettori nella parte posteriore del modello desktop. Alcuni dei dispositivi illustrati potrebbero non essere presenti sull'elaboratore di cui si dispone.



Note:

1. I connettori posti nella parte posteriore dell'elaboratore sono identificabili mediante icone colorate. E' possibile utilizzare tali icone per determinare il punto in cui collegare i cavi all'elaboratore.
2. Alcuni modelli vengono forniti con un connettore DVI (digital visual interface) invece di un connettore SVGA (super video graphics array). Consultare pagina 14.

La figura riportata di seguito mostra l'ubicazione dei connettori nella parte posteriore del modello tower. Alcuni dei dispositivi illustrati potrebbero non essere presenti sull'elaboratore di cui si dispone.

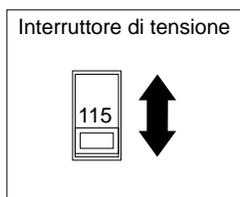


Note:

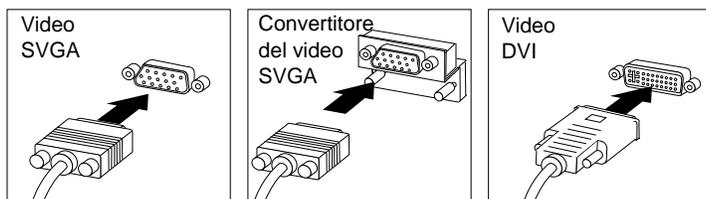
1. I connettori posti nella parte posteriore dell'elaboratore sono identificabili mediante icone colorate. E' possibile utilizzare tali icone per determinare il punto in cui collegare i cavi all'elaboratore.
2. Alcuni modelli vengono forniti con un connettore DVI (digital visual interface) invece di un connettore VGA (super video graphics array). Consultare pagina 14.

Per impostare l'elaboratore, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Controllare la posizione dell'interruttore di selezione della tensione. Se necessario, spostare l'interruttore utilizzando una penna a sfera.
 - Se l'intervallo di tensione è 90–137 V ca, impostare l'interruttore su 115 V.
 - Se l'intervallo di tensione è 180–265 V ca, impostare l'interruttore su 230 V.

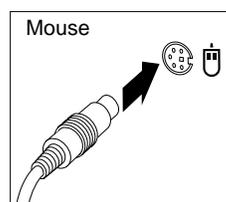
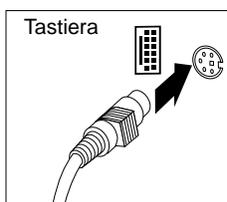


2. Collegare il cavo al video (se non è già collegato) ed al relativo connettore; quindi, serrare le viti.

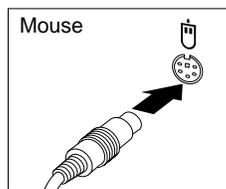
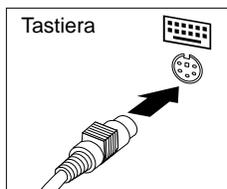


Nota: se l'elaboratore dispone di un convertitore video SVGA, potrebbe essere già collegato e potrebbe essere leggermente diverso da quello raffigurato.

3. Collegare il cavo della tastiera al relativo connettore grigio. Collegare il cavo del mouse al relativo connettore verde.



Desktop

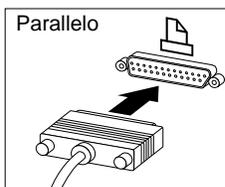


Tower

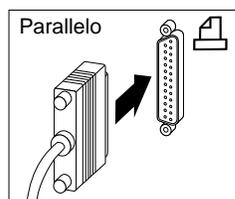
Nota: se l'elaboratore viene fornito con Windows NT Workstation e con un mouse ScrollPoint™, la prima volta che viene avviato l'elaboratore, la funzione ScrollPoint del mouse non sarà disponibile. Per abilitare tale funzione, è necessario chiudere e riavviare l'elaboratore.

4. Collegare eventuali ulteriori dispositivi.

- Stampante o altri dispositivi paralleli al connettore della porta parallela.

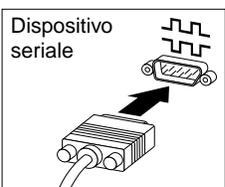


Desktop

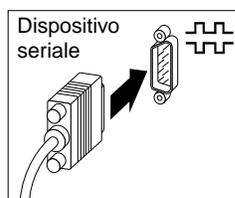


Tower

- Dispositivi seriali o modem esterno al connettore seriale.

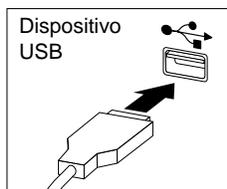


Desktop

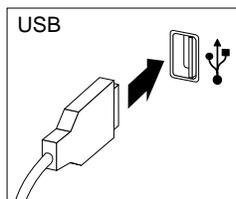


Tower

- Dispositivi USB (Universal Serial Bus).

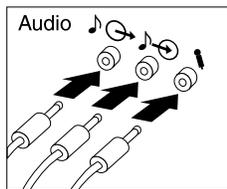


Desktop

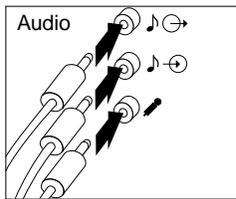


Tower

- Dispositivi opzionali, quali altoparlanti, microfoni o cuffie, per i modelli con dispositivi audio.

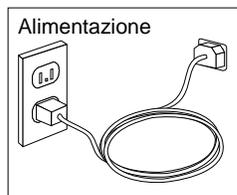


Desktop



Tower

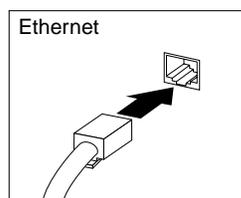
- Collegare il cavo di alimentazione al relativo connettore. Rimuovere l'eventuale etichetta situata sul connettore di alimentazione. Collegare i cavi di alimentazione all'elaboratore, al video e agli altri dispositivi, quindi collegarli a prese elettriche munite di terra di sicurezza.



Importante:

- Quando il cavo di alimentazione viene inserito per la prima volta, l'elaboratore si avvia per alcuni secondi e poi si spegne. Questa operazione è normale.
- In alcuni casi, l'elaboratore potrebbe non spegnersi immediatamente dopo aver premuto l'interruttore di alimentazione. In tal caso, tenere premuto l'interruttore fino allo spegnimento dell'elaboratore.

- Collegare il cavo Ethernet (per i modelli che dispongono di adattatore Ethernet).



Completamento dell'installazione

Individuare i numeri identificativi (numero seriale e modello/tipo) ed annotare tali numeri nell'Appendice B, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" a pagina 159.

Consultare la sezione "Informazioni correlate" a pagina xxi per ulteriori informazioni sull'elaboratore. Per informazioni relative al software installato dall'IBM, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software* nel pacchetto delle applicazioni. Ulteriori programmi sono contenuti sul *CD IBM Selezione del software* e, in alcuni casi, su altri CD e minidischi. Se si installa un proprio sistema operativo, installare i driver di periferica dopo aver installato il sistema operativo. I driver di periferica sono disponibili sul *CD Ripristino del prodotto* oppure su World Wide Web all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/us/>. Le istruzioni relative all'installazione vengono fornite con i supporti o nei file README memorizzati nei minidischi o nei CD.

Organizzazione dell'area di lavoro

Per ottenere le migliori prestazioni dall'elaboratore, organizzare i dispositivi utilizzati e l'area di lavoro in funzione delle necessità e del tipo di lavoro da eseguire. La posizione di lavoro rappresenta un elemento fondamentale, ma le sorgenti luminose, la circolazione dell'aria e l'ubicazione delle prese elettriche possono influire sull'organizzazione dell'area di lavoro.

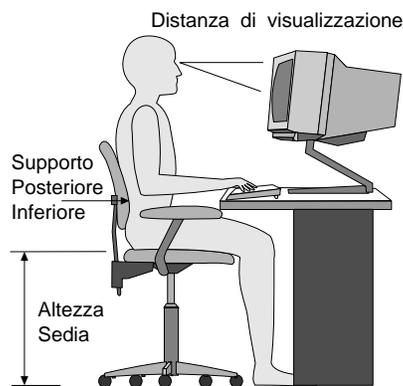
Posizione di lavoro

Sebbene non esista una posizione di lavoro confortevole per tutti, seguendo questi suggerimenti è possibile trovare una posizione comoda.

Scegliere una sedia di buona qualità per ridurre la fatica provocata dal rimanere seduti nella stessa posizione per lungo tempo. E' necessario che lo schienale e la sedia possano essere regolati indipendentemente e che il supporto fornito sia valido. La parte anteriore della sedia deve essere curva

per alleviare la pressione sulle gambe. Regolare la sedia in modo che le gambe siano parallele al pavimento e che i piedi siano poggiati a terra o sul poggipiedi.

Utilizzare la tastiera mantenendo gli avambracci paralleli al pavimento e i polsi in una posizione confortevole. Provare a digitare leggermente sulla tastiera mantenendo le mani e le dita rilassate. E' possibile modificare la posizione della tastiera regolandone i piedini.



Sistemare il video in modo che la parte superiore dello schermo sia all'altezza degli occhi o appena al di sotto. Posizionare il video ad una distanza compresa tra 51 e 61 cm. e in modo da non dover assumere posizioni scorrette con il busto.

Riflessi e illuminazione

Posizionare il video in modo da ridurre i riflessi provocati da lampade, finestre e da altre sorgenti di luce. Se possibile, sistemare il video ad angolo retto rispetto alle finestre e ad altre sorgenti di luce. Ridurre l'illuminazione delle lampade spegnendo le luci oppure, se possibile, utilizzando lampade meno potenti. Se il video viene installato accanto ad una finestra, utilizzare delle tende o delle imposte per attenuare la luce. Regolare la luminosità e il contrasto del video con il variare della luminosità dell'ambiente di lavoro.

Se non è possibile evitare i riflessi o regolare l'illuminazione, utilizzare un filtro antiriflesso. Tali filtri possono ridurre la luminosità delle immagini sullo schermo; ricorrere a questa soluzione soltanto dopo aver provato gli altri metodi di riduzione dei riflessi.

L'accumulo di polvere aggrava i problemi creati dai riflessi sullo schermo. Pulire regolarmente lo schermo con un panno morbido imbevuto di liquido detergente per vetro, non abrasivo.

Circolazione dell'aria

L'elaboratore e il video emettono calore. L'elaboratore dispone di una ventola che immette aria fredda e convoglia verso l'esterno aria calda. Il video consente l'uscita di aria calda attraverso delle prese d'aria. Il blocco delle prese d'aria produce un surriscaldamento che può provocare seri danni. Posizionare l'elaboratore e il video in modo che non venga bloccata la circolazione dell'aria; in genere, è sufficiente lasciare 51 mm. di spazio per la circolazione dell'aria. Inoltre, accertarsi che il flusso d'aria non sia diretto verso le persone.

Prese elettriche e lunghezza dei cavi

L'ubicazione delle prese elettriche e la lunghezza dei cavi di alimentazione e di segnale del video, della stampante e di altri dispositivi potrebbero influire sulla posizione finale dell'elaboratore.

Per l'organizzazione dell'area di lavoro:

- Evitare l'uso di prolunghe. Quando possibile, inserire il cavo di alimentazione dell'elaboratore direttamente in una presa elettrica.
- Tenere i cavi di alimentazione e di segnale lontano da aree di passaggio in modo che non costituiscano intralcio.

Per ulteriori informazioni relative ai cavi di alimentazione, consultare la sezione "Informazioni relative ai cavi di alimentazione" a pagina 164.

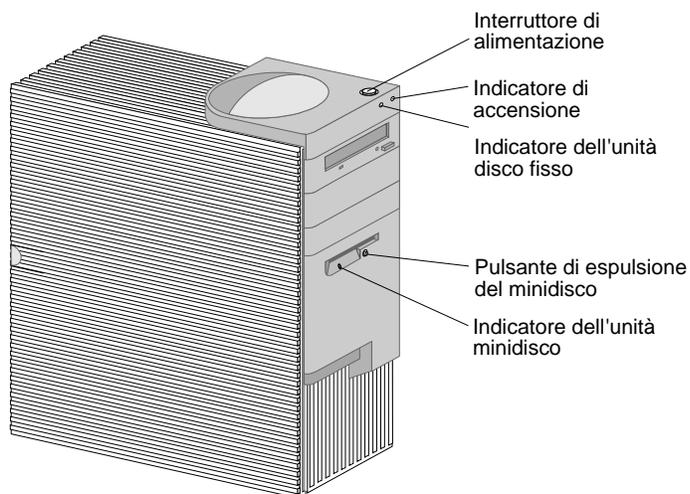
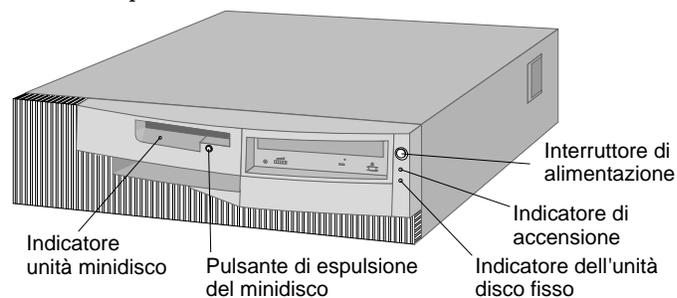
Capitolo 3. Funzionamento e manutenzione dell'elaboratore

In questo capitolo vengono fornite informazioni necessarie per l'utilizzo quotidiano e la manutenzione dell'elaboratore.

Controlli e indicatori di stato

I pulsanti posti sulla parte anteriore dell'elaboratore consentono di eseguire funzioni specifiche, come, ad esempio, l'accensione dell'elaboratore. Gli indicatori luminosi indicano che alcuni dispositivi, come, ad esempio, l'unità minidisco, sono in uso.

Le seguenti illustrazioni mostrano i controlli e gli indicatori di stato presenti nei modelli desktop e tower.



L'elenco riportato di seguito descrive i controlli e gli indicatori di stato dell'elaboratore.

- **Interruttore di alimentazione:** Premere questo interruttore per accendere o spegnere l'elaboratore. Non spegnere l'elaboratore se l'indicatore luminoso relativo all'unità disco fisso o all'unità minidisco è acceso.

Nota: generalmente, è necessario premere l'interruttore di alimentazione una sola volta. Tuttavia, in alcuni casi, è possibile che l'elaboratore non si spenga immediatamente. In tal caso, per spegnere l'elaboratore, tenere premuto l'interruttore per circa 5 secondi.

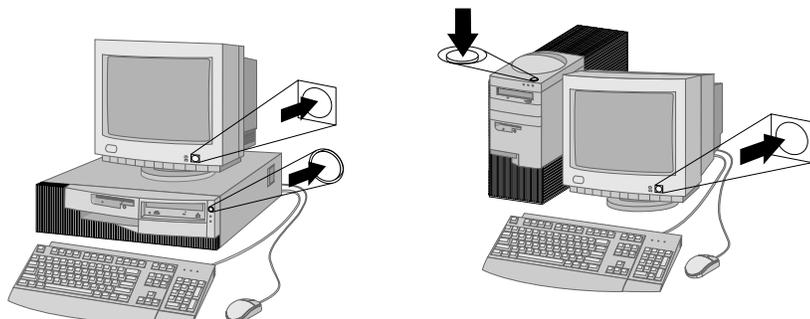
- **Indicatore di alimentazione:** Questo indicatore di stato si accende quando viene acceso l'elaboratore.
- **Indicatore unità disco fisso:** Quando questo indicatore è acceso, indica che le testine dell'unità sono in posizione oppure che l'elaboratore sta leggendo o scrivendo sul disco fisso.
- **Pulsante di espulsione del minidisco:** Premere questo pulsante per estrarre il minidisco dall'unità.
- **Indicatore unità minidisco:** Quando questo indicatore è acceso, indica che le testine dell'unità sono in posizione oppure che l'elaboratore sta leggendo o scrivendo su un minidisco.

Nota: se l'elaboratore dispone di un'unità CD-ROM preinstallata, consultare la sezione "Utilizzo di un'unità CD-ROM" a pagina 27.

Avvio dell'elaboratore

Per avviare l'elaboratore:

1. Accendere tutti i dispositivi collegati all'elaboratore.
2. Premere e rilasciare l'interruttore di alimentazione dell'elaboratore.



Nota: in caso di problemi, consultare il Capitolo 6, "Risoluzione dei problemi" a pagina 111.

Se non sono state apportate modifiche alle impostazioni del Programma di utilità per l'impostazione, vengono effettuate le seguenti operazioni:²

1. Viene installato il BIOS del video.
2. Viene visualizzato il logo IBM.
3. Nell'angolo superiore sinistro dello schermo viene visualizzata la quantità di memoria di sistema e di memoria estesa.
4. Vengono visualizzati dei messaggi simili a quelli riportati di seguito:
Premere F1 per passare alla Configurazione/Impostazione
Premere F12 per l'avvio della rete
5. Viene eseguito il POST (power-on self-test). Se il POST rileva un problema, vengono emessi più segnali acustici (oppure non viene emesso alcun segnale) e viene visualizzato un messaggio di errore. Annotare tutti i numeri dei codici di errore e le relative descrizioni. Per ulteriori informazioni relative ai messaggi di errore, consultare il Capitolo 6, "Risoluzione dei problemi" a pagina 111.
6. E' possibile avviare il Programma di utilità per l'impostazione (premendo F1).
7. Se sull'elaboratore è installato un adattatore SCSI, viene installato il BIOS SCSI.
8. Se è stata impostata una parola d'ordine per l'accensione, sullo schermo viene visualizzata la relativa richiesta. Se sono state impostate sia la parola d'ordine per l'accensione che quella per il responsabile, è possibile immettere una delle due parole d'ordine alla richiesta. Quando si digita la parola d'ordine e si preme Invio, viene visualizzato il primo pannello del sistema operativo o del programma applicativo utilizzato.
9. Se la configurazione hardware del sistema è stata modificata o se viene rilevato un errore, quando si preme Invio, potrebbe essere visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "POST (power-on self test)" a pagina 112.
10. Viene inviata una richiesta DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) alla rete e si verifica uno dei seguenti casi:
 - Se si è correttamente collegati ad una rete, un server DHCP assegna in modo dinamico un indirizzo IP (Internet Protocol)

² Se sono state apportate modifiche alle impostazioni delle funzioni (ad esempio, le parole d'ordine o la sequenza di avvio) nel Programma di utilità per l'impostazione, per informazioni consultare la sezione "Impostazioni che influenzano la procedura di avvio" a pagina 55.

all'elaboratore e quindi carica un'immagine di avvio sull'elaboratore.

- Se la richiesta DHCP non ha esito positivo, viene visualizzato un messaggio simile a quello riportato di seguito:

Non è stato trovato nessun indirizzo IP per DHCP o BOOTP

Il sistema operativo e i programmi applicativi vengono caricati dall'unità disco fisso.

- Se non è stato inserito un cavo Ethernet nel relativo connettore dell'elaboratore, viene visualizzato un messaggio simile a quello riportato di seguito:

Prova supporto di memorizzazione non riuscita; controllare il cavo

ed il sistema operativo e i programmi applicativi vengono caricati dall'unità disco fisso.

Quando si avvia l'elaboratore, l'emissione di un segnale acustico e la visualizzazione del primo pannello variano in base alle impostazioni selezionate nel menu Opzioni per l'avvio del Programma di utilità per l'impostazione. Le impostazioni predefinite sono **Stato di accensione** [*Disabilitato*] e **POST (power-on self test)** [*Modo rapido*].

Note:

1. Altre selezioni potrebbero modificare le informazioni visualizzate all'avvio dell'elaboratore.
2. Se si dispone di software preinstallato, la prima volta che si avvia l'elaboratore, l'applicazione preinstallata ConfigSafe esegue automaticamente un'istantanea delle impostazioni iniziali del sistema. Utilizzando tali informazioni, è possibile ripristinare le impostazioni, in caso di malfunzionamenti causati dall'aggiornamento della configurazione. Per ulteriori informazioni relative a ConfigSafe e all'altro software fornito con l'elaboratore, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.

Se si dispone di un appropriato collegamento di rete ad un adattatore di rete con supporto Wake on LAN, l'elaboratore può essere riavviato in remoto. Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni "Wake on LAN" a pagina 32 e "Impostazione della sequenza di avvio" a pagina 53.

Chiusura

Prima di spegnere l'elaboratore, utilizzare la procedura di chiusura per evitare la perdita di dati non salvati o il danneggiamento dei programmi. Per le istruzioni, consultare la documentazione relativa al sistema operativo utilizzato.

Utilizzo dei minidischi

Con l'unità minidisco dell'elaboratore è possibile utilizzare minidischi da 3,5".

Utilizzo e conservazione dei minidischi

All'interno della custodia protettiva del minidisco è contenuto un disco flessibile con rivestimento magnetico, sul quale vengono memorizzati i dati. Un coperchio di plastica protegge il disco da eventuali danni dovuti a calore, polvere, campi magnetici e impronte digitali.

Per utilizzare e conservare i minidischi, attenersi alle seguenti istruzioni:

- Se il coperchio di plastica è danneggiato, *non* utilizzare il minidisco. Un minidisco danneggiato può danneggiare l'unità minidisco.
- Una linguetta di protezione scorrevole posta nella parte superiore del minidisco da 3,5" copre parte della superficie magnetica. L'unità minidisco sposta la linguetta per leggere o scrivere i dati sul minidisco. *Non* spostare la linguetta perché le impronte o la polvere possono provocare la perdita dei dati.
- Non toccare il disco magnetico.
- Tenere i minidischi lontani da magneti o dispositivi in grado di creare forti campi magnetici, quali generatori o motori elettrici. I minidischi sono sensibili ai magneti che si trovano all'interno di apparecchi televisivi, altoparlanti stereo o altri dispositivi del genere. Un campo magnetico può cancellare i dati memorizzati su un minidisco. *Non* lasciare i minidischi sul video e non utilizzare magneti per bloccare i fogli di appunti sull'elaboratore.
- Non conservare i minidischi in ambienti con temperature troppo alte o troppo basse o esposti direttamente alla luce del sole. La temperatura di conservazione ideale dei minidischi da 3,5" è compresa tra 4° e 53° C. Tenere i minidischi lontani da fonti di calore. Il coperchio di plastica potrebbe curvarsi, danneggiando il disco interno.

Inserimento e rimozione dei minidischi

Per inserire un minidisco da 3,5", tenere il minidisco con l'etichetta rivolta verso l'alto ed inserire per prima l'estremità con la linguetta scorrevole di protezione. Spingere il minidisco nell'unità fino a quando non si posiziona correttamente con uno scatto.

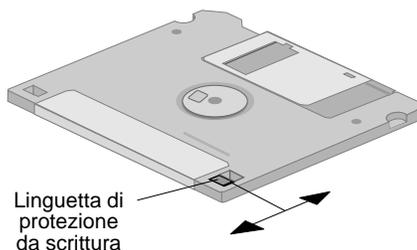
Per rimuovere il minidisco, premere il pulsante di espulsione ed estrarre il

minidisco dall'unità. Non rimuovere il minidisco quando l'indicatore di attività dell'unità minidisco è acceso.

Protezione da scrittura dei minidischi

E' possibile formattare o scrivere dati su un minidisco inavvertitamente. Informazioni importanti potrebbero essere sovrascritte o andare perdute. Pertanto, è consigliabile proteggere da scrittura i minidischi contenenti informazioni importanti. E' possibile leggere dati da un minidisco protetto da scrittura, ma non è possibile cancellarli o modificarli.

La linguetta di protezione da scrittura è collocata sulla parte posteriore dei minidischi da 3,5" e può essere utilizzata per evitare la scrittura o la cancellazione di dati memorizzati sul minidisco. Non è possibile memorizzare dati su un minidisco da 3,5" che non dispone della linguetta di protezione da scrittura.



- Per consentire la scrittura sul minidisco, far scorrere la linguetta di protezione verso il basso.
- Per impedire la scrittura sul minidisco, far scorrere la linguetta di protezione verso l'alto.

Utilizzo di un'unità CD-ROM

Alcuni modelli di elaboratore dispongono di un'unità CD-ROM preinstallata. Le unità CD-ROM possono riprodurre o leggere informazioni da un CD, ma non consentono di memorizzare dati. Le unità CD-ROM utilizzano CD standard del diametro di 12 cm.

Quando si utilizza un'unità CD-ROM, seguire le indicazioni riportate di seguito:

- Non collocare l'unità in ambienti con le seguenti condizioni:
 - Alta temperatura

- Alta umidità
- Polvere
- Vibrazioni o urti improvvisi
- Superficie inclinata
- Esposizione diretta al sole
- Non inserire nell'unità alcun oggetto diverso da un CD.
- Prima di spostare l'elaboratore, rimuovere il CD dall'unità.

Manutenzione di un CD

Quando si utilizza un CD, seguire le indicazioni riportate di seguito:

- Afferrare il CD per le estremità. Non toccare la superficie del lato privo di etichetta.
- Per rimuovere la polvere o le impronte, passare un panno morbido e pulito dall'interno verso l'esterno del CD. Muovendo il panno in senso circolare, potrebbe verificarsi la perdita di dati.
- Non scrivere o incollare carta sul CD.
- Non graffiare o contrassegnare il CD.
- Non collocare o conservare il CD alla luce diretta del sole.
- Per pulire il CD, non utilizzare benzene, diluenti o altri prodotti per la pulizia.
- Non far cadere o curvare il CD.

Caricamento di un CD

Per caricare un CD in un'unità CD-ROM:

1. Premere il pulsante di espulsione/caricamento. Il vassoio scivola verso l'esterno dell'unità. Non forzare manualmente l'apertura del vassoio.
2. Posizionare il CD nel vassoio con l'etichetta rivolta verso l'alto.
3. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti. Una volta chiuso il vassoio, l'indicatore luminoso posto nella parte anteriore dell'unità si accende per indicare il funzionamento dell'unità.
4. Per estrarre il CD, premere il pulsante di espulsione/caricamento. Quando il vassoio scorre verso l'esterno, rimuovere il CD con cautela.
5. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti.

Nota: se premendo il pulsante di espulsione/caricamento il vassoio non fuoriesce dall'unità, inserire l'estremità appuntita di una graffetta per

carta nel foro per l'espulsione di emergenza posto nella parte anteriore dell'unità CD-ROM.

Utilizzo delle funzioni video

L'elaboratore dispone di un adattatore AGP (accelerated graphics port) con memoria video SGRAM che supporta una varietà di *modi video*. I modi video indicano le diverse combinazioni di risoluzione, velocità di aggiornamento e colore definite dallo standard video per la visualizzazione del testo o della grafica. Per ulteriori informazioni sui modi video, consultare la pubblicazione *Understanding Your Personal Computer* (disponibile sul *CD IBM Selezione del software* fornito con l'elaboratore).

Driver di periferica video

Per utilizzare nel miglior modo possibile l'adattatore grafico installato nell'elaboratore, alcuni sistemi operativi e alcuni programmi richiedono particolari tipi di software, definiti driver di periferica video. Tali driver forniscono il supporto per una velocità più elevata, maggiore risoluzione e numero di colori ed immagini senza tremolio.

Sul *CD Ripristino del prodotto* fornito con l'elaboratore sono disponibili i driver di periferica per l'adattatore grafico e un file README contenente le relative istruzioni di installazione. Se l'elaboratore viene fornito con software IBM preinstallato, i driver di periferica video sono già installati sul disco fisso. Tuttavia, è possibile utilizzare le istruzioni relative all'installazione dei driver di periferica nel caso in cui sia necessario reinstallare i driver o per informazioni relative alla richiesta ed all'installazione dei driver aggiornati.

Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 7, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" a pagina 147.

Modifica delle impostazioni del video

Per visualizzare le immagini nel miglior modo possibile e per ridurre il tremolio, potrebbe essere necessario impostare nuovamente la risoluzione e la velocità di aggiornamento del video. È possibile visualizzare e modificare le impostazioni del video utilizzando il sistema operativo, seguendo le istruzioni contenute nei file README memorizzati sul *CD Ripristino del prodotto* fornito con l'elaboratore. Per ulteriori informazioni relative alle impostazioni del video, fare riferimento alla documentazione relativa al sistema operativo.

Attenzione

Prima di modificare qualsiasi impostazione del video, consultare le informazioni fornite con il video. L'utilizzo di una risoluzione o di una velocità di aggiornamento non supportate potrebbe danneggiare il video o rendere illeggibili le informazioni visualizzate. Generalmente, la documentazione fornita con il video contiene informazioni relative alle risoluzioni e alle velocità di aggiornamento supportate. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla casa produttrice del video di cui si dispone.

Per ridurre al minimo il tremolio e la distorsione delle immagini, impostare la velocità di aggiornamento sul valore non interlacciato più alto supportato. Se il video è compatibile con lo standard DDC (Display Data Channel) VESA, probabilmente è già stato impostato sulla velocità di aggiornamento massima supportata dal video e dall'unità di controllo video. Per verificare che il video sia conforme allo standard DDC, consultare la documentazione fornita con il video.

Utilizzo delle funzioni audio

L'elaboratore dispone di un'unità di controllo audio integrata che supporta la maggior parte delle applicazioni Sound Blaster ed è compatibile Microsoft Windows Sound System. Inoltre, l'elaboratore dispone di un altoparlante interno e di tre connettori audio. L'unità di controllo audio consente di registrare e riprodurre suoni e musica e di ascoltare l'audio delle applicazioni multimediali. E' possibile collegare due altoparlanti stereo al connettore uscita linea per ottimizzare l'audio delle applicazioni multimediali.

L'elaboratore dispone di connettori di audio da 3,5 mm. Di seguito è riportata una descrizione dei connettori. Per l'ubicazione dei connettori, consultare la sezione "Collegamento dei cavi dell'elaboratore" a pagina 12.

Uscita linea: Questo connettore viene utilizzato per inviare segnali audio dall'elaboratore a dispositivi esterni, quali altoparlanti stereo con amplificatori incorporati, cuffie e tastiere multimediali oppure al connettore ingresso linea audio di un sistema stereo.

Nota: quando viene collegato un altoparlante esterno al connettore della cuffia dell'elaboratore, l'altoparlante interno viene disabilitato.

Ingresso linea: Questo connettore consente di ricevere i segnali audio inviati da dispositivi esterni, come, ad esempio, un sistema stereo, un televisore o uno strumento musicale.

Ingresso microfono: Questo connettore viene utilizzato per collegare un microfono all'elaboratore quando si desidera registrare voci o altri suoni sul disco fisso. Tale connettore può essere utilizzato dal software di riconoscimento vocale.

Nota: in caso di interferenze o di ritorno negli altoparlanti durante la registrazione, provare a ridurre il livello di registrazione del microfono (gain).

Le procedure per la riproduzione e la registrazione audio variano a seconda del sistema operativo. Per informazioni e istruzioni, fare riferimento alla documentazione relativa al sistema operativo.

Aggiornamento dei programmi di sistema

I programmi di sistema costituiscono il livello base del software preinstallato nell'elaboratore. Tali programmi includono il POST (power-on self test), il codice BIOS (basic input/output system) ed il Programma di utilità per l'impostazione. Il POST indica un insieme di prove e procedure che vengono eseguite ogni volta che si accende l'elaboratore. Il BIOS è una parte del software che converte le istruzioni inviate da altro software in segnali elettrici che vengono riconosciuti dall'hardware dell'elaboratore. E' possibile utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per visualizzare e modificare la configurazione e l'impostazione dell'elaboratore.

La scheda di sistema dell'elaboratore dispone di un modulo hub firmware chiamato *EEPROM* (electrically erasable programmable read-only memory), definito anche *memoria flash*. E' possibile aggiornare facilmente il POST, il BIOS e il Programma di utilità per l'impostazione avviando l'elaboratore utilizzando un minidisco di aggiornamento flash o la funzione Gestione remota, se abilitata. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Impostazione della Gestione remota" a pagina 55.

Per migliorare la qualità dei propri prodotti, l'IBM potrebbe apportare modifiche e miglioramenti ai programmi di sistema. Gli eventuali aggiornamenti saranno disponibili su World Wide Web (consultare il Capitolo 7, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" a pagina 147). Le istruzioni relative all'utilizzo degli aggiornamenti dei programmi di sistema sono contenute nei file README forniti con i file di aggiornamento.

Gestione dell'elaboratore

L'elaboratore viene fornito con funzioni che consentono ad un responsabile di rete o ad un server di file di gestire l'elaboratore in remoto. Per ulteriori informazioni sulla gestione del sistema, consultare la pubblicazione *Understanding Your Personal Computer* (disponibile sul *CD IBM Selezione del software* fornito con l'elaboratore).

I servizi di gestione del sistema IBM rendono automatiche le attività di supporto e di gestione di sistema dei PC, come la funzione di traccia e l'assegnazione delle risorse. Tali strumenti PC sono disponibili per i PC IBM senza alcun costo aggiuntivo e consentono di ridurre il costo totale di proprietà dei PC in rete e di focalizzare le risorse aziendali sulle relative attività di base.

Wake on LAN

Se l'elaboratore dispone di un adattatore di rete Wake on LAN, il responsabile di rete può utilizzare tale funzione per avviare l'elaboratore da una postazione remota. Se la funzione Wake on LAN viene utilizzata con un software di gestione della rete, molte funzioni, come, ad esempio, il trasferimento di dati, gli aggiornamenti del software e gli aggiornamenti del POST o del BIOS, possono essere avviate in remoto. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione fornita con l'adattatore Ethernet.

Nota: se il cavo di alimentazione dell'elaboratore è inserito in un dispositivo di protezione da sbalzi di tensione, assicurarsi di spegnere l'elaboratore utilizzando l'interruttore di alimentazione dell'elaboratore e non quello del dispositivo di protezione. In caso contrario, non sarà possibile utilizzare la funzione Wake on LAN.

Alert on LAN

Questo elaboratore supporta la tecnologia Alert on LAN. Tale tecnologia segnala le modifiche apportate al sistema anche quando l'elaboratore è spento. Se utilizzata con le tecnologie DMI (Desktop Management Interface) e Wake on LAN, la funzione Alert on LAN facilita il controllo e la gestione delle funzioni hardware e software dell'elaboratore.

Alert on LAN genera delle notifiche se i componenti interni dell'elaboratore vengono rimossi, se il POST rileva un errore durante un tentativo di esecuzione della funzione Wake on LAN o se l'elaboratore viene scollegato dalla rete o dell'alimentazione. La funzione Alert on LAN può essere utilizzata con un software di gestione della rete come, ad esempio, LANClient Control Manager™ e IBM Netfinity Manager.

RPL (Remote Program Load) e DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

Se l'elaboratore dispone di un adattatore Ethernet, il responsabile della rete può utilizzare la funzione RPL (Remote Program Load) o il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) per controllare l'elaboratore. Utilizzando la funzione RPL con il software IBM LANClient Control Manager™, è possibile utilizzare una funzione chiamata *RPL ibrido*, che installa immagini (o file) ibride sul disco fisso. Quindi, ogni volta che l'elaboratore viene avviato dalla rete, LANClient Control Manager riconosce l'elaboratore come client RPL ibrido e, sul disco fisso dell'elaboratore, viene scaricato un programma *bootstrap*. La funzione RPL ibrido evita il traffico di rete associato alla funzione RPL standard.

Gestione remota

Il responsabile di rete può utilizzare tale funzione per aggiornare in remoto il POST ed il BIOS dell'elaboratore. Per utilizzare questa funzione, è necessario un software di gestione della rete, come, ad esempio, LANClient Control Manager. Per informazioni sulla configurazione, consultare la sezione "Impostazione della Gestione remota" a pagina 55.

LANClient Control Manager

LCCM (LANClient Control Manager) è un programma grafico basato su server che facilita lo sviluppo del sistema consentendo l'installazione non presidiata su sistemi remoti di sistemi operativi, immagini software complete, driver di periferica e aggiornamenti del BIOS. Se utilizzato con Wake on LAN, LCCM consente di avviare il sistema in remoto e di eseguire l'installazione mentre il sistema non è in uso. Se si acquista un PC IBM, è possibile scaricare LCCM gratuitamente (escluso il costo per l'accesso a Internet).

Per ulteriori informazioni o per scaricare tale software, visitare il sito Web all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/us/desktop/lccm>.

SMA (System Migration Assistant)

SMA (System Migration Assistant) fornisce una procedura guidata che consente ai responsabili di trasferire in remoto configurazioni, impostazioni del profilo, driver di periferica e file da PC IBM o non IBM ai sistemi IBM supportati. Se è stato acquistato un PC IBM, è possibile scaricare SMA gratuitamente (escluso il costo per l'accesso a Internet).

Per ulteriori informazioni o per scaricare tale software, visitare il sito Web all'indirizzo
<http://www.ibm.com/pc/us/software/sysmgmt/products/sma>.

DMI (Desktop Management Interface)

L'interfaccia DMI (Desktop Management Interface) consente di raccogliere informazioni sull'hardware e sul software installati nell'elaboratore. In un ambiente di rete, i responsabili possono utilizzare tale interfaccia per gestire in remoto l'elaboratore. Per ulteriori informazioni relative all'interfaccia DMI, consultare la pubblicazione *Understanding Your Personal Computer* (disponibile sul CD *IBM Selezione del software* fornito con l'elaboratore).

Utilizzo delle funzioni per la sicurezza

Per impedire l'uso non autorizzato dell'elaboratore, è possibile utilizzare le funzioni di protezione fornite con l'elaboratore.

Funzioni di protezione

Le funzioni di protezione IBM consentono di evitare l'eventuale furto dei componenti dell'elaboratore, come, ad esempio, il microprocessore, i moduli di memoria di sistema o le unità.

Il telaio dell'elaboratore dispone di una serratura del coperchio che ne evita la rimozione. Per tale serratura vengono fornite due chiavi identiche a cui è allegata un'etichetta sulla quale sono riportati il numero di serie delle chiavi e l'indirizzo del produttore.

Importante

Annotare il numero di codice delle chiavi, l'indirizzo e il numero telefonico del produttore nell'Appendice B, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" a pagina 159. In caso di smarrimento, non è possibile duplicare le chiavi, ma è necessario ordinare delle chiavi di riserva. In questo caso, è necessario il numero del codice delle chiavi.

All'interno dell'elaboratore è possibile impostare un rilevatore di manomissione del telaio che segnala al responsabile di sistema la rimozione del coperchio dell'elaboratore. Tale rilevatore viene abilitato dopo aver impostato la parola d'ordine del responsabile nel Programma di utilità per l'impostazione. Una volta impostata la parola d'ordine, se il coperchio viene rimosso, al successivo riavvio dell'elaboratore viene visualizzato il messaggio di errore POST (176). Per avviare l'elaboratore, è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile corretta. Per informazioni

relative all'impostazione delle parole d'ordine, consultare il Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 41.

Se l'elaboratore utilizza la funzione Alert on LAN e si è collegati ad una rete che utilizza Intel LANDesk® Desktop Manager o Intel LANDesk Client Manager, alla console del responsabile di rete viene inviato un messaggio che segnala la rimozione del coperchio dell'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Alert on LAN” a pagina 32 e rivolgersi al responsabile di rete.

Protezione dei componenti

L'elaboratore dispone di componenti forniti di numeri di serie che possono essere registrati presso altre società assicurative. E' anche possibile registrare l'intero sistema. Registrando i componenti dell'elaboratore, si aumentano le probabilità di identificazione dei componenti in caso di furto e di ritrovamento. Per ulteriori informazioni relative alla registrazione dei componenti, consultare la pagina di supporto IBM all'indirizzo <http://www.pc.ibm.com/us/desktop/>.

Funzione ID Asset

L'IBM fornisce il supporto Asset ID™³ per l'elaboratore. La funzione ID Asset consente di accedere alle informazioni relative all'elaboratore memorizzate in un modulo EEPROM sulla scheda di sistema utilizzando uno scanner portatile abilitato alle radio frequenze.

La memoria EEPROM ID Asset contiene informazioni relative al sistema, incluse quelle relative alla configurazione ed i numeri di serie dei componenti principali. Inoltre, la memoria EEPROM ID Asset consente di registrare le informazioni desiderate. E' possibile eseguire l'analisi da una breve distanza. Non è necessario rimuovere il coperchio dell'elaboratore o rimuovere l'elaboratore dal relativo contenitore di imballaggio. Questo tipo di traccia senza cavi consente un rapido impiego del sistema ed un migliore controllo delle risorse.

Per informazioni aggiornate sulle funzioni di sicurezza dell'elaboratore, consultare la pagina di supporto IBM su World Wide Web all'indirizzo <http://www.pc.ibm.com/security/>.

³ La funzione ID Asset consente l'analisi dell'elaboratore mediante diversi dispositivi a radio frequenza sviluppati da aziende indipendenti. Tale funzione è progettata per essere utilizzata solo con dispositivi a radio frequenza che soddisfano i limiti di radiazione stabiliti dall'ANSI/IEEE C95.1 1991 RF.

Soluzioni per la sicurezza IBM

Le soluzioni per la sicurezza IBM rendono sicure le transazioni economiche elettroniche. Di seguito sono riportate alcune di tali funzioni:

- Chip di sicurezza integrato denominato *chip di generazione marchio* che fornisce la funzionalità di una scheda SMART senza costi aggiuntivi
- Supporto per la sicurezza avanzata
- Software User Verification Manager che facilita la gestione delle autenticazioni, in modo da poter determinare a chi concedere l'accesso ai componenti del sistema

Protezione dei dati

I dati memorizzati sul disco fisso possono essere persi per diversi motivi. Violazioni della sicurezza, virus o malfunzionamenti del disco fisso possono determinare la perdita di dati. Per evitare la perdita di informazioni importanti, l'elaboratore dispone di diverse funzioni per il salvataggio dei dati.

Unità disco fisso SMART

L'elaboratore viene fornito con un'unità disco fisso SMART (Self-Monitoring, Analysis, and Reporting Technology) in grado di segnalare potenziali malfunzionamenti del disco fisso. Se viene rilevato un errore, viene visualizzato un messaggio di avvertenza DMI compatibile e, se l'elaboratore fa parte di una rete, il messaggio viene inviato anche alla console del responsabile. Una volta rilevato un errore, è possibile eseguire una copia di riserva dei dati e sostituire l'unità.

Protezione dai virus

L'elaboratore dispone di una funzione di protezione dai virus incorporata che può essere abilitata utilizzando il Programma di utilità per l'impostazione. Inoltre, sul *CD IBM Selezione del software* è disponibile il programma Norton AntiVirus per IBM. Per ulteriori informazioni relative a Norton AntiVirus per IBM o ad altro software, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.

Sicurezza avanzata

L'elaboratore dispone di una funzione di sicurezza avanzata che fornisce ulteriore protezione per la parola d'ordine del responsabile e per le impostazioni della sequenza di avvio. Utilizzando tale funzione, la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio vengono memorizzate in un modulo di sicurezza EEPROM non volatile ad elevata protezione, separato dalla memoria CMOS e dal modulo EEPROM in cui vengono memorizzati i programmi di sistema. Quando la parola d'ordine e la sequenza di sicurezza sono protette dalla sicurezza avanzata, non vengono perse anche in caso di rimozione o di esaurimento della batteria dell'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Utilizzo della Sicurezza avanzata" a pagina 51.

Blocco della tastiera

Per impedire che la tastiera venga utilizzata da persone non autorizzate, è possibile disabilitarla. Se viene impostata una parola d'ordine per l'accensione, quando si accende l'elaboratore la tastiera è bloccata. Per sbloccarla, è necessario digitare la parola d'ordine corretta. E' possibile abilitare tale funzione utilizzando il Programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, "Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41.

Alcuni sistemi operativi dispongono di una funzione per il blocco della tastiera e del mouse. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione fornita con il sistema operativo.

Manutenzione dell'elaboratore

Utilizzare le informazioni riportate di seguito per una corretta gestione e manutenzione dell'elaboratore.

Informazioni generali

Di seguito sono riportate alcune informazioni generali per il corretto funzionamento dell'elaboratore:

- Tenere l'elaboratore in un ambiente pulito ed asciutto. Assicurarsi che sia poggiato su una superficie piana e solida.
- Non posizionare oggetti sul video e non coprire le prese d'aria del video e dell'elaboratore. Tali prese consentono la circolazione dell'aria ed evitano il surriscaldamento dell'elaboratore.
- Tenere lontani cibo e bevande da ogni parte dell'elaboratore. Residui di cibo e di liquidi potrebbero rendere inutilizzabili la tastiera ed il mouse.
- Non bagnare gli interruttori di alimentazione o altri controlli. L'umidità può danneggiare tali componenti e può determinare rischi di scosse elettriche.
- Scollegare sempre i cavi di alimentazione afferrando il connettore e non il cavo.

Pulizia dell'elaboratore

E' consigliabile pulire periodicamente l'elaboratore per proteggere le superfici ed assicurare un corretto funzionamento.



ATTENZIONE:

Prima di pulire l'elaboratore ed il video, spegnere l'elaboratore.

Elaboratore e tastiera

Per pulire le superfici verniciate dell'elaboratore utilizzare soltanto soluzioni detergenti delicate ed un panno inumidito.

Video

Per la pulizia del video, non utilizzare detergenti abrasivi. Poiché il video potrebbe graffiarsi facilmente, non utilizzare punte di penne, matite o gomme per cancellare.

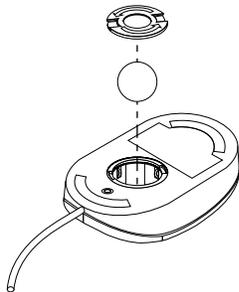
Per pulire il video, passare delicatamente sulla superficie un panno morbido e asciutto per rimuovere la polvere; quindi, utilizzare un panno morbido imbevuto di un detergente liquido per vetro non abrasivo.

Mouse

Se il movimento del puntatore sullo schermo non corrisponde a quello eseguito con il mouse, potrebbe essere necessario pulire il mouse.

Per pulire il mouse, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Spegnerne l'elaboratore.
2. Scollegare il cavo del mouse dall'elaboratore.
3. Capovolgere il mouse. Sganciare il fermo alla base del mouse muovendolo nella direzione indicata dalla freccia.



4. Capovolgere nuovamente il mouse in modo che cadano il fermo e la sfera.
5. Lavare la sfera con acqua calda e sapone ed asciugarla bene.
6. Strofinare la parte esterna del mouse ed il fermo con un panno umido. Pulire i rulli all'interno del mouse.
7. Inserire la sfera e il fermo. Bloccare il fermo spostandolo nella direzione opposta a quella indicata dalla freccia.
8. Ricollegare il cavo del mouse all'elaboratore.

Spostamento dell'elaboratore

Prima di spostare l'elaboratore, effettuare le operazioni riportate di seguito.

1. Effettuare una copia di riserva di tutti i file e dei dati memorizzati sul disco fisso.

Le procedure di copia di riserva variano in base ai sistemi operativi.

Per informazioni relative alla copia di riserva del software, consultare la documentazione relativa al sistema operativo.

2. Estrarre tutti i supporti di memorizzazione (minidischi, CD, nastri e così via) dalle relative unità.
3. Spegnerne l'elaboratore e tutte le unità collegate. L'unità disco fisso posiziona automaticamente le testine di lettura/scrittura in un'area che non contiene dati. Questa operazione protegge il disco fisso da eventuali danni.
4. Scollegare i cavi di alimentazione dalle prese elettriche.
5. Prendere nota del collegamento dei cavi sulla parte posteriore dell'elaboratore; quindi, scollegarli.
6. Se si dispone ancora del cartone e del materiale da imballaggio originario, riutilizzarli per imballare le unità. Se si utilizzano altri cartoni, inserire delle protezioni per evitare danni.

Capitolo 4. Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione

Il Programma di utilità per l'impostazione è memorizzato nella memoria EEPROM (electrically erasable programmable read-only memory) dell'elaboratore. E' possibile utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per visualizzare e modificare le impostazioni relative alla configurazione dell'elaboratore, indipendentemente dal sistema operativo utilizzato. Tuttavia, le impostazioni del sistema operativo potrebbero sostituire le impostazioni simili del Programma di utilità per l'impostazione.

Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione

Il Programma di utilità per l'impostazione viene avviato automaticamente quando il POST rileva che l'hardware installato nell'elaboratore non è aggiornato. Viene visualizzato il messaggio POST 162. Consultare la sezione "POST (power-on self test)" a pagina 112.

Per avviare il Programma di utilità per l'impostazione:

1. Accendere l'elaboratore. Se l'elaboratore è già acceso, chiudere il sistema operativo, spegnere l'elaboratore, attendere che tutti gli indicatori luminosi siano spenti e riavviarlo. Per riavviare l'elaboratore, non utilizzare la combinazione di tasti Ctrl+Alt+Canc.
2. Durante l'avvio del sistema, quando viene visualizzata la richiesta del Programma di utilità per l'impostazione nell'angolo in basso a sinistra dello schermo, premere F1. La richiesta viene visualizzata solo per alcuni secondi. Premere F1 velocemente.
3. Se *non* è stata impostata una parola d'ordine, viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione. In caso contrario, il menu del Programma di utilità per l'impostazione non viene visualizzato fino a quando non viene immessa la parola d'ordine e si preme Invio. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Utilizzo delle parole d'ordine" a pagina 44.

Nota: se è stato aggiunto un nuovo hardware di sistema e una o più delle seguenti condizioni è vera, il menu del Programma di utilità per l'impostazione viene visualizzato prima che venga attivato il sistema operativo.

- E' attivo il POST avanzato.
- E' abilitata la parola d'ordine per l'accensione.
- E' abilitata la parola d'ordine del responsabile.

Il menu visualizzato potrebbe essere leggermente diverso da quello illustrato nella figura, ma il funzionamento sarà equivalente.

Impostazione della configurazione
<p>Selezione opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sommario del sistema • Dati del prodotto • Unità e porte I/E • Opzioni per l'avvio • Data e ora • Sicurezza del sistema • Impostazione avanzata • Risorse ISA • Gestione dell'alimentazione <p>Salv. delle impostazioni Ripristino delle impostazioni Caricamento delle impostazioni predefinite</p> <p>Uscita dal Programma di utilità per l'impostazione</p>

Visualizzazione e modifica delle impostazioni

Il menu del Programma di utilità per l'impostazione contiene delle voci che identificano gli argomenti relativi alla configurazione del sistema. Accanto a queste voci potrebbero essere visualizzati dei simboli. Per il significato di tali simboli, consultare la tabella riportata di seguito.

Simbolo	Spiegazione
•	E' disponibile un altro menu o pannello
▶	E' stata effettuata una modifica relativa a questa voce oppure il Programma di utilità per l'impostazione ha rilevato un errore e ha tentato di correggerlo. Inoltre, potrebbe essere disponibile un ulteriore menu.
*	E' stato rilevato un conflitto di risorse. Eliminare il conflitto prima di uscire dal Programma di utilità per l'impostazione per consentire il corretto funzionamento dell'elaboratore.
[]	Nei menu del Programma di utilità per l'impostazione, le informazioni relative alla configurazione modificabili sono racchiuse tra parentesi quadre. Non è possibile modificare le informazioni non racchiuse tra parentesi.

Per utilizzare il menu del Programma di utilità per l'impostazione, è necessario utilizzare la tastiera. Nella seguente tabella sono riportati i tasti utilizzati per eseguire le varie attività.

Tasti	Funzione
↑ ↓	Utilizzare i tasti di spostamento cursore per spostarsi tra le diverse voci del menu fino a quando non viene evidenziata la voce desiderata.
← →	Utilizzare questi tasti di spostamento cursore per visualizzare e scorrere le opzioni di una voce di menu.
Invio	Premere questo tasto per selezionare una voce di menu evidenziata.
Esc	Premere questo tasto per uscire da un menu dopo aver visualizzato o apportato modifiche alle impostazioni.
+	In alcuni menu, utilizzare questo tasto per incrementare il valore numerico di un'impostazione.
-	In alcuni menu, utilizzare questo tasto (il segno meno o il trattino) per diminuire il valore numerico di un'impostazione.
0-9	In alcuni menu, utilizzare i tasti numerici per modificare il valore numerico di un'impostazione.
F1	Premere questo tasto per visualizzare l'aiuto relativo alla voce di menu selezionata.
F9	Premere questo tasto se è stata modificata e salvata l'impostazione di una voce di menu selezionata e si desidera ripristinare il valore attivo prima della modifica.
F10	Premere questo tasto per ripristinare il valore predefinito di una voce di menu selezionata.

Nota: i tasti attivi sono visualizzati nella parte inferiore di ciascun pannello; i tasti sopra riportati non sono attivi in tutti i menu.

Uscita dal Programma di utilità per l'impostazione

Una volta terminata la visualizzazione o la modifica delle impostazioni, premere Esc per tornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione (potrebbe essere necessario premere Esc più volte). Per salvare le nuove impostazioni, prima di uscire selezionare Salv. delle impostazioni. In caso contrario, le modifiche non vengono salvate.

Utilizzo delle parole d'ordine

Le parole d'ordine garantiscono la sicurezza dell'elaboratore e dei dati memorizzati. E' possibile impostare due tipi di parole d'ordine: una per l'accensione e una del responsabile. Per utilizzare l'elaboratore, non è necessario impostare le parole d'ordine. Tuttavia, se si decide di utilizzarle, consultare le sezioni riportate di seguito.

Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione

La parola d'ordine *per l'accensione* impedisce l'accesso all'elaboratore da parte di persone non autorizzate. Quando viene impostata la parola d'ordine per l'accensione, è possibile scegliere uno dei tre modi di richiesta riportati di seguito:

Attiva In questo modo, viene richiesto di immettere la parola d'ordine per l'accensione ogni volta che si accende l'elaboratore. Fino a quando non viene immessa la parola d'ordine corretta, il sistema operativo dell'elaboratore non viene avviato e non è possibile utilizzare la tastiera per immettere altre informazioni. Se il mouse è collegato al relativo connettore, resterà bloccato. Se il mouse è collegato a una porta seriale, verrà attivato all'avvio del PC, indipendentemente dall'impostazione di una parola d'ordine.

Nota: se è abilitata la funzione **Gestione remota**, non è possibile selezionare l'opzione **Attiva**. In questo caso, è necessario selezionare l'opzione **Duale**. Se questo modo è impostato su **Attiva** e la funzione **Gestione remota** è abilitata, viene automaticamente ripristinata l'impostazione **Duale**. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Impostazione della Gestione remota" a pagina 55.

Disattiva Quando è impostato questo modo (definito anche Modo avvio non presidiato), all'avvio dell'elaboratore non viene richiesto di immettere la parola d'ordine per l'accensione. Viene avviato il sistema operativo. Tuttavia, se si dispone di un mouse collegato al relativo connettore, consultare le informazioni riportate di seguito.

Informazioni per gli utenti che usano il mouse

Le informazioni riportate di seguito si riferiscono solo agli elaboratori che dispongono di un mouse collegato alla relativa porta; il modo richiesta parola d'ordine disattiva non influisce su un mouse seriale.

Il modo richiesta parola d'ordine disattiva non consente all'elaboratore di rilevare la presenza di un mouse. Se è impostato questo modo, il driver di periferica del mouse non viene caricato automaticamente. Il sistema operativo visualizza un messaggio di errore che indica che il connettore del mouse è disabilitato. Per caricare il sistema operativo senza visualizzare questo messaggio di errore, digitare la parola d'ordine per l'accensione o quella del responsabile e premere Invio. Quindi, utilizzare il tasto di tabulazione e la barra spaziatrice della tastiera per contrassegnare la casella di spunta che consente di non visualizzare il messaggio successivamente.

Quando il sistema operativo viene avviato in modo richiesta parola d'ordine disattiva, l'elaboratore rimane bloccato fino a quando non viene immessa la parola d'ordine. Tuttavia, il mouse collegato alla relativa porta resta bloccato.

Duale Quando viene impostato questo modo, il funzionamento dell'elaboratore all'avvio varia a seconda che sia stato avviato utilizzando l'interruttore di alimentazione oppure un metodo di avvio non presidiato, come, ad esempio, un modem oppure un temporizzatore.

Se viene utilizzato l'interruttore di alimentazione, l'elaboratore funziona come se fosse stato avviato in modo parola d'ordine attiva. Per ulteriori informazioni, consultare pagina 44.

Se viene avviato utilizzando un metodo di avvio non presidiato, d'esempio, in remoto attraverso la LAN, l'elaboratore funziona come se fosse stato avviato in modo parola d'ordine disattiva. Per ulteriori informazioni, consultare pagina 45.

Una volta immessa la parola d'ordine per l'accensione, sarà possibile visualizzare solo alcune informazioni del Programma di utilità per l'impostazione e non sarà possibile modificare alcuna impostazione.

Durante l'immissione, la parola d'ordine non viene visualizzata. Se viene immessa una parola d'ordine non corretta, viene visualizzato un messaggio di errore. Se viene immessa una parola d'ordine non corretta per tre volte, è necessario spegnere e riavviare l'elaboratore. Se viene immessa la parola d'ordine corretta, l'elaboratore viene avviato.

Impostazione, modifica e cancellazione di una parola d'ordine per l'accensione

Una parola d'ordine per l'accensione può essere composta da una qualsiasi combinazione di caratteri (fino a sette) compresi tra A-Z, a-z e 0-9.

Attenzione

Annotare la parola d'ordine per l'accensione e conservarla in un luogo sicuro. Nel caso in cui la parola d'ordine vada persa o dimenticata, per modificarla o cancellarla è necessario spostare un cavalletto sulla scheda di sistema. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Cancellazione di una parola d'ordine dimenticata o perduta" a pagina 49.

Per impostare, modificare o cancellare una parola d'ordine per l'accensione:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41).
2. Dal menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Sicurezza del sistema** e premere Invio.
3. Selezionare **Parola d'ordine per l'accensione** e premere Invio.

4. Per cancellare una parola d'ordine per l'accensione, selezionare **Cancellazione della parola d'ordine per l'accensione**. Viene visualizzato un messaggio che indica che verrà cancellata qualsiasi parola d'ordine per l'accensione esistente. Premere Invio per continuare. Andare al passo 9.
5. Per modificare una parola d'ordine per l'accensione, selezionare **Modifica parola d'ordine per l'accensione** e seguire le istruzioni visualizzate.
6. Per impostare una nuova parola d'ordine, digitarla e premere il tasto di spostamento cursore verso il basso (↓).
7. Digitare nuovamente la parola d'ordine.
8. Nel campo **Richiesta della parola d'ordine**, selezionare **Disattiva**, **Attiva** o **Duale**. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per passare da una selezione all'altra.
Nota: se è abilitata la **Gestione remota**, non è possibile selezionare **Attiva**. In questo caso, è necessario selezionare **Duale**. Se viene selezionata l'opzione **Attiva** ed è abilitata la **Gestione remota**, viene automaticamente ripristinata l'impostazione **Duale**.
9. Premere Esc due volte per ritornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione.
10. Per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni** e premere Invio, quindi premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Utilizzo della parola d'ordine del responsabile

Importante

Se è abilitata la sicurezza avanzata, annotare la parola d'ordine del responsabile e conservarla in un luogo sicuro. Se la parola d'ordine del responsabile viene persa o dimenticata, è necessario sostituire la scheda di sistema.

L'impostazione della parola d'ordine del responsabile impedisce a persone non autorizzate di modificare le impostazioni relative alla configurazione. Se si è responsabili della gestione di diversi elaboratori, potrebbe essere necessario impostare una parola d'ordine del responsabile.

Una volta impostata la parola d'ordine del responsabile, ogni volta che si desidera accedere al Programma di utilità per l'impostazione viene visualizzata la richiesta della parola d'ordine. Se viene immessa una parola d'ordine non corretta, viene visualizzato un messaggio di errore. Se viene immessa la parola d'ordine non corretta per tre volte consecutive, è necessario spegnere e riaccendere l'elaboratore.

Se sono state impostate sia la parola d'ordine per l'accensione che quella del responsabile, è possibile immettere l'una o l'altra. Tuttavia, per modificare le impostazioni, è necessario utilizzare la parola d'ordine del responsabile. Se viene immessa la parola d'ordine per l'accensione, sarà possibile solo visualizzare un numero limitato di informazioni.

Impostazione, cancellazione e modifica della parola d'ordine del responsabile

Una parola d'ordine del responsabile può essere composta da una qualsiasi combinazione di caratteri (fino a sette) compresi tra A-Z, a-z e 0-9.

Per impostare, modificare o cancellare una parola d'ordine del responsabile:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41).
2. Dal menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Sicurezza del sistema** e premere Invio.
3. Selezionare **Parola d'ordine del responsabile** e premere Invio. Viene visualizzato un messaggio che indica che se la parola d'ordine del responsabile viene dimenticata potrebbe essere necessario sostituire la scheda di sistema. Premere Invio per continuare.

4. Per cancellare una parola d'ordine del responsabile, selezionare **Cancellazione parola d'ordine del responsabile** e andare al passo 9 a pagina 49.
5. Per impostare una parola d'ordine del responsabile, digitarla, premere il tasto di spostamento cursore verso il basso (↓), quindi digitarla nuovamente.
6. Nel campo **Parola d'ord. acc. modificab. da utente**, selezionare **Sì** o **No**. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per passare da una selezione all'altra. Se si seleziona **Sì** ed è impostata una parola d'ordine del responsabile, è possibile modificare la parola d'ordine per l'accensione senza immettere quella del responsabile. Se si seleziona **No** ed è impostata la parola d'ordine del responsabile, non è possibile modificare la parola d'ordine per l'accensione senza immettere quella del responsabile.
7. Nel campo **Si richiede parola d'ord. per l'accens. a sistema inattivo?**, selezionare **Sì** o **No**.
8. Selezionare **Modifica parola d'ordine del responsabile** e seguire le istruzioni visualizzate.
9. Premere Esc fino a quando non viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione.
10. Per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni** e premere Invio, quindi premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Cancellazione di una parola d'ordine dimenticata o perduta

Questa sezione contiene informazioni relative alle parole d'ordine perdute o dimenticate *non* protette dalla sicurezza avanzata. Per informazioni relative alle parole d'ordine perdute o dimenticate *protette* dalla sicurezza avanzata, consultare la sezione "Utilizzo della Sicurezza avanzata" a pagina 51.

Importante

Se possibile, registrare le informazioni relative alla configurazione dell'elaboratore *prima* di impostare il cavallotto "Recovery".

Per cancellare una parola d'ordine perduta o dimenticata:

1. Spegnerne l'elaboratore e tutte le unità collegate.
2. Scollegare il cavo di alimentazione.
3. Rimuovere il coperchio. Consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67 (per il modello desktop) o la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83 (per il modello tower).

4. Per l'ubicazione del cavallotto "Recovery" sulla scheda di sistema, fare riferimento alla relativa etichetta posta all'interno dell'elaboratore.
5. Spostare il cavallotto "Recovery" dalla posizione "normal" alla posizione "clear".
6. Reinstallare il coperchio.
7. Collegare il cavo di alimentazione.
8. Riavviare l'elaboratore, lasciarlo acceso per circa 10 secondi, quindi spegnerlo nuovamente.
9. Scollegare il cavo di alimentazione e rimuovere il coperchio. Consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67 (modello desktop) oppure la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83 (modello tower).
10. Spostare il cavallotto "Recovery" dalla posizione "clear" alla posizione "normal".
11. Reinstallare il coperchio dell'elaboratore. Consultare le sezioni "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 82 o "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 99.
12. Collegare il cavo di alimentazione.

Utilizzo della funzione Profilo di sicurezza per dispositivi

La funzione Profilo di sicurezza per dispositivi consente di gestire il livello di sicurezza dei dispositivi riportati di seguito:

- Unità di controllo IDE (ad esempio, unità disco fisso) - quando la funzione è impostata su Disabilitare, tutti i dispositivi collegati all'unità di controllo IDE sono disabilitati e non verranno visualizzati nella configurazione del sistema.
- Accesso all'unità minidisco - quando la funzione è impostata su Disabilitare, non è possibile accedere all'unità minidisco.
- Minidisco protetto da scrittura - quando la funzione è impostata su Abilitare, tutti i minidischi vengono considerati protetti da scrittura.

La funzione Profilo di sicurezza per dispositivi, inoltre, consente di impostare i dispositivi per cui è necessaria una parola d'ordine prima del relativo avvio. I dispositivi sono suddivisi in tre classi:

- Supporti rimovibili, quali unità minidisco e unità CD-ROM
- Unità disco fisso
- Dispositivi di rete

I dispositivi possono essere impostati in modo da richiedere una parola d'ordine dell'utente o del responsabile, o in modo da non richiedere alcuna parola d'ordine. In tal modo, se per il sistema è impostata una parola d'ordine per l'accensione o del responsabile, è possibile configurare l'elaboratore in modo che richieda una parola d'ordine solo quando all'avvio vengono utilizzati determinati dispositivi. Ad esempio, se si imposta la parola d'ordine per le unità disco fisso, ogni volta che il sistema viene avviato da tali unità, viene richiesto di immettere la parola d'ordine prima di poter continuare la procedura di avvio.

Alcuni sistemi operativi richiedono l'immissione di una parola d'ordine prima che il sistema operativo venga caricato. La funzione Profilo di sicurezza per dispositivi non modifica il funzionamento del sistema operativo. Se viene richiesta una parola d'ordine del sistema operativo, è sempre necessario immetterla quando richiesto, indipendentemente dalle impostazioni della funzione Profilo di sicurezza per dispositivi.

Per impostare la funzione Profilo di sicurezza per dispositivi:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41).
2. Dal menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Sicurezza del sistema** e premere Invio.
3. Selezionare l'opzione **Profilo di sicurezza per dispositivi** e premere Invio.
4. Selezionare i dispositivi desiderati e le relative impostazioni, quindi premere Invio.
5. Premere Esc due volte per ritornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione.
6. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni** e premere Invio; quindi, per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione, premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Utilizzo della Sicurezza avanzata

E' possibile abilitare o disabilitare la Sicurezza avanzata solo quando si aggiornano i programmi di sistema.

Se la Sicurezza avanzata è abilitata e non è stata impostata una parola d'ordine del responsabile, l'elaboratore funzionerà come se la sicurezza avanzata fosse disabilitata.

Se la Sicurezza avanzata è abilitata ed è stata impostata una parola d'ordine del responsabile, l'elaboratore funzionerà nel modo riportato di seguito:

- Il contenuto del modulo EEPROM di sicurezza (la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio) sarà protetto dal malfunzionamento della batteria e della memoria CMOS.
- Il modulo di sicurezza EEPROM sarà protetto dall'accesso non autorizzato, poiché si blocca dopo l'avvio dell'elaboratore e dei programmi di sistema. Una volta bloccato, il modulo di sicurezza EEPROM non può essere letto o sovrascritto da alcuna applicazione software o dal software di sistema fino a quando l'elaboratore non viene spento ed acceso nuovamente. In un ambiente di rete, questo evita che sull'elaboratore possano essere eseguite in remoto determinate funzioni.

La Sicurezza avanzata aggiunge un blocco totale come ulteriore misura di protezione per i programmi di sistema dell'elaboratore. Generalmente, il contenuto del modulo EEPROM dei programmi di sistema è protetto da scrittura mediante un blocco parziale che consente l'esecuzione del programma Gestione remota in un ambiente di rete. Utilizzando un blocco totale, quando l'elaboratore è acceso e la procedura di avvio dei programmi di sistema è terminata, il programma Gestione remota è bloccato e non può essere sbloccato fino a quando l'elaboratore non viene spento e riaccessato e viene immessa la parola d'ordine del responsabile. In questo modo, in un ambiente di rete, non è possibile aggiornare in remoto i programmi di sistema dell'elaboratore. E' necessaria la presenza di un operatore che accenda e spenga l'elaboratore ed immetta la parola d'ordine del responsabile.

- Una funzione per la rilevazione della manomissione segnalerà che il coperchio dell'elaboratore è stato rimosso. Questa funzione è attiva anche se l'elaboratore è spento. Se il coperchio è stato rimosso, viene richiesto di immettere la parola d'ordine del responsabile e l'elaboratore rimarrà in uno stato di attesa fino a quando non viene immessa la parola d'ordine.
- Fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile, non è possibile modificare le impostazioni nel Programma di utilità per l'impostazione. Ciò significa che tutte le modifiche apportate all'hardware dell'elaboratore rilevate dai programmi di sistema determineranno un errore di configurazione fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile.

Per abilitare o disabilitare la Sicurezza avanzata:

1. Inserire un minidisco di aggiornamento dei programmi di sistema nell'unità minidisco (unità A) dell'elaboratore. Gli aggiornamenti dei programmi di sistema sono disponibili su World Wide Web.
2. Accendere l'elaboratore. Se è già acceso, spegnerlo e riaccenderlo.

3. Viene avviata la procedura di aggiornamento; l'elaboratore si arresta e viene richiesta la parola d'ordine del responsabile (se impostata). Fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile, non viene eseguita alcuna operazione.
4. Una volta immessa la parola d'ordine oppure se la parola d'ordine non è stata impostata, il minidisco di aggiornamento continuerà l'esecuzione e sarà possibile abilitare o disabilitare la Sicurezza avanzata. La selezione effettuata viene registrata automaticamente nel menu Sicurezza del sistema del Programma di utilità per l'impostazione.

Altre impostazioni del Programma di utilità per l'impostazione

Questa sezione contiene istruzioni relative alla modifica di altre impostazioni utilizzando il Programma di utilità per l'impostazione, come, ad esempio, la velocità della tastiera, la sequenza di avvio, la gestione remota e la gestione dell'alimentazione.

Modifica della velocità della tastiera

E' possibile modificare la velocità con cui la tastiera risponde quando viene premuto un tasto. E' possibile impostare questo valore selezionando la voce Opzioni per l'avvio del Programma di utilità per l'impostazione. La *Velocità della tastiera* predefinita è 30 caratteri al secondo (velocità rapida).

Impostazione della sequenza di avvio

E' possibile avviare l'elaboratore da vari dispositivi, inclusi unità disco fisso, minidisco, CD-ROM e dalla rete. Il programma di avvio ricerca tali dispositivi in base alla sequenza selezionata. Per selezionare la sequenza di avvio, è possibile utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione.

La sequenza di avvio dell'elaboratore è stata preimpostata in modo da inviare automaticamente una richiesta DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) all'avvio dell'elaboratore. Tale funzione consente al responsabile di rete di impostare e gestire facilmente gli elaboratori, utilizzando un software di gestione della rete, come, ad esempio, IBM LANClient Control Manager (consultare la sezione "LANClient Control Manager" a pagina 33).

Utilizzando la sequenza di avvio preimpostata, quando si avvia l'elaboratore con il cavo Ethernet collegato e senza minidisco di avvio nella relativa unità, l'elaboratore invia una richiesta DHCP attraverso la rete. Se la richiesta DHCP ha esito positivo, viene assegnato un indirizzo IP all'elaboratore e vengono caricati il sistema operativo e l'altro software.

Di seguito è riportata la sequenza di avvio preimpostata dell'elaboratore:

Primo dispositivo di avvio	[Unità minidisco]
Secondo dispositivo di avvio	[Rete]
Terzo dispositivo di avvio	[Disco fisso]
Quarto dispositivo di avvio	[Disabilitare]

Nota: la sequenza di avvio sopra riportata non è quella *predefinita* dell'elaboratore. Se si utilizzano le impostazioni predefinite del Programma di utilità per l'impostazione, i valori sopra riportati vengono modificati. Se si caricano le impostazioni predefinite o si sposta il cavallotto "Recovery", le impostazioni predefinite della sequenza di avvio sono le seguenti:

Primo dispositivo di avvio	[Unità minidisco]
Secondo dispositivo di avvio	[Disco fisso]
Terzo dispositivo di avvio	[Rete]
Quarto dispositivo di avvio	[Disabilitare]

Importante

Prendere nota della sequenza di avvio corretta, in modo da poterla ripristinare, se necessario.

Per impostare la sequenza di avvio, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41).
2. Selezionare **Opzioni per l'avvio** e premere Invio.
3. Nel menu opzioni per l'avvio, selezionare **Sequenza di avvio** e premere Invio.
4. Selezionare il **Primo dispositivo di avvio** e premere Invio.
5. Utilizzare i tasti di spostamento cursore per selezionare il dispositivo desiderato e premere Invio.
6. Se necessario, ripetere i passi sopra elencati per le voci **Secondo dispositivo di avvio**, **Terzo dispositivo di avvio** e **Quarto dispositivo di avvio**.
7. Se l'opzione **Accens. auto. seq. avvio** è impostata su Abilitare, selezionare la sequenza e i dispositivi.
8. Premere Esc fino a quando non viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione.
9. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni** e premere Invio; quindi, per uscire dal

Programma di utilità per l'impostazione, premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Impostazioni che influenzano la procedura di avvio

L'impostazione delle seguenti funzioni del Programma di utilità per l'impostazione può modificare la procedura di avvio dell'elaboratore:

- Opzioni per l'avvio, incluse le funzioni Sequenza di avvio, Stato di accensione e POST (power-on self-test).
- Opzioni di sicurezza, incluse le parole d'ordine per l'accensione e del responsabile. Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni "Utilizzo delle parole d'ordine" a pagina 44, "Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione" a pagina 44 e "Utilizzo della parola d'ordine del responsabile" a pagina 48.
- Profilo di sicurezza per dispositivi. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Utilizzo della funzione Profilo di sicurezza per dispositivi" a pagina 50.

Impostazione della Gestione remota

Abilitando la gestione remota, è possibile aggiornare in remoto i programmi di sistema, come, ad esempio il POST e il BIOS, utilizzando un server di rete. Se è stata impostata una parola d'ordine per il responsabile, *non* è necessario immetterla per aggiornare i programmi in remoto. Per informazioni relative all'impostazione del server di rete per l'esecuzione di aggiornamenti del POST e del BIOS, rivolgersi al responsabile di rete.

Per impostare la Gestione remota, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione. Consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41.
2. Selezionare **Sicurezza del sistema** e premere Invio.
3. Selezionare **Gestione remota** e premere Invio.
4. Per abilitare la gestione remota, selezionare **Abilitato**. Per disabilitarla, selezionare **Disabilitato**.
5. Premere Esc fino a quando non viene visualizzato il menu principale del Programma di utilità per l'impostazione.
6. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni**; quindi, per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione, premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Risorse IRQ e DMA

Questa sezione contiene l'elenco delle impostazioni predefinite per le risorse IRQ e DMA (direct memory access) dell'elaboratore. Le impostazioni IRQ e DMA possono cambiare se l'elaboratore viene riconfigurato.

Richiesta	Risorsa di sistema
0	Temporizzatore
1	Tastiera
2	Unità di controllo interruzione
3	Porta seriale B
4	Porta seriale A
5	Disponibile
6	Minidisco
7	Porta parallela
8	Orologio tempo reale
9	ACPI
10	Disponibile
11	Disponibile
12	Mouse
13	Coprocessore
14	Disponibile
15	Unità IDE

Nota: gli IRQ 3,4, 7 e 9 possono essere impostati su valori diversi o disabilitati.

Richiesta DMA	Risorsa di sistema
0	Disponibile
1	Disponibile
2	Minidisco
3	Porta parallela
4	Risorsa di sistema
5	Disponibile
6	Disponibile
7	Disponibile

Nota: il DMA 3 può essere impostato su valori diversi o disabilitato.

Funzioni per la gestione dell'alimentazione

L'elaboratore viene fornito con funzioni incorporate per il risparmio dell'energia. E' possibile visualizzare e modificare tali impostazioni utilizzando il menu Gestione dell'alimentazione del Programma di utilità per l'impostazione. Questa sezione descrive le funzioni per la gestione dell'alimentazione dell'elaboratore e fornisce le istruzioni relative al loro utilizzo.

— **Attenzione** —

Se un dispositivo, come, ad esempio, un video, non dispone delle funzioni di gestione dell'alimentazione, potrebbe essere danneggiato in caso di cali di tensione. Prima di selezionare le opzioni per il risparmio dell'energia del video, controllare la documentazione fornita con il video per verificare se è supportata la funzione DPMS (Display Power Management Signaling).

IRQ di BIOS dell'ACPI

La funzione IRQ di BIOS dell'ACPI (Automatic Configuration and Power Interface) consente al sistema operativo di gestire le funzioni per la gestione dell'alimentazione dell'elaboratore. E' possibile utilizzare questa funzione per configurare i livelli di interruzione utilizzati e liberare risorse disponibili per altri dispositivi. Questa funzione non è supportata da tutti i sistemi operativi. Per determinare se il sistema operativo utilizzato supporta tale funzione, consultare la documentazione relativa al sistema operativo.

Modo attesa ACPI

Per alcuni modelli, è possibile selezionare il livello di alimentazione utilizzato dal sistema in modo attesa.

Il Modo attesa S1 è supportato su tutti i modelli. Quando l'elaboratore entra in modo S1, viene fornita l'alimentazione a tutti i dispositivi, ma l'attività del microprocessore viene sospesa.

Impostazione delle funzioni di gestione dell'alimentazione

— **Importante** —

Se all'elaboratore sono collegati solo dispositivi USB, potrebbe non essere possibile ripristinare il sistema in caso di riduzione di energia.

Utilizzando la gestione dell'alimentazione, è possibile impostare l'elaboratore ed il video (se supporta la funzione DPMS) in modo da utilizzare una quantità minore di energia in caso di inattività per un intervallo di tempo specificato.

- **Interv. di tempo per riduz. di energia:** Quando è abilitata la funzione **Gestione automatica alimentaz. hardware**, è possibile utilizzare questa opzione per specificare l'intervallo di tempo di inattività dell'elaboratore prima che vengano attivate le funzioni di gestione dell'alimentazione.
- **Alimentazione del sistema:** Selezionare **Acceso** se si desidera lasciare acceso l'elaboratore oppure **Spenso** se si desidera spegnere l'elaboratore.

- **Video:** E' possibile utilizzare questa opzione per selezionare uno dei seguenti stati di alimentazione ridotta:
 - **Attesa:** In questo modo, il video rimane vuoto, ma l'immagine viene visualizzata *appena* viene rilevata un'attività.
 - **Sospensione:** In questo modo, il video consuma una quantità di energia minore rispetto al modo Attesa. Il video resta vuoto, ma l'immagine viene visualizzata *pochi secondi* dopo la rilevazione di un'attività.
 - **Spento:** In questo modo, il video viene spento. Per accendere nuovamente il video, è necessario premere il relativo interruttore di alimentazione. In alcuni video, è necessario premere due volte l'interruttore di alimentazione.

Se è selezionato il modo **Spento**, è necessario specificare un valore per l'opzione **Interv. di tempo per 'Spegnimento' video**. E' possibile selezionare da 5 minuti a 1 ora.

Nota: l'opzione *Interv. di tempo per 'Spegnimento' video* indica l'intervallo di tempo tra l'attivazione del modo alimentazione ridotta e lo spegnimento del video.

 - **Disabilitato:** In questo modo, il video non utilizza le impostazioni relative alla gestione dell'alimentazione.
- **Unità IDE:** Utilizzare questa opzione per specificare se le unità IDE sono abilitate o disabilitate quando vengono attivate le funzioni di gestione dell'alimentazione.

Per impostare le funzioni di gestione dell'alimentazione, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41).
2. Selezionare **Gestione dell'alimentazione** e premere Invio.
3. Selezionare **APM** e premere Invio.
4. Impostare l'opzione **Modo BIOS APM** su Abilitato o Disabilitato.
5. Impostare l'opzione **Gestione automatica aliment. hardware** su Abilitato.
6. Selezionare i valori relativi alla gestione dell'alimentazione (intervallo di tempo per la riduzione dell'energia, alimentazione del sistema, velocità del processore e intervallo di tempo per lo spegnimento del video).
7. Selezionare **Contr. entrata in stato di bassa carica** e premere Invio.
8. Abilitare o disabilitare i dispositivi di cui si desidera controllare la gestione dell'alimentazione.

Nota: se tutti i dispositivi sono disabilitati, è necessario riavviare l'elaboratore per ripristinare il sistema.

9. Premere Esc tre volte per tornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione.
10. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni** e premere Invio; quindi, per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione, premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Impostazione delle funzioni di accensione automatica

E' possibile utilizzare le opzioni visualizzate nel menu Gestione dell'alimentazione per abilitare e disabilitare le funzioni relative all'accensione automatica dell'elaboratore. E' necessario selezionare anche la sequenza di avvio che si desidera utilizzare per il tipo di accensione selezionato.

- **Wake on LAN:** Se si dispone di un software per la gestione remota della rete e di un adattatore di rete supportato, è possibile utilizzare la funzione Wake on LAN sviluppata dall'IBM. Quando l'opzione Wake on LAN è impostata su **Abilitato**, l'elaboratore si accende automaticamente nel momento in cui riceve un segnale specifico da un altro elaboratore della rete LAN (local area network). Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione fornita con l'adattatore di rete.
- **Allarme sveglia:** Utilizzando questa funzione, è possibile specificare la data e l'ora in cui si desidera che l'elaboratore venga attivato automaticamente. E' possibile impostare un evento singolo, un evento giornaliero o un evento settimanale.
- **Ripresa PCI:** Se questa opzione è abilitata, il sistema si accende in seguito ad una richiesta di ripresa inviata da unità PCI che supportano tale funzione.

Per impostare le funzioni di accensione automatica, effettuare i passi riportati di seguito:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41).
2. Selezionare **Gestione dell'alimentazione** e premere Invio.
3. Selezionare **Accensione automatica** e premere Invio.
4. Selezionare l'opzione relativa alla funzione che si desidera impostare. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per selezionare **Abilitato** o **Disabilitato**. Premere Invio.

5. Selezionare la Sequenza di avvio per la funzione. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per selezionare **Primaria** o **Automatica**. Se si seleziona **Automatica**, verificare che l'opzione **Accens. autom. seq. avvio** nel menu Sequenza di avvio sia impostata su **Abilitare**. In caso contrario, il sistema utilizzerà la sequenza di avvio **Primaria**.
6. Premere Esc fino a quando non viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione.
7. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni** e premere Invio. Quindi, per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione, premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Guida di riferimento rapido per le impostazioni relative alla rete

Alcuni modelli vengono forniti con un adattatore di rete. Le tabelle riportate di seguito forniscono un riferimento rapido nel caso in cui l'elaboratore sia collegato ad altri elaboratori in rete. Tali informazioni consentono di individuare rapidamente le impostazioni specifiche della rete. E' possibile visualizzare o modificare le impostazioni correnti. Una volta terminate le operazioni, è possibile salvare le impostazioni oppure uscire dal Programma di utilità senza salvare le modifiche.

Le operazioni riportate nella seguente tabella iniziano sempre dal menu principale del Programma di utilità per l'impostazione.

Per abilitare:	Selezionare:	Commenti:
Gestione remota	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sicurezza del sistema 2. Gestione remota 3. Abilitato 	Abilitare la Gestione remota per consentire l'aggiornamento del POST/BIOS attraverso la LAN.
Evitare l'avvio normale e utilizzare la rete	<ol style="list-style-type: none"> 1. Opzioni per l'avvio 2. Opzione F12 di avvio dalla rete 3. Abilitato 	

Per abilitare:	Selezionare:	Commenti:
Wake on LAN	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Wake on LAN 4. Abilitato 5. Sequenza di avvio 6. Automatica <p>Per tornare al menu principale, premere Esc.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Opzioni per l'avvio 8. Sequenza di avvio 9. Accens. autom. seq. avvio 10. Abilitato 11. Primo, secondo, terzo e quarto dispositivo di avvio 	A seconda del modello di cui si dispone, potrebbe non essere possibile selezionare quattro dispositivi di avvio.
Ripresa PCI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Ripresa PCI 4. Abilitato 5. Sequenza di avvio 6. Automatica <p>Per tornare al menu principale, premere Esc.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Opzioni per l'avvio 8. Sequenza di avvio 9. Accens. autom. seq. avvio 10. Abilitato 11. Primo, secondo, terzo e quarto dispositivo di avvio 	A seconda del modello di cui si dispone, potrebbe non essere possibile selezionare quattro dispositivi di avvio.

Per abilitare:	Selezionare:	Commenti:
Allarme sveglia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Allarme sveglia 4. Evento singolo, Evento giornaliero o Evento settimanale 5. Impostazioni dell'allarme 6. Sequenza di avvio 7. Automatica <p>Per tornare al menu principale, premere Esc.</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Opzioni per l'avvio 9. Sequenza di avvio 10. Accens. autom. seq. avvio 11. Abilitato 12. Primo, secondo, terzo e quarto dispositivo di avvio 	<p>A seconda del modello di cui si dispone, potrebbe non essere possibile selezionare quattro dispositivi di avvio.</p>
Rilevaz. chiam. su porta seriale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Rilevaz. chiam. su porta seriale A 4. Abilitato 5. Sequenza di avvio 6. Automatica <p>Per tornare al menu principale, premere Esc.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Opzioni per l'avvio 8. Sequenza di avvio 9. Accens. autom. seq. avvio 10. Abilitato 11. Primo, secondo, terzo e quarto dispositivo di avvio 	<p>A seconda del modello di cui si dispone, potrebbe non essere possibile selezionare quattro dispositivi di avvio.</p> <p>La funzione di rilevazione chiamata è abilitata solo per la porta per comunicazioni COM1.</p>

Per abilitare:	Selezionare:	Commenti:
Rilevazione chiamata su MODEM PCI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Rilevazione chiamata su MODEM 4. Abilitato 5. Sequenza di avvio 6. Automatica <p>Per tornare al menu principale, premere Esc.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Opzioni per l'avvio 8. Sequenza di avvio 9. Accens. autom. seq. avvio 10. Abilitato 11. Primo, secondo, terzo e quarto dispositivo di avvio 	A seconda del modello di cui si dispone, potrebbe non essere possibile selezionare quattro dispositivi di avvio.

Abilitazione della funzione relativa al numero di serie del processore Pentium III

Alcuni modelli sono dotati di un microprocessore Pentium III che dispone di numero di serie. Tale numero elettronico è univoco per ciascun microprocessore Pentium III. Tale funzione viene utilizzata principalmente per migliorare la sicurezza delle transazioni eseguite su Internet. *I modelli che dispongono di microprocessore Pentium III vengono forniti con questa funzione disabilitata.*

Per abilitare tale funzione, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione. Per istruzioni relative all'avvio del programma, consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41.
2. Selezionare **Impostazione avanzata** e premere Invio.
3. Selezionare **Controllo processore** e premere Invio.
4. Modificare il valore della voce **Accesso al numero di serie del processore** da **Disabilitato** ad **Abilitato** e premere Invio.
5. Per rendere attive le nuove impostazioni, salvare, uscire dal programma e riavviare l'elaboratore utilizzando l'interruttore di alimentazione.

Capitolo 5. Installazione delle opzioni

E' possibile potenziare le funzioni dell'elaboratore aggiungendo memoria, unità o adattatori. Quando si aggiungono delle opzioni, utilizzare le istruzioni riportate nel presente capitolo e quelle fornite con le opzioni.

Preparazione all'installazione delle opzioni

Importante

Se non si scollega il cavo di alimentazione prima di aprire il coperchio dell'elaboratore, la tensione di 5 V potrebbe danneggiare l'hardware dell'elaboratore. Prima di installare un'opzione, consultare la sezione "Informazioni sulla sicurezza" a pagina xvii e la sezione "Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica" che contengono le istruzioni necessarie per eseguire tali operazioni in modo sicuro.

Prestare attenzione quando si effettuano operazioni in prossimità del microprocessore. In condizioni di uso normale, il microprocessore può raggiungere temperature elevate.

Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica

L'elettricità statica, sebbene innocua per l'uomo, può danneggiare gravemente i componenti e le opzioni dell'elaboratore. Quando si aggiunge un'opzione, *non* aprire l'involucro di protezione da elettricità statica dell'opzione fino a quando non viene richiesto.

Quando si maneggiano opzioni o altri componenti dell'elaboratore, per evitare danni causati dall'elettricità statica, adottare le seguenti precauzioni:

- Limitare i movimenti perché possono generare elettricità statica.
- Maneggiare i componenti con cautela. Afferrare gli adattatori, i moduli di memoria e i RIMM di continuità per i bordi. Non toccare mai i circuiti esposti.
- Evitare che altre persone tocchino i componenti.
- Quando si installa una nuova opzione, mettere in contatto l'involucro di protezione dell'opzione con il coperchio metallico di un alloggiamento per espansione o con un'altra superficie metallica dell'elaboratore per almeno due secondi. In questo modo, si riduce l'elettricità statica presente nell'involucro di protezione e nel proprio corpo.
- Appena possibile, rimuovere l'opzione e installarla direttamente nell'elaboratore senza appoggiarla. Se ciò non è possibile, posizionare

l'involucro di protezione da elettricità statica su una superficie piana e liscia e posizionare l'opzione su di esso.

- Non posizionare l'opzione sul coperchio dell'elaboratore oppure su un'altra superficie metallica.

Opzioni disponibili

Di seguito sono riportate alcune delle opzioni disponibili:

- Adattatori
 - Adattatori PCI (peripheral component interconnect)
 - Adattatori ISA (Industry standard architecture) (alcuni modelli)
- Unità interne
 - CD-ROM
 - Disco fisso
 - Unità minidisco e altre unità per supporti rimovibili.
- Memoria di sistema, denominata RIMM (Rambus in-line memory module)

Per le informazioni più aggiornate sulle opzioni disponibili, consultare le seguenti pagine World Wide Web:

- <http://www.ibm.com/pc/us/options/>
- <http://www.ibm.com/pc/support/>

E' possibile ottenere informazioni anche rivolgendosi ad un rivenditore autorizzato o ad un rappresentante commerciale IBM.

Strumenti necessari

Per installare o rimuovere alcune opzioni dall'elaboratore, è necessario un cacciavite a punta piatta. Per alcune opzioni possono essere necessari altri strumenti. Consultare le istruzioni fornite con l'opzione.

Importante

Prima di installare un dispositivo opzionale, utilizzare ConfigSafe (o un programma simile) per eseguire un'istantanea della configurazione dell'elaboratore. Utilizzando tale istantanea, è possibile visualizzare e confrontare le modifiche apportate alla configurazione dell'elaboratore dopo l'installazione di un'opzione. Inoltre, in caso di problemi relativi alla configurazione dell'opzione dopo l'installazione, ConfigSafe consente di ripristinare la configurazione precedente.

Se si dispone di software preinstallato, ConfigSafe esegue un'istantanea della configurazione iniziale al primo avvio dell'elaboratore. E' possibile utilizzare tale istantanea per ripristinare la configurazione iniziale dell'elaboratore.

ConfigSafe è una parte del software preinstallato dell'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.

Se si dispone di un modello desktop, passare alla sezione "Installazione delle opzioni nel modello desktop". Se si dispone di un modello tower, passare alla sezione "Installazione delle opzioni nel modello tower" a pagina 83.

Installazione delle opzioni nel modello desktop

Questa sezione contiene le istruzioni relative all'installazione delle opzioni nei modelli desktop. E' possibile utilizzare tali informazioni per installare unità e adattatori facoltativi.

Rimozione del coperchio

Per accedere ai componenti interni dell'elaboratore, come, ad esempio, la scheda di sistema, la scheda verticale e i vani per unità, è necessario rimuovere il coperchio. Quando si scollegano i cavi, prestare attenzione alla loro esatta ubicazione per poterli collegare in modo corretto successivamente.

Per rimuovere il coperchio:

1. Chiudere il sistema operativo, rimuovere tutti i supporti (minidischi, CD o nastri) dalle relative unità e spegnere tutti i dispositivi collegati all'elaboratore.
2. Scollegare tutti i cavi di alimentazione dalle prese elettriche.

3. Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore (cavi di alimentazione, cavi I/E ed eventuali altri cavi collegati).

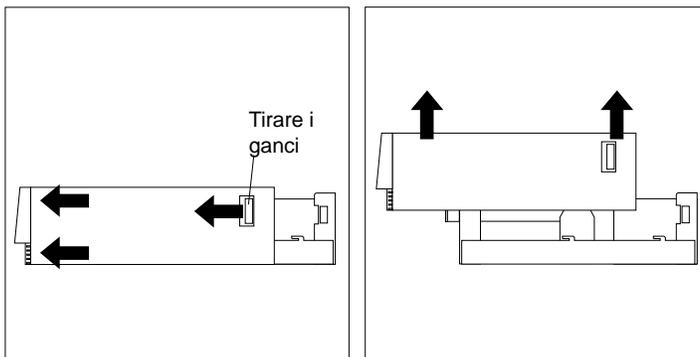
Nota: per ulteriori informazioni relative ai connettori, consultare la sezione "Collegamento dei cavi dell'elaboratore" a pagina 12.

4. Se il coperchio dispone di una serratura, sbloccarla. In alcuni modelli, la serratura è collocata nella parte posteriore dell'elaboratore.

Attenzione

Se è stata impostata una parola d'ordine del responsabile, prima di rimuovere il coperchio dell'elaboratore, leggere le informazioni contenute nella sezione "Utilizzo della parola d'ordine del responsabile" a pagina 48.

5. Tirare i ganci posti ai lati dell'elaboratore; quindi, far scorrere il coperchio in avanti fino a sbloccarlo.
6. Sollevare il coperchio dall'elaboratore.

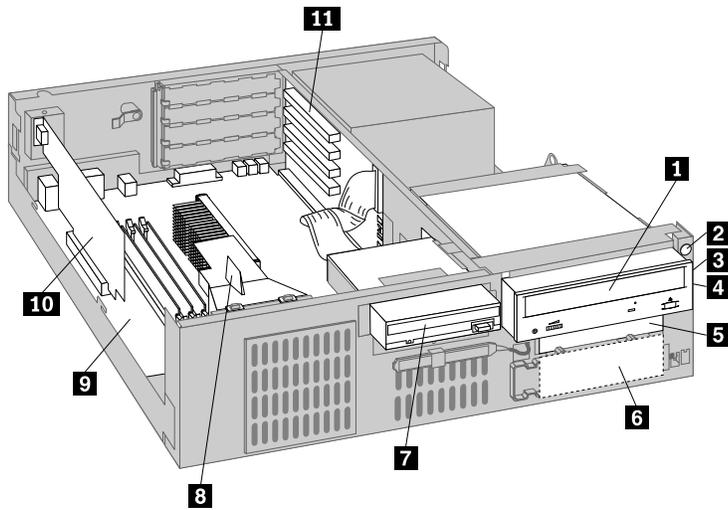


Attenzione

Un raffreddamento adeguato è fondamentale perché i componenti interni possano funzionare correttamente. Non utilizzare l'elaboratore se il coperchio è stato rimosso.

Ubicazione dei componenti

Una volta rimosso il coperchio (consultare la sezione “Rimozione del coperchio” a pagina 67), è necessario individuare i componenti all'interno dell'elaboratore. Fare riferimento alla figura riportata di seguito.

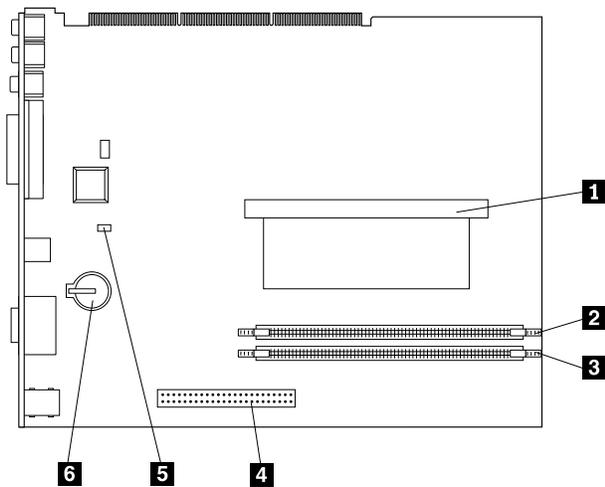


- | | | | |
|----------|-------------------------------|-----------|--------------------|
| 1 | Unità CD-ROM | 7 | Unità minidisco |
| 2 | Interruttore di alimentazione | 8 | Condotto dell'aria |
| 3 | Indicatore di accensione | 9 | Scheda di sistema |
| 4 | Indicatore unità disco fisso | 10 | Adattatore AGP |
| 5 | Vano 2 (vano da 3,5") | 11 | Scheda verticale |
| 6 | Unità disco fisso | | |

Identificazione delle parti sulla scheda di sistema

La scheda di sistema, denominata anche *planare* o *scheda madre*, è la scheda principale dell'elaboratore. Tale scheda fornisce funzioni di base e supporta una serie di dispositivi installati dall'IBM o installabili successivamente. Per individuare le parti sulla scheda di sistema, fare riferimento alla figura riportata di seguito.

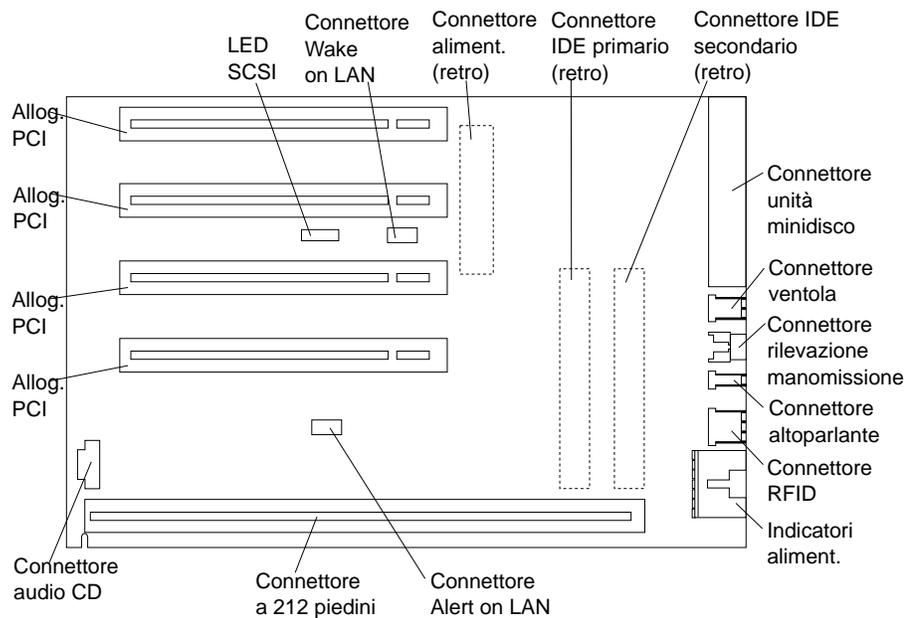
Nota: l'etichetta situata all'interno del telaio dell'elaboratore riporta un'illustrazione della scheda di sistema e fornisce ulteriori informazioni.



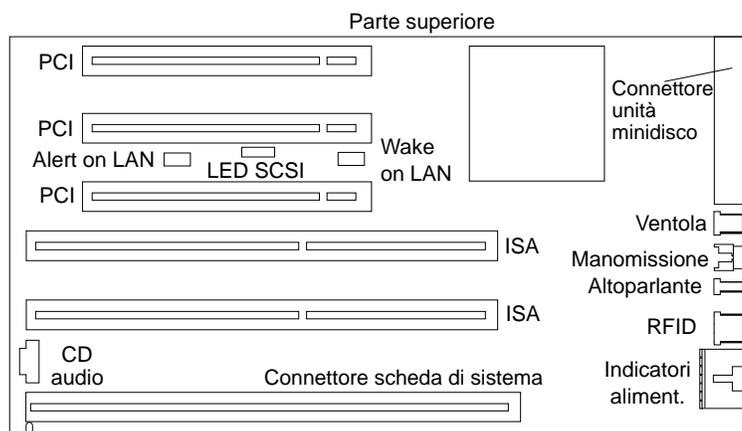
- 1** Microprocessore
- 2** RIMM 1
- 3** RIMM 2
- 4** Alloggiamento AGP
- 5** Cavalletto "Recovery"
- 6** Batteria

Ubicazione dei componenti sulla scheda verticale

L'elaboratore utilizza una scheda verticale per espansione. La scheda verticale dispone di alloggiamenti per espansione che collegano gli adattatori ai bus PCI (peripheral component interconnect) e ISA (industry standard architecture) e ai connettori IDE (integrated drive electronics) e alle unità minidisco. Le figure riportate di seguito mostrano gli alloggiamenti per espansione e i connettori della scheda verticale. Gli alloggiamenti PCI si trovano sulla parte anteriore e i connettori di alimentazione e per le unità IDE si trovano sulla parte posteriore della scheda verticale.



Alcuni modelli dispongono di una scheda verticale con due alloggiamenti PCI, un alloggiamento ISA e un alloggiamento condiviso PCI/ISA. La figura riportata di seguito mostra l'ubicazione dei connettori sulla scheda verticale PCI/ISA.



Installazione degli adattatori

Negli alloggiamenti per espansione della scheda verticale è possibile installare diversi tipi di adattatori. Per informazioni relative all'ubicazione della scheda verticale, consultare la sezione "Ubicazione dei componenti" a pagina 69.

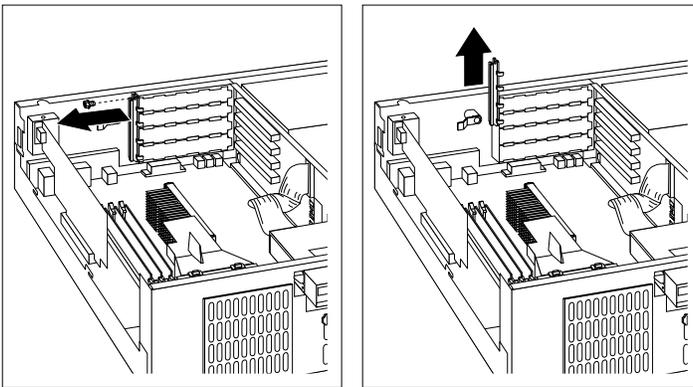
La scheda verticale del modello desktop dispone di quattro alloggiamenti PCI. Alcuni modelli dispongono di due alloggiamenti PCI, un alloggiamento ISA e un alloggiamento condiviso PCI/ISA. Questa sezione contiene informazioni ed istruzioni relative all'installazione degli adattatori.

Prima di iniziare:

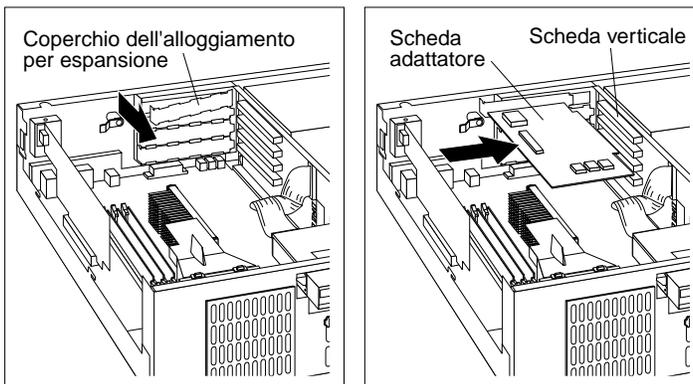
- Leggere le istruzioni fornite con il nuovo adattatore.
- Spegnerne l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore e rimuovere il coperchio (consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67).

Per installare un adattatore nella scheda verticale:

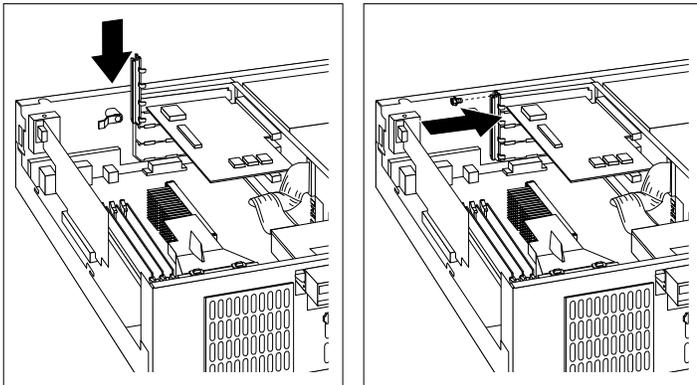
1. Rimuovere la vite ed il supporto.



2. Rimuovere il coperchio dell'alloggiamento per espansione appropriato.
3. Poggiare l'involucro di protezione dall'elettricità statica contenente l'adattatore su una superficie metallica *non verniciata* dell'elaboratore; quindi, rimuovere l'adattatore dall'involucro.
4. Installare l'adattatore.



5. Installare il supporto e la vite.



Note:

1. Per collegare un cavo dall'adattatore all'unità nel vano 1, 2 o 3, per informazioni relative all'estrazione ed all'accesso al relativo connettore, fare riferimento al passo 8 a pagina 80.
2. Se si installa un modem interno e si desidera utilizzare la funzione di rilevazione chiamata su modem, installarlo nell'alloggiamento PCI accanto alla parte inferiore della scheda verticale. Se il cavo non è collegato correttamente, l'elaboratore potrebbe essere riavviato automaticamente ogni volta che viene spento.

Gli adattatori supportati dall'elaboratore utilizzano la tecnologia *Plug and Play* che consente di configurare automaticamente l'adattatore. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Aggiornamento della configurazione dell'elaboratore" a pagina 107.

Operazioni successive

- Andare al modulo di registrazione del dispositivo contenuto nell'Appendice B, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" a pagina 159 e scrivere il nome dell'adattatore nello spazio relativo all'alloggiamento in cui è stato installato.
- Per utilizzare un'altra opzione, consultare la sezione appropriata.
- Per reinstallare il coperchio, consultare la sezione "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 82.

Utilizzo delle unità interne

In questa sezione sono contenute le informazioni e le istruzioni relative all'installazione e alla rimozione delle unità interne.

Unità interne

Le unità interne sono dispositivi utilizzati dall'elaboratore per la lettura e la memorizzazione dei dati. E' possibile aggiungere unità al proprio elaboratore per aumentare la capacità di memoria e per consentire la lettura di altri tipi di supporti. Di seguito sono riportate alcune delle unità disponibili per l'elaboratore:

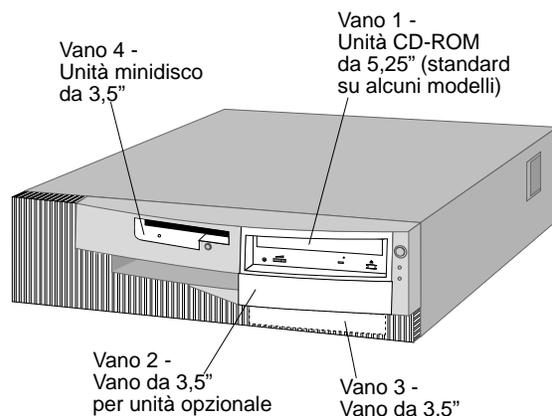
- Unità disco fisso
- Unità nastro
- Unità CD-ROM
- Unità a supporti rimovibili

Le unità interne vengono installate in *vani*. I vani vengono definiti vano 1, vano 2 e così via. Quando si installa un'unità interna, è necessario conoscere il tipo e le dimensioni dell'unità che è possibile installare in ogni vano.

Il modello desktop viene fornito con le seguenti unità installate dall'IBM:

- Un'unità CD-ROM nel vano 1 (alcuni modelli)
- Un'unità disco fisso da 3,5" nel vano 3
- Un'unità minidisco da 3,5" nel vano 4

Sui modelli che non dispongono di unità installate nei vani 1 e 2 sono installati una protezione statica ed un pannello di copertura dei vani.



Specifiche tecniche delle unità

Nella tabella seguente sono riportate alcune delle unità che è possibile installare in ogni vano ed i relativi requisiti di altezza.

Vano 1 - Altezza massima: 41,3 mm.	Unità CD-ROM (standard in alcuni modelli) Unità disco fisso da 5,25"
Vano 2 - Altezza massima: 25,4 mm.	Unità disco fisso da 3,5" Unità nastro da 3,5"
Vano 3 - Altezza massima: 25,4 mm.	Unità disco fisso da 3,5" (preinstallata)
Vano 4 - Altezza massima: 25,4 mm.	Unità minidisco da 3,5" (preinstallata)

Note:

1. Non è possibile installare le unità di altezza superiore a 41,3 mm.
2. Le unità a supporto rimovibile (minidisco, nastri o CD) devono essere installate nei vani 1 e 2.
3. Per questo elaboratore è supportata solo un'unità minidisco.
4. Per installare correttamente un'unità da 3,5" nel vano 1, è necessario utilizzare un kit di conversione da 3,5" per un vano da 5,25".

Cavi di alimentazione e di segnale delle unità interne

L'elaboratore dispone di cavi per collegare le unità IDE (integrated drive electronics) all'alimentatore e alla scheda verticale. Vengono forniti i cavi riportati di seguito:

- I *cavi di alimentazione* a quattro fili collegano la maggior parte delle unità all'alimentatore. Le estremità di tali cavi sono dotate di connettori di plastica di varie dimensioni che consentono il collegamento delle diverse unità. Inoltre, alcuni cavi di alimentazione si collegano alla scheda di sistema.
- I *cavi di segnale* piatti, detti anche *cavi a nastro*, collegano le unità IDE e minidisco alla scheda verticale. I cavi di segnale forniti con l'elaboratore sono di due dimensioni:
 - Il cavo di segnale più largo dispone di due o tre connettori.
 - Se il cavo dispone di tre connettori, uno di essi viene collegato all'unità, un altro è libero ed il terzo viene collegato al connettore IDE sulla scheda verticale.

- Se il cavo dispone di due connettori, uno di essi viene collegato all'unità e l'altro viene collegato al connettore IDE sulla scheda verticale.

Importante

Se si desidera aggiungere un altro dispositivo e l'elaboratore non viene fornito con l'unità CD-ROM preinstallata, è necessario un altro cavo di segnale con tre connettori. Se viene sostituito il cavo di segnale esistente o aggiunta una seconda unità disco fisso, è necessario un cavo di segnale ATA 66 a 80 conduttori. I connettori di questo tipo di cavi sono colorati. Il connettore blu deve essere collegato alla scheda verticale, quello nero al dispositivo primario (detto anche master) e quello grigio al dispositivo secondario (detto anche slave).

Se l'elaboratore dispone di un'unità CD-ROM, viene fornito anche un cavo di segnale ATA 33. Tuttavia, se si installa un disco fisso ATA 66 e si desidera utilizzare una velocità più elevata, è necessario un cavo di segnale ATA 66, impostare su secondario l'interruttore dell'unità CD-ROM ed utilizzare il connettore per l'unità CD-ROM. La velocità del disco fisso sarà 66 MHz e quella dell'unità CD-ROM sarà la velocità ATA 33 più bassa.

- Il cavo di segnale più stretto dispone di due connettori per il collegamento dell'unità minidisco al relativo connettore sulla scheda verticale.

Nota: per individuare i connettori sulla scheda verticale, consultare la sezione "Ubicazione dei componenti sulla scheda verticale" a pagina 71.

Di seguito vengono riportate informazioni importanti per il collegamento dei cavi di alimentazione e di segnale alle unità interne:

- Le unità preinstallate nell'elaboratore vengono fornite con i cavi di alimentazione e di segnale collegati. Se si sostituisce un'unità, prendere nota dei collegamenti dei cavi alle unità.
- Quando si installa un'unità, assicurarsi che il connettore *posto all'estremità* del cavo di segnale sia sempre collegato ad un'unità; inoltre, verificare che il connettore posto all'altra estremità sia collegato alla scheda di sistema. Ciò consente di ridurre le interferenze elettroniche generate dall'elaboratore.
- Se con un singolo cavo vengono collegate due unità IDE, impostare una delle unità come primaria o master e l'altra come secondaria o slave. In caso contrario, alcuni tipi di unità IDE potrebbero non essere riconosciute dal sistema. L'impostazione primaria o secondaria delle

unità è determinata dalle impostazioni degli interruttori o dei cavallotti su ciascuna unità IDE.

- Se con un singolo cavo vengono collegate due unità IDE e solo una di queste è un'unità disco fisso, impostare l'unità disco fisso come unità master.
- Se con un cavo si collega una sola unità IDE, impostare l'unità come unità master.

Per ulteriori informazioni sulla scelta delle unità, dei cavi e delle altre opzioni per il proprio elaboratore, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato o ad un rappresentante commerciale IBM.

Installazione di un'unità

L'elaboratore viene fornito con unità preinstallate nei vani 3 e 4. In alcuni casi, l'elaboratore potrebbe disporre anche di unità preinstallate nei vani 1 o 2. Tutti i vani per unità che non contengono un'unità preinstallata sono dotati di una protezione metallica installata sul telaio dell'elaboratore e di una copertura del vano installata nel coperchio dell'elaboratore. Prima di installare un'unità, è necessario rimuovere la copertura del vano e la protezione metallica. E' necessario, inoltre, ruotare il telaio dell'unità.

Prima di iniziare

- Leggere le istruzioni fornite con l'unità che si desidera installare.
- Spegnerne l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore e rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67).

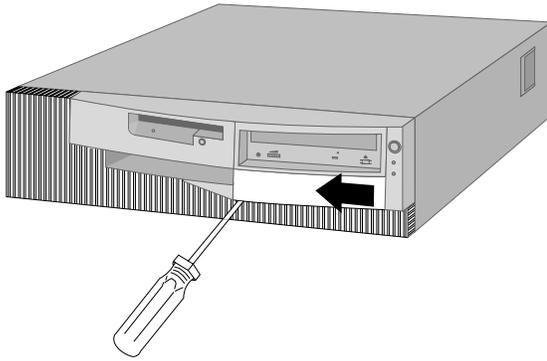
Note:

- Per installare un'unità da 3,5" nel vano 1, è necessario installare un kit di conversione (numero parte IBM 70G8165). Inoltre, è necessario un cavo per collegare l'unità disco fisso.

Per installare un'unità nei vani 1 o 2:

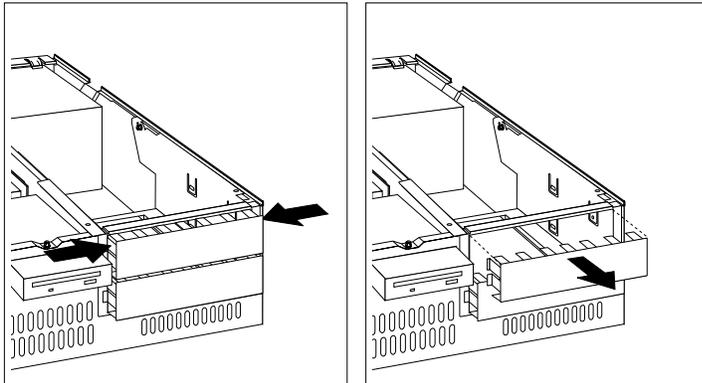
1. Individuare la copertura del vano appropriata sul coperchio dell'elaboratore.
2. Se necessario, utilizzare la punta di un cacciavite per sollevare la copertura del vano dal coperchio fino ad estrarre la linguetta di plastica posta sul lato sinistro del pannello (guardando la parte anteriore dell'elaboratore).

3. Far scorrere la copertura del vano verso il vano dell'unità minidisco e rimuoverla.



Nota: conservare la copertura rimossa per un eventuale uso futuro.

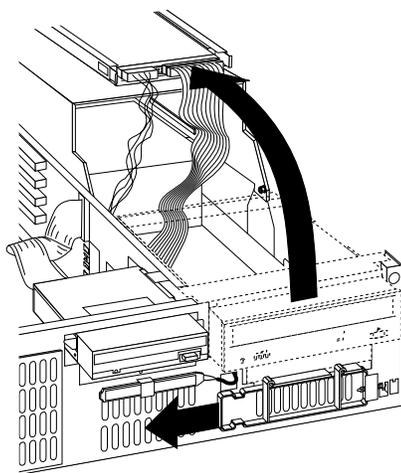
4. Guardando la parte anteriore dell'elaboratore, premere sulle linguette poste ai lati della protezione metallica.
5. Rimuovere un'estremità, quindi l'altra.



Nota: per accedere alla protezione del vano 2, potrebbe essere necessario rimuovere quella del vano 1.

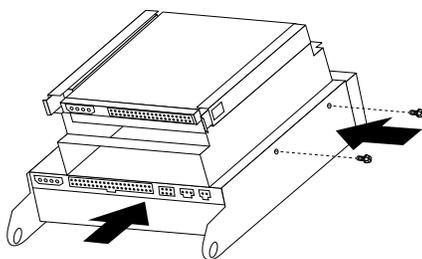
6. Poggiare l'involucro di protezione da elettricità statica contenente la nuova unità su una superficie metallica *non verniciata*, quindi rimuovere l'unità.
7. Far scorrere i ganci di plastica che fissano il telaio dell'unità al telaio dell'elaboratore.

8. Ruotare delicatamente il telaio dell'unità verso l'alimentatore. Il telaio dell'unità ruoterà fino a posizionarsi sulla parte superiore del telaio dell'elaboratore.

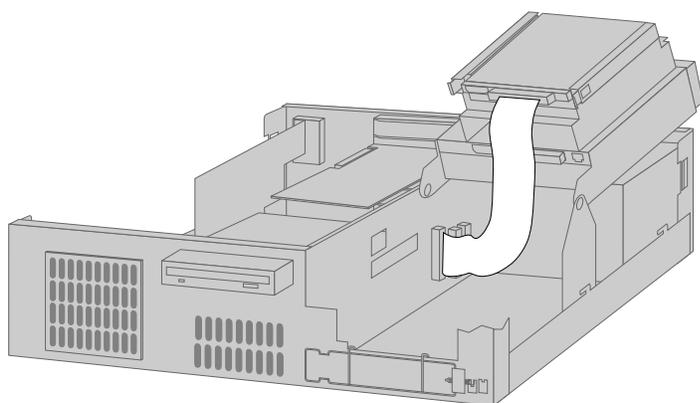


Nota: non scollegare i cavi.

9. Inserire l'unità nel vano libero desiderato. Notare che il telaio dell'unità è capovolto, per cui anche l'unità deve essere inserita capovolta. Quindi, inserire e serrare le viti per fissare l'unità.



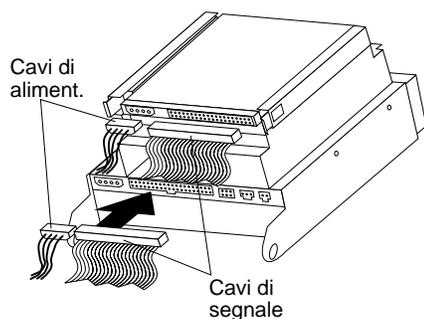
10. Collegare il connettore del cavo di segnale al connettore IDE sulla scheda verticale.



Nota: per informazioni relative all'ubicazione dei connettori sulla scheda verticale, consultare la sezione "Ubicazione dei componenti sulla scheda verticale" a pagina 71.

11. Collegare tutti i cavi all'unità.

Nota: se si installano più unità, collegare i cavi partendo dal basso e proseguendo verso l'alto.



12. Riposizionare il telaio dell'unità.

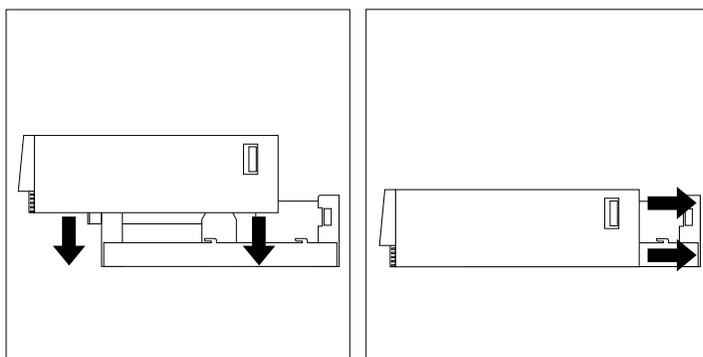
Come proseguire:

- Andare al modulo di registrazione dell'unità contenuto nell'Appendice B, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" a pagina 159 ed annotare la nuova installazione.
- Per utilizzare un'altra opzione, consultare la sezione appropriata.
- Per reinstallare il coperchio, consultare la sezione "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 82.

Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi

Per reinstallare il coperchio e collegare i cavi:

1. Accertarsi che tutti i componenti siano stati installati correttamente e che all'interno dell'elaboratore non vi siano strumenti o viti allentate.
2. Disporre i cavi in modo che da non intralciare la reinstallazione del coperchio.
3. Afferrando dai il coperchio superiore, posizionarlo sull'elaboratore e farlo scorrere all'indietro fino a quando si posiziona correttamente con uno scatto.



4. Se sulla parte posteriore dell'elaboratore è presente una serratura, bloccare il coperchio.
 5. Ricollegare all'elaboratore i cavi esterni e di alimentazione.
 6. Inserire i cavi di alimentazione in prese elettriche munite di terra di sicurezza.
 7. Aggiornare la configurazione dell'elaboratore. Consultare la sezione "Aggiornamento della configurazione dell'elaboratore" a pagina 107.
- Nota:** se, una volta riavviato l'elaboratore viene visualizzato un messaggio relativo alla rilevazione di manomissione del telaio, è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Utilizzo delle parole d'ordine" a pagina 44.

Operazioni successive

Per completare l'installazione, andare alla sezione "Completamento dell'installazione" a pagina 107.

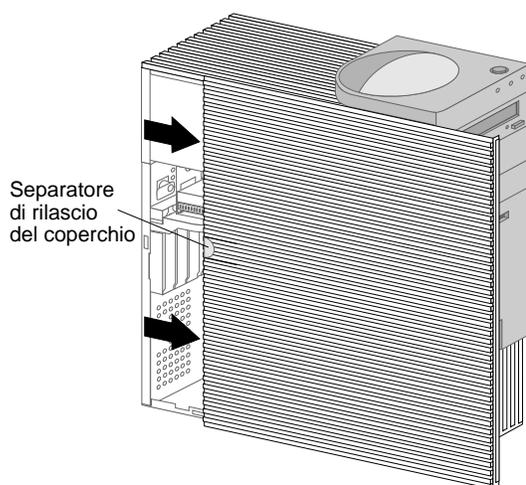
Installazione delle opzioni nel modello tower

E' possibile utilizzare le informazioni contenute in questa sezione per installare unità ed adattatori opzionali nei modelli tower.

Rimozione del coperchio

Per rimuovere il coperchio, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Chiudere il sistema operativo, rimuovere tutti i supporti (minidischi, CD o nastri) dalle relative unità e spegnere tutti i dispositivi collegati all'elaboratore.
2. Scollegare tutti i cavi di alimentazione dalle prese elettriche.
3. Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore. (cavi di alimentazione, cavi I/E ed eventuali altri cavi collegati).
4. Se il coperchio dispone di una serratura, sbloccarla. In alcuni modelli, la serratura si trova nella parte posteriore dell'elaboratore.
5. Individuare la linguetta per il rilascio del coperchio nella parte posteriore del coperchio laterale e far scorrere il coperchio verso la parte anteriore dell'elaboratore. Sollevare il coperchio.



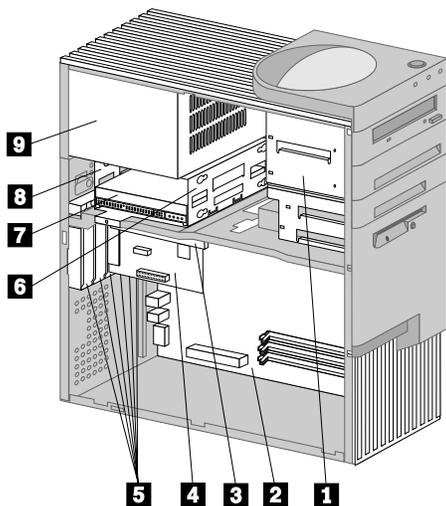
Nota: per accedere più facilmente ai componenti interni dell'elaboratore, poggiarlo su un lato.

Attenzione

Un raffreddamento adeguato è fondamentale perché i componenti interni possano funzionare correttamente. Non utilizzare l'elaboratore se il coperchio è stato rimosso.

Ubicazione dei componenti

Una volta rimosso il coperchio (consultare la sezione “Rimozione del coperchio” a pagina 83), è necessario individuare i componenti installati all'interno dell'elaboratore. Consultare la figura riportata di seguito. L'elaboratore di cui si dispone potrebbe essere leggermente diverso da quello riportato nella figura.

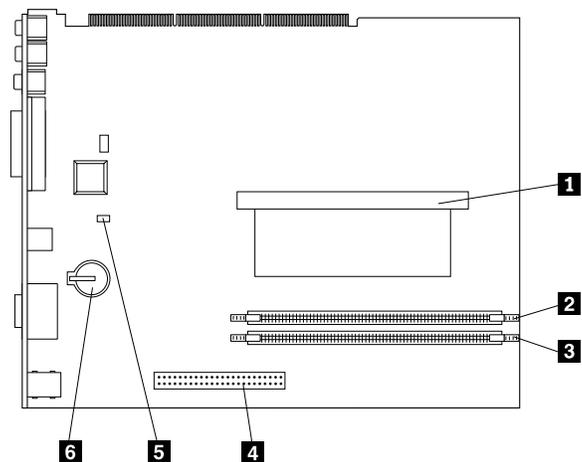


- 1** Telaio dell'unità per i vani da 1 a 4
- 2** Scheda di sistema
- 3** Scheda verticale
- 4** Adattatore
- 5** Alloggiamenti per espansione
- 6** Telaio dell'unità per i vani 5 e 6
- 7** Unità disco fisso nel vano 6
- 8** Vano 5
- 9** Alimentatore

Identificazione delle parti sulla scheda di sistema

La scheda di sistema, denominata anche *planare* o *scheda madre*, è la scheda principale dell'elaboratore. Tale scheda fornisce funzioni di base e supporta una serie di dispositivi installati dall'IBM o che è possibile installare successivamente. Per individuare l'ubicazione delle parti sulla scheda di sistema, fare riferimento alla figura riportata di seguito.

Nota: l'etichetta situata all'interno del telaio dell'elaboratore riporta un'illustrazione della scheda di sistema e fornisce ulteriori informazioni.

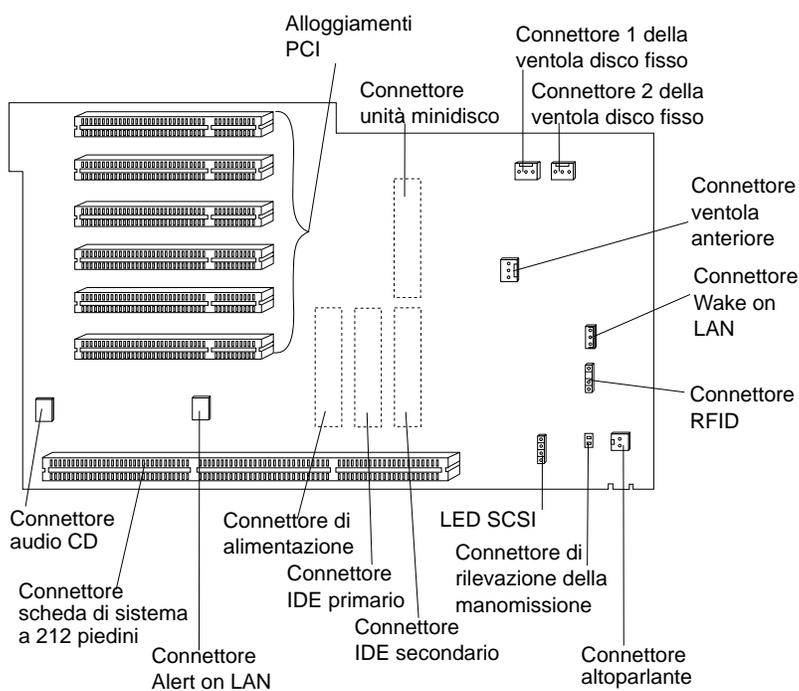


- 1** Microprocessore
- 2** RIMM 1
- 3** RIMM 2
- 4** Connettore AGP
- 5** Cavalletto "Recovery"
- 6** Batteria

Ubicazione dei componenti sulla scheda verticale

L'elaboratore utilizza una scheda verticale per espansione. La scheda verticale contiene alloggiamenti per espansione che collegano gli adattatori ai bus PCI (peripheral component interconnect), ai connettori IDE (Integrated Drive Electronics) ed alle unità minidisco.

La seguente figura mostra gli alloggiamenti per espansione e i connettori sulla scheda verticale. I connettori delle unità IDE e minidisco sono ubicati sulla parte posteriore della scheda verticale. Quando si installano unità facoltative, per l'ubicazione dei relativi connettori, fare riferimento alla seguente figura.



Installazione degli adattatori

Negli alloggiamenti per espansione della scheda verticale è possibile installare diversi tipi di adattatori. Per informazioni relative all'ubicazione della scheda verticale, consultare la sezione "Ubicazione dei componenti" a pagina 84.

La scheda verticale del modello tower dispone di sei alloggiamenti PCI dedicati.

Nota: se si installa un adattatore di rete supportato dalla funzione Wake on LAN, collegare il cavo Wake on LAN fornito con l'adattatore al relativo connettore sulla scheda di sistema. Se si desidera utilizzare anche la funzione Alert on LAN, è necessario installare l'adattatore di rete nell'alloggiamento PCI più vicino alla scheda di sistema.

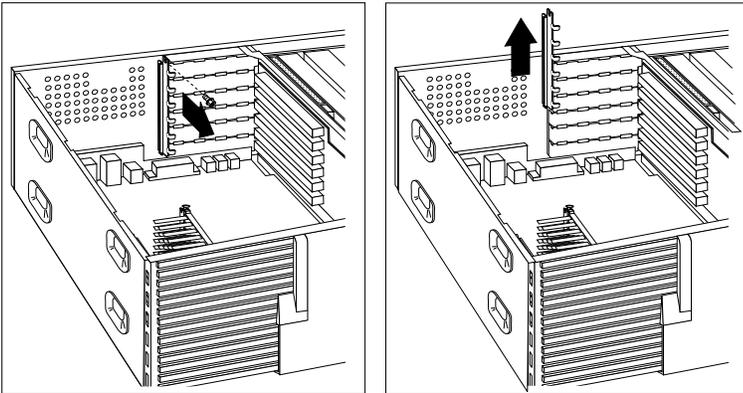
Prima di iniziare:

- Leggere le istruzioni fornite con il nuovo adattatore.
- Spegnerne l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore (consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83).

Per installare un adattatore nell'elaboratore, effettuare le operazioni riportate di seguito:

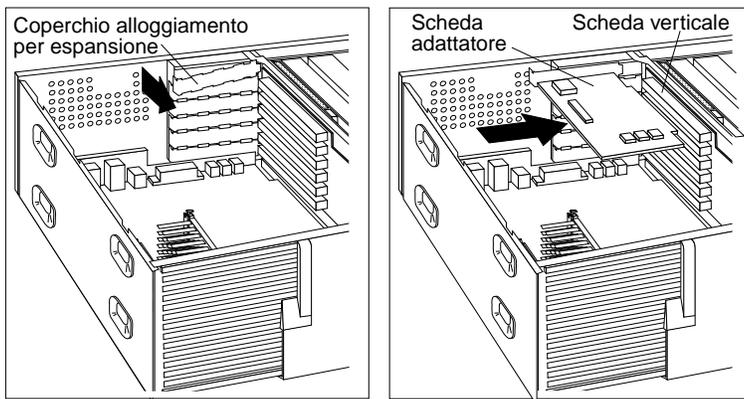
La seguente figura mostra l'elaboratore collocato sul lato. Per installare un adattatore nella scheda verticale:

1. Rimuovere la vite ed il supporto.

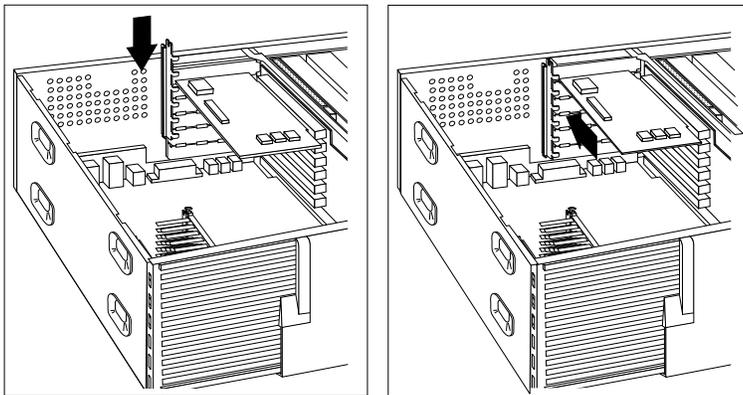


2. Rimuovere il coperchio dell'alloggiamento per espansione appropriato.

Poggiare l'involucro di protezione da elettricità statica contenente l'adattatore su una superficie metallica *non verniciata* dell'elaboratore; quindi, rimuovere l'adattatore dall'involucro. Installare l'adattatore.



3. Installare il supporto e la vite.



4. Se è stato installato un adattatore di rete che utilizza la funzione Wake on LAN o Alert on LAN, collegare il cavo dalla scheda verticale all'adattatore. Per individuare i connettori Wake on LAN o Alert on LAN, consultare pagina 86.

Gli adattatori supportati dall'elaboratore utilizzano la tecnologia *Plug and Play* che consente di configurare automaticamente l'adattatore. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Aggiornamento della configurazione dell'elaboratore" a pagina 107.

Operazioni successive

- Andare al modulo di registrazione contenuto nell'Appendice B, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" a pagina 159 e scrivere il nome dell'adattatore nello spazio relativo all'alloggiamento in cui è stato installato.
- Per utilizzare un'altra opzione, consultare la sezione appropriata.
- Per reinstallare il coperchio, consultare la sezione "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 99.

Utilizzo delle unità interne

In questa sezione sono contenute le informazioni e le istruzioni relative all'installazione e alla rimozione delle unità interne.

Unità interne

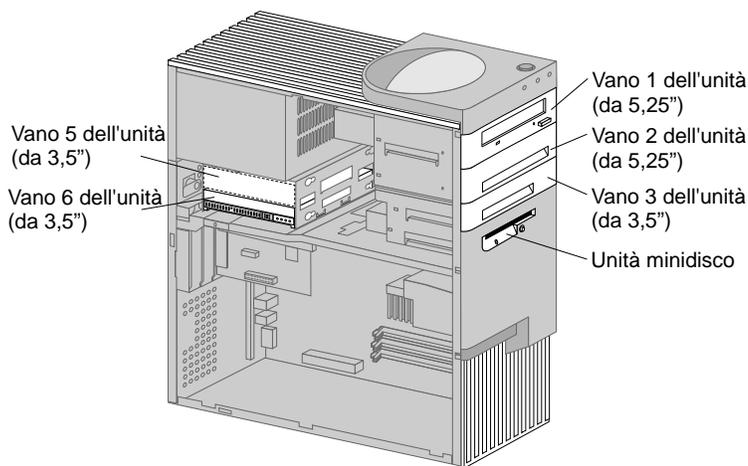
Le unità interne sono dispositivi utilizzati dall'elaboratore per la lettura e la memorizzazione dei dati. E' possibile aggiungere unità al proprio elaboratore per aumentare la capacità di memoria e per consentire la lettura di altri tipi di supporti. Di seguito sono riportate alcune delle unità disponibili per l'elaboratore:

- Unità disco fisso
- Unità nastro
- Unità CD-ROM
- Unità a supporti rimovibili

Le unità interne vengono installate in *vani*. I vani vengono definiti vano 1, vano 2 e così via. Quando si installa un'unità interna, è necessario conoscere il tipo e le dimensioni dell'unità che è possibile installare in ogni vano.

Il modello tower viene fornito con le seguenti unità installate dall'IBM:

- Un'unità CD-ROM nel vano 1 (alcuni modelli)
- Un'unità minidisco da 3,5" nel vano 4
- Un'unità disco fisso da 3,5" nel vano 6



Specifiche tecniche delle unità

Nella seguente tabella sono riportate le unità che è possibile installare in ogni vano ed i relativi requisiti.

Vano 1 - Altezza massima: 41,3 mm.	Unità CD-ROM (standard in alcuni modelli) Unità disco fisso da 5,25"
Vano 2 - Altezza massima: 41,3 mm.	Unità disco fisso da 5,25" Unità disco fisso da 3,5" (richiede un supporto di montaggio)
Vano 3 - Altezza massima: 25,4 mm.	Unità disco fisso da 3,5"
Vano 4 - Altezza massima: 25,4 mm.	Unità minidisco da 3,5" (preinstallata)
Vano 5 - Altezza massima: 25,4 mm.	Unità disco fisso
Vano 6 - Altezza massima: 25,4 mm.	Unità disco fisso

Note:

Note:

1. Non è possibile installare unità con altezza superiore a 41,3 mm.
2. Le unità che richiedono supporti rimovibili (minidischi, nastri o CD) devono essere installate nei vani 1, 2, 3 o 4.
3. E' possibile installare solo un'unità minidisco.
4. Per installare correttamente un'unità da 3,5" nel vano 1 o 2, è necessario

utilizzare un kit di conversione da 3,5" per un vano da 5,25" (numero parte IBM 70G8165).

Cavi di alimentazione e di segnale delle unità interne

L'elaboratore dispone di cavi per collegare le unità IDE (integrated drive electronics) all'alimentatore e alla scheda verticale. Vengono forniti i cavi riportati di seguito:

- I *cavi di alimentazione* a quattro fili collegano la maggior parte delle unità all'alimentatore. Le estremità di tali cavi sono dotate di connettori di plastica di varie dimensioni che consentono il collegamento delle diverse unità. Inoltre, alcuni cavi di alimentazione si collegano alla scheda di sistema.
- I *cavi di segnale* piatti, detti anche *cavi a nastro*, collegano le unità IDE e minidisco alla scheda verticale. I cavi di segnale forniti con l'elaboratore sono di due dimensioni:
 - Il cavo di segnale più largo dispone di due o tre connettori.
 - Se il cavo dispone di tre connettori, uno di essi viene collegato all'unità, un altro è libero ed il terzo viene collegato al connettore IDE sulla scheda verticale.
 - Se il cavo dispone di due connettori, uno di essi viene collegato all'unità e l'altro viene collegato al connettore IDE sulla scheda verticale.

Importante

Se si desidera aggiungere un altro dispositivo e l'elaboratore non viene fornito con l'unità CD-ROM preinstallata, è necessario un altro cavo di segnale con tre connettori. Se viene sostituito il cavo di segnale esistente o aggiunta una seconda unità disco fisso, è necessario un cavo di segnale ATA 66 a 80 conduttori. I connettori di questo tipo di cavi sono colorati. Il connettore blu deve essere collegato alla scheda verticale, quello nero al dispositivo primario (detto anche master) e quello grigio al dispositivo secondario (detto anche slave).

Se l'elaboratore dispone di un'unità CD-ROM, viene fornito anche un cavo di segnale ATA 33. Tuttavia, se si installa un disco fisso ATA 66 e si desidera utilizzare una velocità più elevata, è necessario un cavo di segnale ATA 66, impostare su secondario l'interruttore dell'unità CD-ROM ed utilizzare il connettore per l'unità CD-ROM. La velocità del disco fisso sarà 66 MHz e quella dell'unità CD-ROM sarà la velocità ATA 33 più bassa.

- Il cavo di segnale più stretto dispone di due connettori per il collegamento dell'unità minidisco al relativo connettore sulla scheda verticale.

Nota: per individuare i connettori sulla scheda verticale, consultare la sezione “Ubicazione dei componenti sulla scheda verticale” a pagina 85.

Di seguito vengono riportate informazioni importanti per il collegamento dei cavi di alimentazione e di segnale alle unità interne:

- Le unità preinstallate nell'elaboratore vengono fornite con i cavi di alimentazione e di segnale collegati. Se si sostituisce un'unità, prendere nota dei collegamenti dei cavi alle unità.
- Quando si installa un'unità, assicurarsi che il connettore *posto all'estremità* del cavo di segnale sia sempre collegato all'unità; inoltre, verificare che il connettore all'altra estremità sia collegato alla scheda verticale. Ciò consente di ridurre le interferenze elettroniche generate dall'elaboratore.
- Se con un singolo cavo vengono collegate due unità IDE, impostare una delle unità come primaria o master e l'altra come secondaria o slave. In caso contrario, alcuni tipi di unità IDE potrebbero non essere riconosciute dal sistema. L'impostazione primaria o secondaria delle unità è determinata dalle impostazioni degli interruttori o dei cavallotti su ciascuna unità IDE.
- Se con un singolo cavo vengono collegate due unità IDE e solo una di queste è un'unità disco fisso, impostare l'unità disco fisso come unità master.
- Se con un cavo si collega una sola unità IDE, impostare l'unità come unità master.

Per ulteriori informazioni sulla scelta delle unità, dei cavi e delle altre opzioni per il proprio elaboratore, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato o ad un rappresentante commerciale IBM.

Installazione delle unità nei vani 1, 2 o 3

Questa sezione contiene le istruzioni relative all'installazione di unità nei vani da 1 a 3.

Prima di iniziare

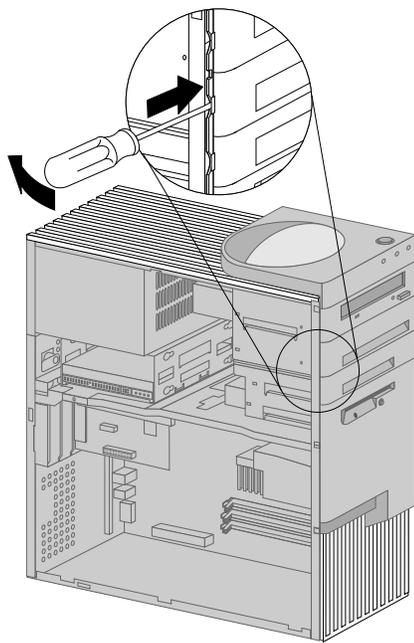
- Spegnerne l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore.

Attenzione: se non si scollega il cavo di alimentazione prima di aprire l'elaboratore, la tensione di 5 V potrebbe danneggiare l'hardware di cui si dispone.

- Rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83).

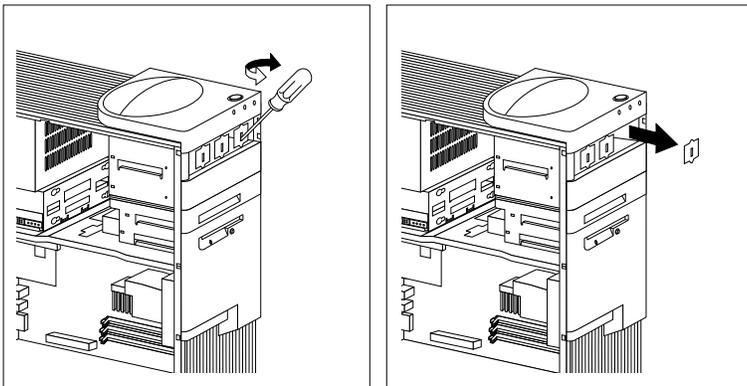
Per installare un'unità nel vano 1, 2 o 3:

1. Utilizzare la punta di un cacciavite per rimuovere la copertura del vano per unità.

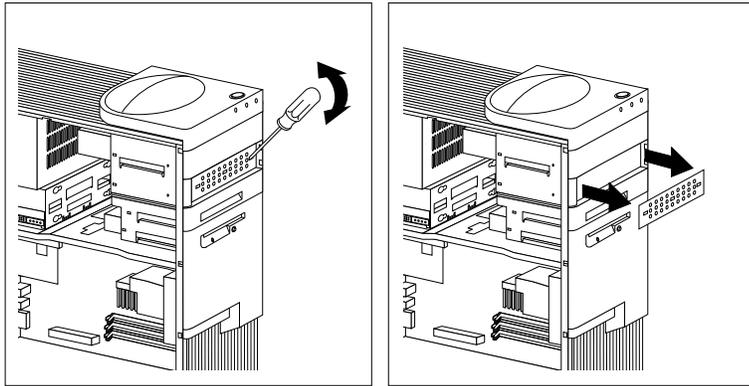


2. Se nell'apertura del vano per unità sono presenti dei blocchi, rimuoverli utilizzando un cacciavite o delle pinze.

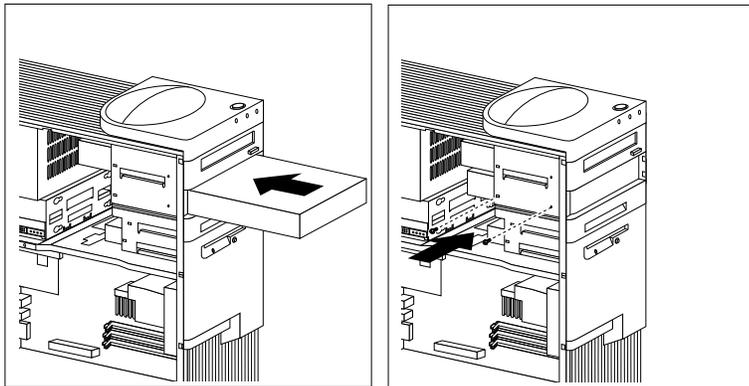
La seguente figura mostra i blocchi che potrebbero essere presenti nel vano 1.



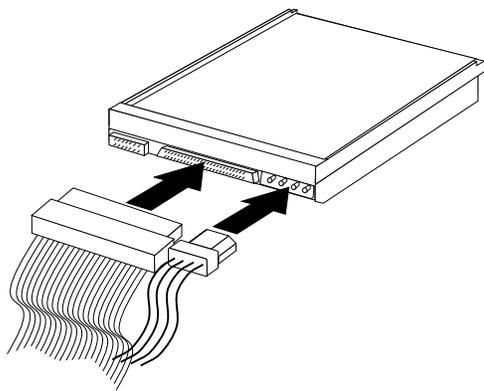
La seguente figura mostra i blocchi che potrebbero essere presenti nei vani 2 e 3.



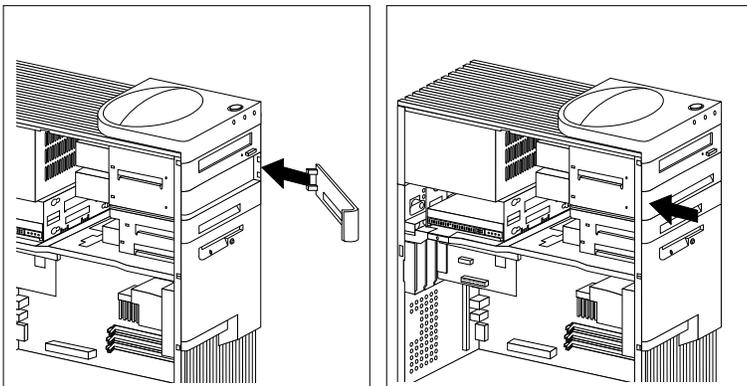
3. Installare l'unità nell'apertura del vano e fissarla inserendo le viti.



4. Collegare i cavi alle unità. Se necessario, consultare la figura a pagina 86 per l'ubicazione dei connettori sulla scheda verticale.



5. Se l'unità installata dispone di supporto non rimovibile, reinstallare la copertura del vano.



6. Se è stata installata un'unità CD-ROM e si desidera collegarla al connettore audio del CD-ROM, per individuare il relativo connettore sulla scheda verticale, consultare pagina 86.

Operazioni successive

- Andare al modulo di registrazione dell'unità contenuto nell'Appendice B, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" a pagina 159 e registrare l'installazione dell'unità.
- Per utilizzare un'altra opzione, consultare la sezione appropriata.
- Per reinstallare il coperchio, consultare la sezione "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 99.

Installazione di un'unità nel vano 5

L'unità installata nel vano 5 deve essere un dispositivo con supporto non rimovibile, come, ad esempio, un'unità disco fisso. L'elaboratore viene fornito con un'unità disco fisso nel vano 6. Per installare un'unità in questo vano, è necessario rimuovere il telaio dell'unità.

Prima di iniziare

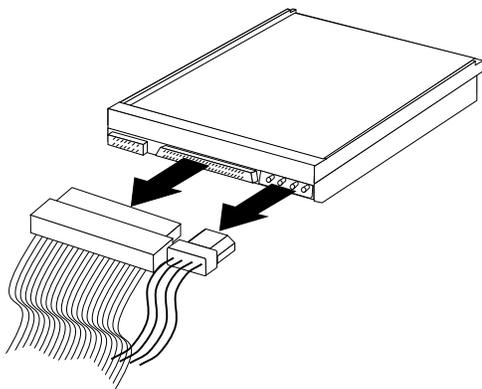
- Leggere le istruzioni fornite con l'unità facoltativa.
- Spegnerne l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore.

Attenzione: Se non si scollega il cavo di alimentazione prima di aprire il coperchio dell'elaboratore, la tensione di 5 V può danneggiare l'hardware di cui si dispone.

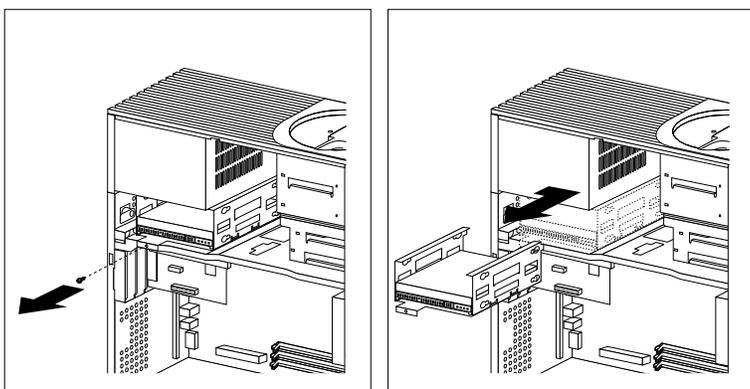
- Rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83).

Per installare un'unità nel vano 5:

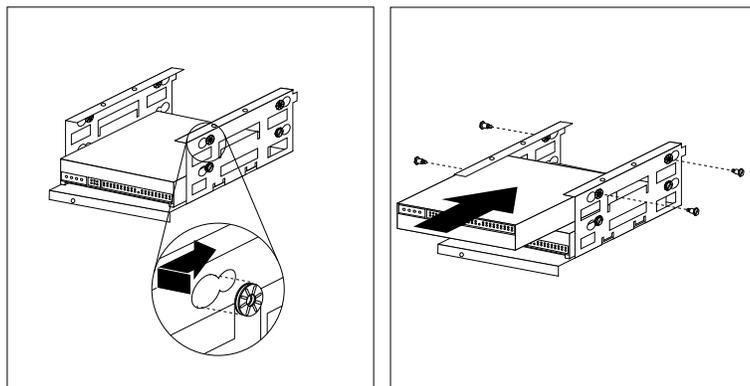
1. Scollegare tutti i cavi collegati all'unità disco fisso installata nel vano 6.



2. Rimuovere le viti che fissano il telaio dell'unità ed estrarlo delicatamente dall'elaboratore.

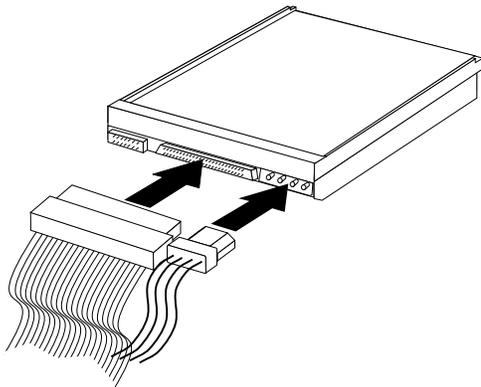


3. Inserire l'unità nel vano e fissarla con le rondelle di gomma e le viti.



4. Reinstallare il telaio dell'unità e fissarlo con le viti rimosse al passo 2.

5. Collegare i cavi all'unità.



Operazioni successive

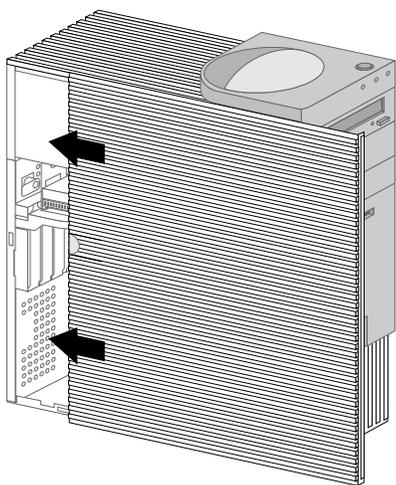
- Andare al modulo di registrazione dell'unità contenuto nell'Appendice B, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" a pagina 159 e registrare l'installazione dell'unità.
- Per utilizzare un'altra opzione, consultare la sezione appropriata.
- Per reinstallare il coperchio, consultare la sezione "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi".

Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi

Per reinstallare il coperchio e collegare i cavi:

1. Accertarsi che tutti i componenti siano stati installati correttamente e che all'interno dell'elaboratore non siano stati lasciati attrezzi o viti non fissate.
2. Disporre i cavi in modo che da non intralciare la reinstallazione del coperchio.
3. Accertarsi che la serratura del coperchio (se presente) non sia nella posizione di chiusura.

4. Posizionare il coperchio sul telaio dell'elaboratore. Far scivolare il coperchio ed allinearlo alla parte posteriore dell'elaboratore.



5. Se l'elaboratore dispone di una serratura, bloccare il coperchio.
6. Ricollegare i cavi esterni e di alimentazione all'elaboratore.
7. Inserire i cavi di alimentazione in prese elettriche munite di terra di sicurezza.
8. Aggiornare la configurazione dell'elaboratore. Consultare la sezione "Aggiornamento della configurazione dell'elaboratore" a pagina 107.

Nota: se, una volta riavviato l'elaboratore viene visualizzato un messaggio relativo alla rilevazione di manomissione del telaio, è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Utilizzo delle parole d'ordine" a pagina 44.

Operazioni successive

Per completare l'installazione, andare alla sezione "Completamento dell'installazione" a pagina 107.

Installazione della memoria

Per migliorare le prestazioni del sistema, è possibile aggiungere memoria all'elaboratore.

L'elaboratore dispone di due connettori (RIMM 1 e RIMM 2) per l'installazione dei moduli di memoria di sistema. La quantità massima di memoria di sistema supportata dall'elaboratore è 1 GB.

Nota: Per individuare i connettori di memoria all'interno dell'elaboratore, consultare la sezione "Identificazione delle parti sulla scheda di sistema" a pagina 70 (per il modello desktop) o la sezione "Identificazione delle parti sulla scheda di sistema" a pagina 85 (per il modello tower).

L'elaboratore utilizza moduli di memoria *RIMM (Rambus inline memory modules)*.

I moduli RIMM installati dall'IBM forniti con l'elaboratore sono moduli di memoria RDRAM (Rambus dynamic random access memory) non ECC o ECC (error checking and correction).

Quando si installano o si sostituiscono i moduli RIMM, tenere presenti le seguenti informazioni:

- Ciascun connettore di memoria supporta un massimo di 512 MB di memoria.
- Per abilitare la funzione ECC, installare solo moduli RIMM ECC. Se si utilizzano contemporaneamente la memoria ECC e non ECC, tutta la memoria installata funzionerà come non ECC.
- I connettori RIMM non supportano i moduli DIMM (dual inline memory modules)
- I connettori che non dispongono di un modulo RIMM installato devono disporre di un *RIMM di continuità*, un modulo che è simile ad un RIMM, ma non ha memoria. Un modulo RIMM di continuità viene utilizzato per portare il collegamento su un connettore RIMM che non dispone di memoria installata.
- Utilizzare RIMM PC700 oppure PC800.

La seguente tabella riporta la configurazione dei RIMM e dei RIMM di continuità.

RIMM 1	RIMM 2	Funziona come
PC700	PC700	PC700
PC700	PC800	PC700
PC700	RIMM di continuità	PC700
PC800	PC800	PC800
PC800	RIMM di continuità	PC800
RIMM di continuità	RIMM di continuità	Non valido
Qualsiasi RIMM	Nessun RIMM	Non valido
Nessun RIMM	Nessun RIMM	Non valido
Nessun RIMM	RIMM di continuità	Non valido

Rimozione di un modulo di memoria o di un RIMM di continuità

Per installare un RIMM, è necessario prima rimuovere il RIMM di continuità o il RIMM installato nel connettore in cui si desidera installare la memoria. Utilizzare le istruzioni contenute in questa sezione per rimuovere un RIMM di continuità o un RIMM.

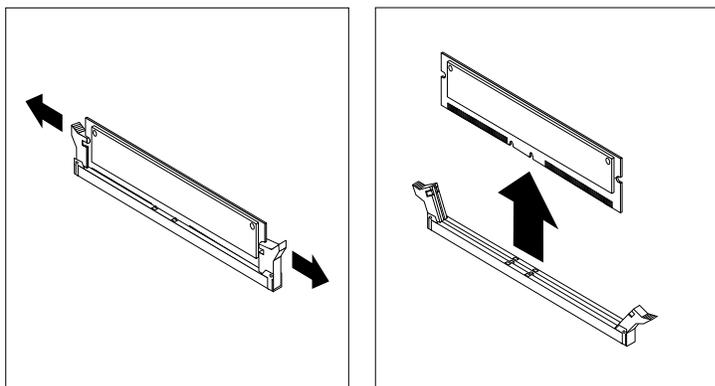
Prima di iniziare

- Spegnerne l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore e rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67 o la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83).

Attenzione: Se non si scollega il cavo di alimentazione prima di aprire il coperchio dell'elaboratore, la tensione di 5 V può danneggiare l'hardware di cui si dispone.

1. Per individuare i connettori di memoria all'interno dell'elaboratore, consultare la sezione "Identificazione delle parti sulla scheda di sistema" a pagina 70 (per il modello desktop) o la sezione "Identificazione delle parti sulla scheda di sistema" a pagina 85 (per il modello tower).
2. Spingere verso l'esterno i fermi posti alle estremità del connettore del modulo di memoria fino a rilasciare il modulo. Estrarre il modulo di memoria o il RIMM di continuità dal connettore.

Nota: spingere i fermi delicatamente per evitare che il RIMM di memoria o di continuità venga estratto bruscamente dal connettore.



3. Conservare il RIMM di memoria o di continuità in un involucro di protezione da elettricità statica.

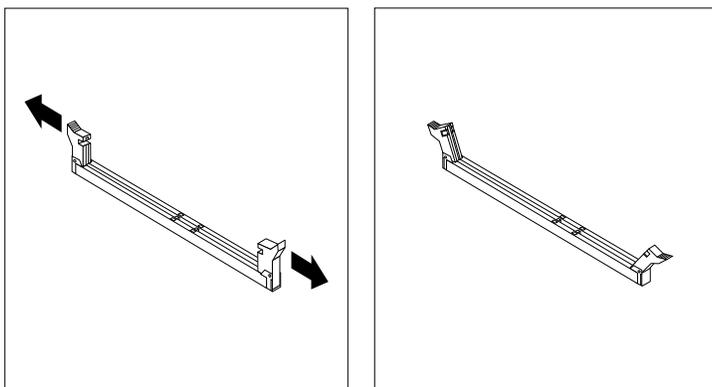
Installazione di un modulo di memoria o di un RIMM di continuità

Prima di iniziare

- Leggere le istruzioni fornite con la nuova memoria di sistema.
- Spegnerne l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore e rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67 o la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83).

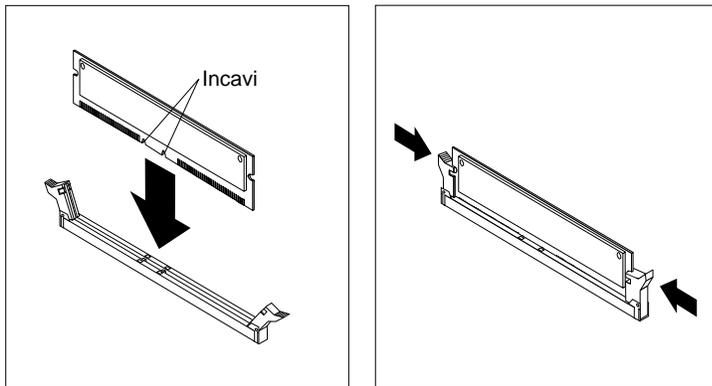
Per installare un RIMM o un RIMM di continuità:

1. Per individuare i connettori di memoria all'interno dell'elaboratore, consultare la sezione "Identificazione delle parti sulla scheda di sistema" a pagina 70 (per il modello desktop) o la sezione "Identificazione delle parti sulla scheda di sistema" a pagina 85 (per il modello tower).
2. Rimuovere il RIMM di continuità installato nel connettore RIMM. Per istruzioni relative alla rimozione di un modulo RIMM, consultare la sezione "Rimozione di un modulo di memoria o di un RIMM di continuità" a pagina 102. Non buttare o perdere il RIMM di continuità perchè potrebbe essere necessario successivamente in caso di modifiche alla configurazione della memoria.



3. Poggiare l'involucro di protezione da elettricità statica contenente il modulo di memoria su una superficie metallica *non verniciata* dell'elaboratore; quindi, rimuovere il modulo.
4. Posizionare il modulo sul connettore in modo che i due incavi posti nella parte inferiore del modulo siano allineati con il connettore.

5. Inserire il modulo nel connettore fino a quando i fermi non si chiudono bloccando le estremità del modulo.



6. Per installare un altro modulo di memoria, ripetere i passi 1-4.
7. Andare al modulo di registrazione contenuto nell'Appendice B, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" a pagina 159 e registrare l'installazione.

Operazioni successive

- Per utilizzare un'altra opzione, consultare la sezione appropriata.
- Per reinstallare il coperchio, consultare la sezione "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 82 oppure la sezione "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 99, a seconda del modello di cui si dispone.

Installazione della staffa ad U

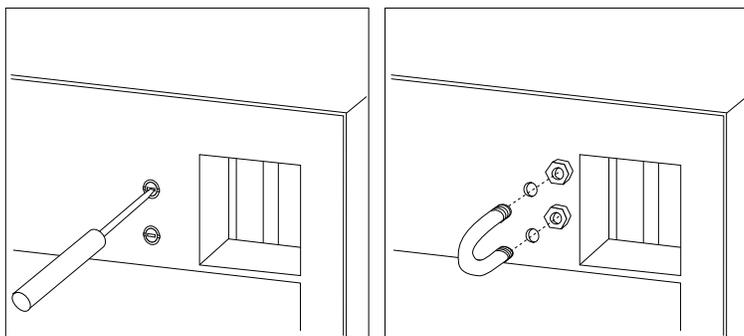
Per proteggere l'elaboratore da eventuali furti dell'hardware, è possibile la serratura del coperchio ed aggiungere una staffa ad U ed un cavo all'elaboratore. Una volta aggiunto il cavo di sicurezza, posizionarlo in modo che non intralci gli altri cavi collegati all'elaboratore.

Prima di iniziare:

- Assicurarsi di disporre di:
 - Una staffa ad U da 19 mm. e dei dadi filettati adatti
 - Un cavo di sicurezza
 - Una lucchetto
 - Una chiave inglese di dimensioni adatte
 - Un piccolo cacciavite a punta piatta
- Spegnerne l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi esterni e i cavi di alimentazione e rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67 oppure la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83).

Per installare una staffa ad U:

1. Utilizzare un cacciavite per rimuovere le due viti metalliche.



2. Inserire la staffa ad U nei fori del pannello posteriore; quindi, serrare i dadi utilizzando una chiave inglese.
3. Reinstallare il coperchio dell'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 82 (per i modelli desktop) oppure la sezione "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 99 (per i modelli tower).
4. Far passare il cavo nella staffa ad U e attorno ad un oggetto dal quale non possa essere rimosso; quindi, bloccare le due estremità del cavo con un lucchetto.

Completamento dell'installazione

Una volta installate le opzioni, è necessario installare nuovamente tutte le parti rimosse, reinstallare il coperchio e ricollegare i cavi, inclusi i cavi di alimentazione e quelli telefonici. Inoltre, a seconda delle opzioni installate, potrebbe essere necessario aggiornare le informazioni nel Programma di utilità per l'impostazione.

Aggiornamento della configurazione dell'elaboratore

Importante:

Le informazioni relative alla configurazione riportate in questa sezione si riferiscono all'installazione delle opzioni. Per ulteriori informazioni sull'uso del Programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 4, " Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41.

Una volta aggiornate le impostazioni relative alla configurazione, potrebbe essere necessario installare i driver di periferica. Per determinare se sono richiesti i driver di periferica e per informazioni relative all'installazione, consultare le istruzioni fornite con l'opzione. Alcuni driver di periferica sono inclusi nel *CD Ripristino del prodotto IBM* fornito con l'elaboratore.

Una volta aggiunte le opzioni, è necessario aggiornare le impostazioni relative alla configurazione. Nella maggior parte dei casi, i programmi di sistema eseguono questa operazione automaticamente. Se le impostazioni non vengono aggiornate automaticamente, è possibile riconfigurarle manualmente utilizzando il Programma di utilità per l'impostazione. In entrambi i casi, prima di uscire dal Programma di utilità per l'impostazione è necessario salvare le impostazioni.

Ad esempio, quando viene avviato l'elaboratore dopo l'installazione di unità disco fisso interne, è necessario aggiornare le impostazioni. Se le impostazioni non vengono aggiornate, utilizzare il programma Programma di utilità per l'impostazione per apportare e salvare le modifiche. Consultare il Capitolo 4, " Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41.

Nota: per ulteriori informazioni sui messaggi di errore relativi ai conflitti di risorse, consultare il Capitolo 6, "Risoluzione dei problemi" a pagina 111.

Configurazione degli adattatori Plug and Play

Gli adattatori progettati per gli alloggiamenti PCI sono dispositivi Plug and Play. La tecnologia *Plug and Play* è un metodo di configurazione che consente di espandere facilmente l'elaboratore. La scheda di sistema dell'elaboratore supporta sistemi operativi che utilizzano la tecnologia Plug and Play.

Un adattatore Plug and Play non richiede l'impostazione di interruttori o cavallotti. Infatti, viene fornito con specifiche di configurazione impostate nel sistema operativo. Durante l'avvio del sistema, tali specifiche inviano all'elaboratore le informazioni relative all'installazione. Quando si installano o si rimuovono gli adattatori Plug and Play, tali informazioni vengono interpretate dal *BIOS (basic input/output system)*, che supporta la tecnologia Plug and Play. Se le risorse richieste sono disponibili, il software del BIOS configura automaticamente l'adattatore utilizzando quelle che al momento *non* sono utilizzate da altri dispositivi.

Nota: per ulteriori informazioni sui messaggi di errore relativi ai conflitti di risorse, consultare il Capitolo 6, "Risoluzione dei problemi" a pagina 111.

Configurazione degli adattatori ISA

Per configurare un adattatore ISA installato, potrebbe essere necessario modificare le impostazioni degli interruttori o del cavallotto dell'adattatore. In caso di conflitti, è necessario utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per impostare le informazioni relative alle risorse ISA, come le assegnazioni di memoria, di I/E, del DMA e delle interruzioni.

Nota: per ulteriori informazioni relative alle risorse richieste e alle impostazioni degli interruttori, fare riferimento alla documentazione fornita con l'adattatore.

Per impostare le informazioni relative alle risorse di un adattatore installato:

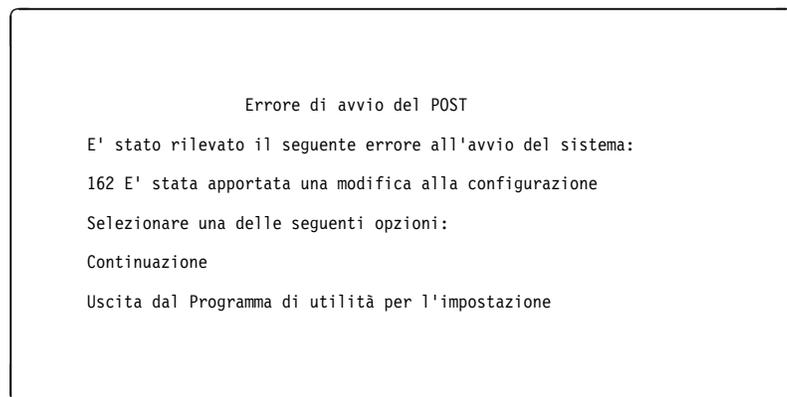
1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare il Capitolo 4, " Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41).
2. Nel menu Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Risorse ISA**.
3. Selezionare **Risorse di memoria**, **Risorse delle porte I/E**, **Risorse DMA** oppure **Interruzione delle risorse**.
4. Impostare la voce desiderata su **Risorsa ISA**.
5. Premere Esc per tornare al menu principale.
6. Selezionare **Salv. delle impostazioni** e premere Invio.

Se si rimuove un adattatore ISA, è necessario impostare nuovamente su **Disponib.** le risorse di sistema non utilizzate. Per eseguire tale operazione, seguire i passi sopra riportati e selezionare **Disponib.** al passo 4.

Nota: per ulteriori informazioni relative agli adattatori e alla risoluzione dei conflitti, consultare il Capitolo 6, “Risoluzione dei problemi” a pagina 111 e la sezione “Risorse IRQ e DMA” a pagina 56.

Avvio del Programma di utilità per l'impostazione

Quando si riavvia l'elaboratore per la prima volta dopo aver installato o rimosso delle opzioni, potrebbe essere visualizzato un messaggio che indica che è stata apportata una modifica alla configurazione.



Se viene visualizzato un messaggio simile a quello sopra riportato, viene richiesto di accedere al Programma di utilità per l'impostazione per aggiornare manualmente le impostazioni della configurazione o per confermare e salvare le impostazioni aggiornate automaticamente dai programmi di sistema.

Nota: a seconda delle modifiche alla configurazione apportate, il messaggio di errore può essere diverso da quello sopra riportato. Nel caso in cui venga visualizzato il messaggio sopra riportato, selezionare **Continuazione** fino a quando non viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione (consultare il Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 41).

Se non viene visualizzato alcun pannello, utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per configurare l'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 41.

Configurazione dei dispositivi di avvio

Quando l'elaboratore viene acceso, ricerca il sistema operativo. L'ordine in cui viene ricercato il sistema operativo nelle unità costituisce la sequenza di avvio. Una volta aggiunti nuovi dispositivi all'elaboratore, è possibile modificare la sequenza di avvio utilizzando il Programma di utilità per l'impostazione. Consultare la sezione "Impostazione della sequenza di avvio" a pagina 53.

Capitolo 6. Risoluzione dei problemi

Questo capitolo descrive gli strumenti diagnostici che possono essere utilizzati per identificare e correggere i problemi che potrebbero verificarsi durante l'utilizzo dell'elaboratore. Inoltre, contiene informazioni relative ai minidischi di opzione e alle procedure per effettuare il ripristino del sistema in caso di un malfunzionamento dell'aggiornamento del BIOS.

Nota

Se, dopo aver premuto il pulsante di alimentazione, l'elaboratore non si avvia, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- Assicurarsi che elaboratore e video siano collegati a prese elettriche funzionanti.
- Accertarsi che tutti i cavi siano correttamente collegati. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

I problemi relativi all'elaboratore possono essere causati dall'hardware, dal software o da un errore commesso dall'utente (ad esempio, premendo un tasto sbagliato). Utilizzando i suggerimenti proposti in questo capitolo è possibile risolvere alcuni problemi da solo o di raccogliere informazioni utili da riferire al tecnico dell'assistenza.

Seguendo le procedure riportate in questo capitolo, è possibile eseguire dei controlli sull'hardware. Inoltre, è possibile utilizzare i programmi diagnostici forniti con l'elaboratore. Per una descrizione di tali programmi, consultare la sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139.

Se l'hardware funziona correttamente e l'utente non ha commesso alcun errore, potrebbe trattarsi di un problema relativo al software. Se il problema sembra essere relativo al software e l'elaboratore è dotato di software IBM preinstallato, per le informazioni relative all'esecuzione del programma IBM Diagnostica Avanzata, consultare la sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139. Consultare, inoltre, la documentazione relativa al sistema operativo fornita con l'elaboratore. Se le applicazioni software sono state installate dall'utente, consultare la documentazione fornita con il software.

Per la rilevazione dei problemi relativi all'hardware sono disponibili i seguenti strumenti:

- POST (Power-on self-test)
- Diagramma per la risoluzione dei problemi
- Codici e messaggi di errore

- Tabelle per la risoluzione dei problemi
- Programma Diagnostica Avanzata IBM

POST (power-on self test)

Ogni volta che viene avviato, l'elaboratore esegue una serie di prove automatiche che verificano il funzionamento dell'elaboratore. Questa serie di prove è chiamata *POST (power-on self-test)*.

Il POST effettua le seguenti operazioni:

- Controlla il funzionamento della scheda di sistema
- Controlla il funzionamento della memoria
- Confronta la configurazione corrente del sistema con quella del Programma di utilità per l'impostazione
- Controlla il funzionamento del video
- Verifica il corretto funzionamento delle unità minidisco
- Verifica il corretto funzionamento delle unità disco fisso e CD-ROM

Se **POST (power-on self test)** è impostato sul *modo avanzato*, nell'angolo in alto a sinistra dello schermo viene indicata la quantità di memoria via via sottoposta alla prova, fino ad arrivare alla capacità totale della memoria di sistema. Le opzioni che consentono di eseguire il POST in modo rapido o di accedere al Programma di utilità per l'impostazione sono visualizzate nell'angolo in basso a sinistra dello schermo. Il modo rapido è il modo predefinito per tale operazione.

Nota: la quantità di memoria disponibile visualizzata potrebbe risultare leggermente inferiore a quella prevista perché una parte è riservata al BIOS (Basic Input/Output System) nella memoria RAM (Random Access Memory).

Se il POST termina senza rilevare problemi, viene visualizzato il primo pannello del sistema operativo o dell'applicazione, se non è stata impostata una parola d'ordine per l'accensione. Se è stata impostata una parola d'ordine per l'accensione, viene visualizzata la relativa richiesta. Prima che venga visualizzato il primo pannello del sistema operativo o dell'applicazione, è necessario immettere la parola d'ordine. Per ulteriori informazioni relative all'utilizzo delle parole d'ordine, consultare la sezione "Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione" a pagina 44.

Se **Stato di accensione** è *Abilitato* e il POST non rileva alcun problema, viene emesso un segnale acustico. Se il POST rileva un problema, vengono emessi più segnali acustici oppure non ne viene emesso nessuno. Nella maggior parte dei casi, viene visualizzato un codice di errore nell'angolo in alto a sinistra dello schermo, mentre in alcuni casi accanto al codice viene visualizzata una descrizione dell'errore; in alcuni casi verranno visualizzati più codici di errore e descrizioni. Annotare tutti i numeri dei codici di errore e le relative descrizioni. Per ulteriori informazioni sulla causa dei messaggi di errore e sull'azione da intraprendere, consultare le sezioni "Messaggi di errore POST" a pagina 117 e "Tabella per la risoluzione dei problemi" a pagina 114.

Se durante il POST non viene emesso alcun segnale acustico, consultare la sezione "Tabelle per la risoluzione dei problemi relativi ai dispositivi" a pagina 126. Potrebbe essere necessario richiedere l'assistenza tecnica.

I messaggi di errore del POST vengono visualizzati quando il POST rileva problemi o modifiche all'hardware durante l'avvio. I messaggi di errore del POST sono composti da 3, 4, 5, 8 o 12 caratteri alfanumerici e comprendono brevi spiegazioni (esclusi gli errori I999XXXX).

Tabella per la risoluzione dei problemi

Per individuare il problema, attenersi alla seguente procedura.

001

- Spegnerne l'elaboratore e attendere qualche secondo.
- Accendere l'elaboratore, il video e tutti gli altri dispositivi collegati.
- Attendere che venga visualizzato il primo pannello dell'applicazione o del sistema operativo.

Viene visualizzato il primo pannello dell'applicazione o del sistema operativo?

Si No

002

Andare al Passo 004.

003

Potrebbe essersi verificato un malfunzionamento di un dispositivo I/E o un problema saltuario relativo all'elaboratore.

Andare alla sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139 ed eseguire il programma Diagnostica Avanzata IBM.

004

Le informazioni visualizzate non sono leggibili, viene visualizzato un messaggio di errore, l'elaboratore emette una serie di segnali acustici.

Viene visualizzato un messaggio di errore?

Si No

005

Viene emessa una serie di segnali acustici?

Si No

006

- Accertarsi che il video sia acceso e che i controlli per la luminosità ed il contrasto siano regolati correttamente.
(Passo **006** Continua)

006 (Continua)

- Accertarsi che il cavo di segnale del video sia collegato correttamente al video e al connettore video sull'adattatore grafico. Per l'ubicazione del connettore video nell'elaboratore, consultare la sezione "Collegamento dei cavi dell'elaboratore" a pagina 12.

Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

007

Andare alla sezione "Codici dei segnali acustici POST" a pagina 124.

008

- Consultare la sezione "Messaggi di errore POST" a pagina 117 per ricercare il messaggio di errore, quindi ritornare a questo punto.

Il messaggio di errore si trova in questa tabella?

Si No

009

Potrebbe essere visualizzato un messaggio di errore SCSI. Consultare la documentazione SCSI fornita con l'elaboratore.

- oppure -

Potrebbe essere visualizzato un messaggio dell'applicazione. Consultare la documentazione fornita con l'applicazione.

010

Il Programma di utilità per l'impostazione è stato avviato automaticamente dopo la visualizzazione del messaggio di errore?

Si No

011

- Eseguire l'azione relativa a questo messaggio di errore, descritta nella sezione "Messaggi di errore POST" a pagina 117.

012

Recentemente è stato aggiunto, rimosso o sostituito un componente hardware?

Si No

013

Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

- Nel pannello relativo agli errori di avvio del POST, selezionare **Continuazione** per accedere al menu del Programma di utilità per l'impostazione. Selezionare **Uscita** per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione.

Per selezionare una voce, premere il tasto di spostamento cursore verso l'alto (↑) o verso il basso (↓) per evidenziare la voce, quindi premere Invio. Se si seleziona **Continuazione**, viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione. Accanto ad ogni voce del menu errata o modificata dall'ultima volta in cui è stato acceso l'elaboratore verrà visualizzato un contrassegno. Se non è stata apportata nessuna modifica intenzionale alla voce di menu indicata, è probabile un malfunzionamento relativo a quella voce. Se sono state apportate delle modifiche, continuare. Se non sono state apportate modifiche, richiedere l'assistenza tecnica.

Per utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione:

1. Selezionare la voce del menu contrassegnata (oppure quella che si desidera visualizzare) premendo i tasti di spostamento cursore verso l'alto (↑) o verso il basso (↓), quindi premere Invio.
2. Viene visualizzato un menu specifico per la voce selezionata. Premere i tasti di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per passare da una scelta all'altra. Per ogni voce è disponibile un pannello di aiuto. Per visualizzare tale pannello, selezionare la voce di menu, quindi premere F1.
3. Una volta visualizzate e modificate le impostazioni, premere Esc per ritornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione.
4. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni**. Quando si esce dal menu del Programma di utilità per l'impostazione, il sistema operativo viene avviato automaticamente, a meno che non sia presente un problema non risolto relativo al dispositivo di avvio.

Importante

Se, nel Programma di utilità per l'impostazione, *non* è stata modificata alcuna impostazione, si verifica quanto segue:

- Uscendo dal Programma di utilità per l'impostazione senza selezionare **Salv. delle impostazioni**, l'elaboratore potrebbe non funzionare correttamente. Quando l'elaboratore si riavvia, viene visualizzato un messaggio di errore relativo al POST ed il Programma di utilità per l'impostazione viene avviato automaticamente.
- Selezionando **Salv. delle impostazioni** prima di uscire dal Programma di utilità per l'impostazione *non* viene visualizzato alcun messaggio di errore. Il sistema salva tutte le impostazioni correnti del Programma di utilità per l'impostazione e il sistema operativo viene avviato (a meno che non sia presente un problema relativo al dispositivo di avvio).

Per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione, premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Per ulteriori informazioni relative alla causa del messaggio di errore ed alle azioni da eseguire, consultare la sezione "Messaggi di errore POST".

Codici e messaggi di errore diagnostici

I codici e i messaggi diagnostici vengono visualizzati se viene rilevato un problema hardware dal programma Diagnostica Avanzata IBM o dal POST. Insieme ai codici di errore, i messaggi contengono informazioni utili per identificare la parte malfunzionante.

Messaggi di errore POST

L'elaboratore potrebbe visualizzare più messaggi di errore. Spesso il primo errore che si verifica causa il verificarsi degli errori successivi. Quando si utilizzano le tabelle dei messaggi POST riportate in questa sezione, iniziare seguendo l'azione suggerita per il primo messaggio di errore visualizzato. Notare che, in queste tabelle, "X" può essere un qualsiasi carattere alfanumerico.

Codice	Descrizione	Azione
101	Errore di interruzione.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codice	Descrizione	Azione
102	Errore relativo al tempificatore.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
106	Errore relativo alla scheda di sistema.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
110	Errore di parità.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
111	Errore di parità I/E 2.	Per le istruzioni relative all'esecuzione dei programmi diagnostici, consultare la sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139.
114	Errore checksum ROM esterna.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Se è stato installato un adattatore, rimuoverlo e riavviare l'elaboratore. 2. Se l'errore persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore; in caso contrario, sostituire l'adattatore.
121	Errore hardware.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
151	Errore relativo all'orologio tempo reale.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
161	Batteria CMOS difettosa.	Sostituire la batteria. Consultare la sezione "Sostituzione della batteria" a pagina 144.

Codice	Descrizione	Azione
162	Si è verificata una modifica alla configurazione delle unità.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che tutti i dispositivi esterni siano accesi. 2. Verificare che tutti i dispositivi siano installati e collegati correttamente. 3. Se è stato aggiunto o rimosso un dispositivo o ne è stata modificata l'ubicazione, è necessario salvare la nuova configurazione nel Programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Avvio del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 109 e il Capitolo 4, "Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41.
163	Data ed ora non corrette.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impostare nuovamente la data e l'ora nel Programma di utilità per l'impostazione. 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
164	Capacità della memoria RAM CMOS non corrisponde.	Per le istruzioni relative all'esecuzione dei programmi diagnostici, consultare la sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139.
167	Orologio non aggiornato.	Aggiornare il BIOS. Consultare la sezione "Aggiornamento dei programmi di sistema" a pagina 31.

Codice	Descrizione	Azione
168	La funzione Alert on LAN non funziona correttamente.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per verificare che la funzione Alert on LAN sia abilitata, consultare il Capitolo 4, “ Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 41 e seguire le relative istruzioni. 2. Se Alert on LAN è abilitata e l'errore continua a verificarsi, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
175	Errore relativo alla scheda di sistema.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
176	Il coperchio del sistema è stato rimosso.	Immettere la parola d'ordine del responsabile. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
177	Si è verificata una violazione di inventario, quale la rimozione di un componente hardware. Questo messaggio di errore rappresenta una delle funzioni di Asset ID dell'elaboratore.	Immettere la parola d'ordine del responsabile. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
184	Asset control non rilevato.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
186	Errore relativo alla scheda di sistema o alla sicurezza hardware.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
187	La parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio sono state disattivate.	Per le informazioni sull'impostazione della parola d'ordine del responsabile e della sequenza di avvio, consultare il Capitolo 4, “ Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 41.
190	E' stata annullata la rilevazione di manomissione del telaio. E' un messaggio informativo.	Non richiede alcuna azione di recupero.

Codice	Descrizione	Azione
20x	Errore relativo alla memoria.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consultare "Problemi relativi alla memoria" a pagina 135. 2. Per le istruzioni relative all'esecuzione dei programmi diagnostici, fare riferimento alla sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139.
301 o 303	Errore relativo alla tastiera.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che nessun tasto sia bloccato. 2. Verificare che la tastiera sia collegata correttamente. 3. Se la tastiera è collegata correttamente, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
601	Errore relativo all'unità di controllo e all'unità minidisco.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per eseguire il programma Diagnostica Avanzata IBM, consultare la sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139. 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
602	Minidisco di avvio non valido.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il minidisco potrebbe essere difettoso. Provare con un altro minidisco. 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
604	Unità minidisco installata non supportata.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per eseguire il programma Diagnostica Avanzata IBM, consultare la sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139. 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codice	Descrizione	Azione
662	Errore relativo alla configurazione dell'unità minidisco.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire il Programma di utilità per l'impostazione per verificare che la configurazione sia corretta. Se è stata modificata la configurazione dell'unità minidisco, salvare le modifiche apportate. 2. Verificare che i cavi dell'unità minidisco siano installati e collegati correttamente. 3. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
762	Errore relativo alla configurazione del coprocessore matematico.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
11xx	Errore relativo alla porta seriale (xx = numero della porta seriale).	Consultare "Problemi relativi alla porta seriale" a pagina 138.
17xx	Errore di configurazione del disco fisso oppure disco fisso o dispositivo IDE malfunzionante.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire il Programma di utilità per l'impostazione per verificare che le unità IDE siano abilitate e che la configurazione sia corretta. Se è stata modificata la configurazione dell'unità disco fisso, salvare le modifiche apportate. 2. Verificare che i cavi dell'unità disco fisso siano installati e collegati correttamente. 3. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
18xx	Un adattatore PCI ha richiesto una risorsa non disponibile.	Per la riconfigurazione dei dispositivi PCI, consultare il Capitolo 4, " Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41 e seguire le relative istruzioni.

Codice	Descrizione	Azione
1962	Errore relativo alla sequenza di avvio.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per verificare che la sequenza di avvio sia stata configurata, consultare il Capitolo 4, “ Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 41 e seguire le relative istruzioni. 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
8603	Errore relativo al dispositivo di puntamento o alla scheda di sistema.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
I9990301	Errore relativo al disco fisso.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codici dei segnali acustici POST

L'emissione di un singolo segnale acustico e la visualizzazione di un messaggio di testo indica il completamento del POST con esito positivo. L'emissione di più segnali acustici indica che il POST ha rilevato un errore.

I segnali acustici vengono emessi in serie di due o tre consecutivamente. La durata di ciascun segnale acustico è costante, ma varia la lunghezza dell'intervallo tra di essi. Ad esempio, con un codice di segnale acustico 1-2-4 si intende l'emissione di un segnale acustico, una pausa, due segnali acustici consecutivi, un'altra pausa e quattro segnali acustici consecutivi.

Se non si interpreta esattamente il loro significato, è possibile interpretare erroneamente i codici di segnali acustici. Tenere presente che per i codici di segnali acustici POST varia la lunghezza dell'intervallo tra di essi e non la durata del suono emesso.

Per i codici di segnali acustici di seguito riportati, i numeri indicano la sequenza ed il numero dei segnali acustici emessi. Ad esempio, un errore "2-3-2" (l'emissione di due segnali acustici, tre segnali acustici, quindi due segnali acustici) indica un problema relativo al modulo di memoria.

Se vengono emessi i seguenti codici di segnali acustici, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codice segn. acustico	Causa probabile
1-1-3	Errore lettura/scrittura della CMOS
1-1-4	Errore somma di controllo ROM BIOS
1-2-1	Errore prova del tempificatore per l'intervallo programmabile
1-2-2	Errore inizializzazione DMA
1-2-3	Errore prova lettura/scrittura registrazione pagine DMA
1-2-4	Errore verifica aggiornamento RAM
1-3-1	Errore di memoria o troppi dispositivi presenti sui RIMM
1-3-2	Errore prova parità primi 64 Kb RAM
2-1-1	Prova registrazione DMA secondaria in corso o in errore
2-1-2	Prova registrazione DMA primaria in corso o in errore
2-1-3	Errore prova registrazione maschera di interruzione primaria
2-1-4	Errore prova registrazione maschera di interruzione secondaria
2-2-2	Errore prova unità di controllo tastiera
2-3-2	Prova memoria video in corso o in errore
2-3-3	Prove ritraccia dello schermo in corso o in errore
3-1-1	Errore di prova interruzione tick tempificatore
3-1-2	Errore della prova del canale 2 del tempificatore intervallo
3-1-4	Errore della prova dell'orologio
3-2-4	Confronto capacità della memoria CMOS con quella reale
3-3-1	Errore di corrispondenza capacità della memoria

Tabelle per la risoluzione dei problemi relativi ai dispositivi

E' possibile utilizzare le tabelle riportate in questo paragrafo per trovare le possibili soluzioni a problemi caratterizzati da sintomi definiti.

Importante

Se è necessario rimuovere il coperchio dell'elaboratore, per le istruzioni e le informazioni sulla sicurezza, consultare la sezione "Informazioni sulla sicurezza" a pagina xvii e la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67 (desktop) oppure la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83 (tower).

Se è stato appena installato un software nuovo o una nuova opzione e l'elaboratore non funziona, eseguire le azioni di seguito riportate prima di consultare le tabelle di risoluzione dei problemi:

1. Rimuovere il software o il dispositivo appena installato.
2. Eseguire i programmi diagnostici per stabilire se l'elaboratore sta funzionando correttamente. Consultare la sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139 per le informazioni relative ai programmi diagnostici forniti con l'elaboratore.
3. Reinstallare il nuovo software o il nuovo dispositivo.

L'elenco riportato di seguito consente una rapida identificazione delle categorie a cui appartengono i problemi contenuti nelle tabelle per la risoluzione dei problemi.

Tipo di problema	Consultare:
Unità minidisco	“Problemi relativi all'unità minidisco” a pagina 128
Problemi generali	“Problemi generali” a pagina 132
Problemi saltuari	“Problemi saltuari” a pagina 133
Tastiera, mouse o dispositivo di puntamento	“Problemi relativi alla tastiera, al mouse o al dispositivo di puntamento” a pagina 134
Memoria	“Problemi relativi alla memoria” a pagina 135
Video	“Problemi relativi al video” a pagina 129
Opzione	“Problemi relativi alle opzioni” a pagina 136
Porta parallela	“Problemi relativi alla porta parallela” a pagina 137
Stampante	“Problemi relativi alla stampante” a pagina 138
Porta seriale 1	“Problemi relativi alla porta seriale” a pagina 138
Porta seriale 2	“Problemi relativi alla porta seriale” a pagina 138
Software	“Problemi relativi al software” a pagina 139
Porte USB (Universal Serial Bus)	“Problemi relativi alle porte USB” a pagina 139

Problemi relativi all'unità minidisco

Problemi relativi all'unità minidisco	Azione
L'indicatore luminoso dell'unità minidisco in uso rimane acceso oppure l'elaboratore ignora l'unità minidisco.	<p>Se nell'unità è inserito un minidisco, verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'unità minidisco sia abilitata. Per effettuare questa verifica, utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, " Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41.2. Nella sequenza di avvio sia impostata l'unità minidisco. Per accertarsene, utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione.3. Il minidisco utilizzato non sia danneggiato. Provare ad inserire un altro minidisco.4. Il minidisco sia inserito correttamente nell'unità, con l'etichetta rivolta verso l'alto e la protezione metallica rivolta verso l'apertura dell'unità.5. Il minidisco contenga i file necessari per l'avvio dell'elaboratore (il minidisco deve essere avviabile).6. I cavi dell'unità minidisco siano installati e collegati correttamente.7. Non vi siano problemi relativi al programma software (consultare la sezione "Problemi relativi al software" a pagina 139). <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi al video

Problemi relativi al video	Azione
Problemi generali del video.	<p data-bbox="396 720 937 856">Alcuni video IBM dispongono di proprie prove automatiche. Se si suppone vi sia un problema relativo al video in uso, consultare le informazioni fornite con il video per le istruzioni relative alla regolazione ed alla prova.</p> <p data-bbox="396 867 937 940">Se non è stato individuato il problema, consultare gli altri elenchi sui problemi del video riportati in questa tabella.</p> <p data-bbox="396 951 937 1012">Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi al video	Azione
Sfarfallio, testo illeggibile, scorrimento verticale, distorsione o tremolio delle immagini visualizzate.	<p data-bbox="363 659 878 709">Se le prove automatiche del video non rilevano alcun problema, verificare che:</p> <ol data-bbox="375 726 906 1499" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="375 726 906 884">1. Il video si trovi in una posizione corretta. Il problema potrebbe essere causato da campi magnetici generati da altri dispositivi, come trasformatori, elettrodomestici, lampade fluorescenti ed altri video. Per capire se il problema deriva dall'ubicazione del video: <ol data-bbox="415 898 906 1209" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="415 898 906 974">a. Spegnerne il video. Lo spostamento di un video a colori effettuato mentre è acceso potrebbe causare la perdita del colore. <li data-bbox="415 989 906 1171">b. Regolare la posizione del video e degli altri dispositivi in modo che si trovino ad almeno 305 mm. di distanza l'uno dall'altro. Inoltre, quando si riposiziona il video, assicurarsi che si trovi ad almeno 75 mm. dall'unità minidisco, per impedire eventuali errori di lettura/scrittura. <li data-bbox="415 1186 634 1209">c. Accendere il video. <li data-bbox="375 1226 878 1331">2. Il cavo di segnale video IBM sia collegato correttamente al video e all'elaboratore. I cavi di segnale video non IBM possono provocare problemi imprevedibili. <li data-bbox="375 1346 906 1499">3. Non si stia utilizzando una velocità di aggiornamento superiore a quella massima supportata dal video. Per informazioni relative alle velocità di aggiornamento supportate, fare riferimento alla documentazione fornita con il video. <p data-bbox="363 1514 906 1646">Nota: per il video di cui si dispone, potrebbe essere disponibile un cavo di segnale con ulteriore schermatura. Per ulteriori informazioni, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato o ad un rappresentante commerciale IBM.</p> <p data-bbox="363 1661 878 1713">Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi al video	Azione
Tremolio del video.	<p>Impostare la massima velocità di aggiornamento non interlacciata per il video e l'unità di controllo video dell'elaboratore.</p> <p>Attenzione: L'utilizzo di una velocità di aggiornamento non supportata potrebbe danneggiare il video.</p> <p>E' possibile visualizzare e modificare le impostazioni del video tramite il sistema operativo, seguendo le istruzioni fornite nei file README. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni video, consultare la documentazione relativa al sistema operativo.</p> <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
Il video funziona quando si accende il sistema, ma diventa vuoto quando vengono avviati alcuni programmi applicativi.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il cavo di segnale sia correttamente collegato al video e al connettore video sull'adattatore grafico. Per l'ubicazione del connettore video sull'adattatore grafico installato nell'elaboratore, consultare la sezione "Collegamento dei cavi dell'elaboratore" a pagina 12. 2. Siano installati i driver di periferica necessari per le applicazioni. <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
Il video funziona quando si accende il sistema, ma diventa vuoto dopo un periodo di inattività.	<p>Probabilmente l'elaboratore è stato impostato per il risparmio energetico con la funzione APM (power-management settings). Se le funzioni per la gestione dell'alimentazione sono abilitate, provare a disabilitarle o a modificare le relative impostazioni (consultare la sezione "Funzioni per la gestione dell'alimentazione" a pagina 56).</p> <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi al video	Azione
Schermo vuoto.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il cavo di alimentazione dell'elaboratore sia collegato ad una presa elettrica funzionante. 2. Il video sia acceso e che i controlli per la luminosità e il contrasto siano regolati correttamente. 3. Il cavo di segnale del video sia collegato correttamente al video e al connettore del video sulla parte posteriore dell'elaboratore. Per l'ubicazione del connettore video, consultare la sezione "Collegamento dei cavi dell'elaboratore" a pagina 12. <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
Viene visualizzato soltanto il cursore.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
Sullo schermo vengono visualizzati caratteri errati.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi generali

Problemi generali	Azione
L'elaboratore non viene avviato dopo aver premuto il pulsante di accensione.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tutti i cavi siano installati correttamente nei relativi connettori dell'elaboratore. Per l'ubicazione dei connettori, consultare la sezione "Collegamento dei cavi dell'elaboratore" a pagina 12. 2. Il coperchio dell'elaboratore sia installato correttamente. <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
La serratura del coperchio è rotta o gli indicatori luminosi non funzionano.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi saltuari

Problemi saltuari	Azione
Si verifica un problema solo occasionalmente ed è difficile individuarlo.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Tutti i cavi di segnale e di alimentazione siano collegati correttamente alla parte posteriore dell'elaboratore ed ai dispositivi collegati.2. Quando l'elaboratore è acceso, l'aria circoli attraverso la griglia della ventola e le ventole siano in funzione. In caso contrario, l'elaboratore potrebbe surriscaldarsi.3. Se sono installati dispositivi SCSI, l'ultimo dispositivo esterno di ciascuna catena SCSI sia terminato correttamente. Consultare la documentazione SCSI. <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi alla tastiera, al mouse o al dispositivo di puntamento

Problemi relativi alla tastiera, al mouse o ai dispositivi di puntamento	Azione
Tutti o alcuni tasti non funzionano.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'elaboratore ed il video siano accesi.2. Il cavo della tastiera sia collegato correttamente al relativo connettore sull'elaboratore. Per l'ubicazione del connettore della tastiera, consultare la sezione "Collegamento dei cavi dell'elaboratore" a pagina 12. <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
Il mouse o il dispositivo di puntamento non funzionano.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il cavo del mouse o del dispositivo di puntamento sia collegato correttamente al relativo connettore dell'elaboratore. A seconda del mouse di cui si dispone, il relativo cavo può essere collegato al connettore seriale o a quello del mouse. Per individuare il connettore seriale e quello del mouse, consultare la sezione "Collegamento dei cavi dell'elaboratore" a pagina 12.2. Il driver di periferica relativo al mouse sia installato correttamente.3. Il mouse o il dispositivo di puntamento non siano sporchi. Per le informazioni relative alla pulizia del mouse, consultare la sezione "Mouse" a pagina 39. <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore e il dispositivo.</p>

Problemi relativi alla memoria

Problemi relativi alla memoria	Azione
La quantità di memoria visualizzata è inferiore a quella installata.	<p>La quantità di memoria disponibile visualizzata potrebbe essere leggermente inferiore a quella prevista perchè lo shadowing del BIOS (basic input/output system) nella RAM (random access memory), l'ACPI e l'USB possono richiedere fino ad 1 MB.</p> <p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Siano stati installati i RIMM adatti all'elaboratore. Per le informazioni relative all'aggiunta di RIMM, consultare la sezione "Installazione della memoria" a pagina 101.2. I RIMM siano installati e collegati correttamente.3. In tutti i connettori RIMM sia installato un RIMM o un modulo di continuità. <p>Se il problema persiste, eseguire la prova della memoria utilizzando il programma diagnostico fornito con l'elaboratore. Consultare la sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139 per ulteriori informazioni. Il sistema potrebbe aver individuato un RIMM malfunzionante ed aver assegnato automaticamente la memoria per consentire l'utilizzo dell'elaboratore.</p> <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi alle opzioni

Problemi relativi alle opzioni	Azione
Un'opzione IBM appena installata non funziona.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'opzione sia adatta all'elaboratore di cui si dispone.2. Siano state seguite le istruzioni di installazione fornite con l'opzione e contenute nel Capitolo 5, "Installazione delle opzioni" a pagina 65.3. Tutti i file relativi all'opzione (se richiesti) siano installati correttamente. Per ulteriori informazioni sull'installazione dei file relativi alle opzioni, consultare la sezione "Installazione di file dai minidischi dell'opzione" a pagina 144.4. I cavi di altre opzioni installate nell'elaboratore non siano allentati.5. Se l'opzione è un adattatore, siano state fornite risorse hardware sufficienti affinché l'adattatore funzioni correttamente. Per determinare le risorse necessarie per ciascun adattatore, consultare la documentazione fornita con l'adattatore e quella relativa agli altri adattatori installati.6. Le informazioni relative alla configurazione nel Programma di utilità per l'impostazione siano state aggiornate, se necessario, e non vi siano conflitti. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, "Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41. <p>Se il problema persiste, eseguire i programmi diagnostici. Consultare la sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 139 per le informazioni relative ai programmi diagnostici forniti con l'elaboratore.</p> <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza per l'elaboratore e l'opzione.</p>

Problemi relativi alle opzioni	Azione
Un'opzione IBM che precedentemente funzionava adesso non funziona.	<p>Verificare che tutto l'hardware delle opzioni ed i cavi di collegamento siano ben fissati.</p> <p>Se l'opzione è stata fornita con istruzioni proprie relative ai programmi di prova, utilizzare tali istruzioni.</p> <p>Se l'opzione malfunzionante è un'opzione SCSI, verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I cavi di tutte le opzioni SCSI esterne siano collegati correttamente. 2. L'ultima opzione di ciascuna catena SCSI o l'estremità del cavo SCSI sia collegata correttamente. 3. Tutte le opzioni SCSI esterne siano accese. Le opzioni SCSI esterne devono essere accese prima del sistema. <p>Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione SCSI.</p> <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi alla porta parallela

Problemi relativi alla porta parallela	Azione
Non è possibile accedere alla porta parallela.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ad ogni porta sia assegnato un indirizzo univoco. 2. L'adattatore della porta parallela, in caso ne sia stato aggiunto uno, sia installato e collegato correttamente. Per le istruzioni relative all'aggiunta di adattatori, consultare la sezione "Installazione delle opzioni nel modello desktop" a pagina 67 oppure la sezione "Installazione delle opzioni nel modello tower" a pagina 83. <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi alla porta seriale

Problemi relativi alla porta seriale	Azione
Impossibile accedere alla porta seriale.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ad ogni porta sia assegnato un indirizzo univoco.2. L'adattatore della porta seriale, in caso ne sia stato aggiunto uno, sia installato e collegato correttamente. Per le istruzioni relative all'aggiunta di adattatori, consultare la sezione "Installazione degli adattatori" a pagina 72 (desktop) oppure la sezione "Installazione degli adattatori" a pagina 86 (tower). <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi alla stampante

Problemi relativi alla stampante	Azione
La stampante non funziona.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La stampante sia accesa e in linea.2. Il cavo di segnale della stampante sia collegato correttamente alla porta seriale, parallela o alla porta USB dell'elaboratore. Per l'ubicazione delle porte USB, seriali e parallele, consultare la sezione "Collegamento dei cavi dell'elaboratore" a pagina 12. Nota: i cavi per stampante non IBM potrebbero causare problemi imprevedibili.3. La porta della stampante sia stata assegnata correttamente nel sistema operativo o nel programma applicativo.4. Nel Programma di utilità per l'impostazione, la porta della stampante sia stata assegnata correttamente. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, " Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 41.5. Se il problema persiste, eseguire le prove descritte nella documentazione fornita con la stampante. <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi al software

Problemi relativi al software	Azione
Il software in uso funziona correttamente?	<p>Per determinare se i problemi sono causati dal software installato, verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'elaboratore disponga dei requisiti di memoria minimi necessari per utilizzare il software. Consultare le informazioni fornite con il software per verificare i requisiti di memoria necessari. <p>Nota: se è stato appena installato un adattatore, potrebbe verificarsi un conflitto tra gli indirizzi di memoria.</p> <ol style="list-style-type: none">2. Il software sia adatto per l'elaboratore in uso.3. Un altro software funzioni correttamente.4. Il software in uso funzioni in un altro elaboratore. <p>Se vengono visualizzati messaggi di errore durante l'utilizzo del programma software, consultare le informazioni fornite con il software per una descrizione del messaggio e la soluzione del problema.</p> <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi alle porte USB

Problemi relativi alle porte USB	Azione
Non è possibile accedere alle porte USB.	<p>Verificare che il dispositivo USB sia installato correttamente.</p> <p>Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Programma Diagnostica Avanzata IBM

Il programma Diagnostica Avanzata IBM è disponibile:

- Sul *CD Ripristino del prodotto* fornito con gli elaboratori che dispongono di software preinstallato.
- Sul *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM* fornito con gli elaboratori che non dispongono di software preinstallato.
- Sul minidisco Diagnostica Avanzata IBM (se è stato creato).

E' possibile creare un minidisco Diagnostica Avanzata utilizzando:

- Il *CD Ripristino del prodotto*.
- Il *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM*.
- Il World Wide Web (<http://www.ibm.com/pc/support>) scaricando l'immagine del minidisco.

Questi programmi diagnostici vengono eseguiti indipendentemente dal sistema operativo e consentono di verificare la parte hardware dell'elaboratore indipendentemente dal software preinstallato (oppure che è stato installato) sul disco fisso. Utilizzare il programma Diagnostica Avanzata IBM per individuare e isolare problemi relativi all'hardware.

E' possibile utilizzare questo programma per provare i componenti hardware (e alcuni software) dell'elaboratore. Questo metodo di prova è utilizzato generalmente quando non sono disponibili altri metodi o se questi metodi non hanno dato buoni risultati in caso di presunti problemi hardware.

Per avviare il programma Diagnostica Avanzata IBM utilizzando il *CD Ripristino del prodotto* oppure il *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM*, potrebbe essere necessario modificare la sequenza di avvio primaria per utilizzare l'unità CD-ROM come la prima unità della sequenza di avvio.

Per modificare la sequenza di avvio, consultare la sezione "Impostazione della sequenza di avvio" a pagina 53.

Per eseguire il programma di diagnostica utilizzando il *CD Ripristino del prodotto*:

1. Inserire il *CD Ripristino del prodotto* nell'unità CD-ROM e accendere l'elaboratore.
2. Viene visualizzato il menu principale.
3. Selezionare **Programmi di utilità del sistema**.
4. Nel menu Programmi di utilità del sistema, selezionare **Esecuzione dei programmi diagnostici**.
5. Viene avviato il programma Diagnostica Avanzata IBM.
6. Una volta terminata l'esecuzione dei programmi diagnostici, rimuovere il CD dall'unità CD-ROM e spegnere l'elaboratore.
7. Se è stata modificata la sequenza di avvio, ripristinare le impostazioni originarie.

Per eseguire il programma di diagnostica utilizzando il *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM*:

1. Inserire il *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM* nell'unità CD-ROM e accendere l'elaboratore.
2. Viene visualizzato un menu con una selezione per eseguire il programma Diagnostica Avanzata IBM.
3. Per avviare il programma Diagnostica Avanzata IBM, selezionare **Esecuzione del programma Diagnostica Avanzata IBM**.
4. Se è stata modificata la sequenza di avvio, ripristinare le impostazioni originali.
5. Una volta terminata l'esecuzione dei programmi diagnostici, rimuovere il CD dall'unità CD-ROM e spegnere l'elaboratore.

Per scaricare l'ultima versione del programma Diagnostica Avanzata IBM dal sito Web IBM e creare un minidisco avviabile:

1. Andare all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/> sul World Wide Web.
2. Nel campo **Quick Path**, digitare il numero del modello/tipo dell'elaboratore e fare clic su **Go**.
3. Fare clic sul collegamento **Downloadable**.
4. Fare clic sul collegamento **Diagnostics**.
5. Fare clic sul collegamento al file sotto **Downloadable files - Diagnostics** nella parte inferiore della pagina.
6. Fare clic sul collegamento al file eseguibile sotto **File Details** per scaricare il file sul disco fisso.
7. Visualizzare una richiesta comandi DOS e passare alla directory in cui è stato scaricato il file.
8. Inserire un minidisco vuoto ad alta densità nell'unità minidisco.
9. Digitare quanto riportato di seguito e premere Invio: *nomefile a:* dove *nomefile* è il nome del file scaricato dal Web.

Sul minidisco viene copiato un file ad estrazione automatica. Una volta completata la copia, si ottiene un minidisco avviabile del *programma Diagnostica Avanzata IBM*.

Per creare un minidisco del programma Diagnostica Avanzata IBM utilizzando il *CD Ripristino del prodotto*:

1. Se il programma Access IBM non è già aperto, fare clic su **Avvio/Start** di Windows; quindi, fare clic su **Access IBM**.
2. In Access IBM, fare clic su **Avvio**.
3. Nel menu visualizzato, fare clic su **Creazione di un minidisco per la diagnostica** e seguire le istruzioni visualizzate.

Sul minidisco viene copiato un file ad estrazione automatica. Una volta completata la copia, si ottiene un minidisco avviabile del *programma Diagnostica Avanzata IBM*.

Per avviare il programma Diagnostica Avanzata IBM utilizzando il minidisco:

1. Chiudere il sistema operativo e spegnere l'elaboratore.
2. Inserire il minidisco *Diagnostica Avanzata IBM* nell'unità minidisco.
3. Avviare l'elaboratore.
4. Seguire le istruzioni visualizzate. Per visualizzare l'aiuto, premere F1.

Altri programmi diagnostici

Il *CD IBM Selezione del software* fornito con l'elaboratore contiene anche programmi diagnostici creati per determinati ambienti operativi (Windows 95, Windows 98 e Windows NT). Poiché tali versioni funzionano con il sistema operativo, non viene eseguita solo la prova dell'hardware, ma vengono analizzati anche alcuni componenti software dell'elaboratore. Tali programmi diagnostici sono particolarmente utili per individuare i problemi relativi al sistema operativo e ai driver di periferica.

CoSession Remote

La disponibilità di CoSession Remote dipende dal modello dell'elaboratore e dal paese. CoSession Remote è un programma che può essere utilizzato da un altro utente, ad esempio da un responsabile di sistema, per facilitare l'individuazione dei problemi dell'elaboratore da una postazione remota. Per utilizzare CoSession Remote, installare il programma sull'elaboratore assicurandosi che quest'ultimo disponga di un modem o di una connessione LAN.

Importante

Prima di utilizzare CoSession Remote, rivolgersi all'IBM per avere le istruzioni specifiche su come impostare ed utilizzare il programma.

Ripristino a seguito di un aggiornamento POST/BIOS non riuscito

Se l'alimentazione dell'elaboratore viene interrotta durante l'aggiornamento del POST/BIOS (aggiornamento flash), è possibile che l'elaboratore non venga riavviato regolarmente. In tal caso, effettuare le seguenti operazioni:

1. Spegnerne l'elaboratore e tutti i dispositivi ad esso collegati, quali stampanti, video ed unità esterne.



ATTENZIONE:

Non toccare i componenti interni dell'elaboratore se questo non è spento.

2. Scollegare tutti i cavi di alimentazione dalle prese elettriche e rimuovere il coperchio. Consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67 (desktop) oppure la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83 (tower), in base al modello.
3. Individuare il cavallotto "Recovery" sulla scheda di sistema. Per l'ubicazione del cavallotto, fare riferimento all'etichetta della scheda di sistema posta all'interno dell'elaboratore. Inoltre, consultare la sezione "Identificazione delle parti sulla scheda di sistema" a pagina 70 (desktop) oppure la sezione "Identificazione delle parti sulla scheda di sistema" a pagina 85 (tower), in base al modello dell'elaboratore.
4. Spostare il cavallotto dalla posizione "normal" alla posizione "clear".
5. Rimettere a posto gli adattatori eventualmente rimossi e il coperchio. Consultare "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 82 (desktop) o "Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi" a pagina 99 (tower).
6. Ricollegare i cavi di alimentazione dell'elaboratore e del video alle prese elettriche.
7. Inserire il minidisco di aggiornamento POST/BIOS (flash) nell'unità A e accendere elaboratore e video.
8. Una volta completato l'aggiornamento, spegnere elaboratore e video.
9. Scollegare i cavi di alimentazione dalle prese elettriche.
10. Rimuovere il minidisco dall'unità A.
11. Rimuovere il coperchio. Consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67 (desktop) e la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 83 (tower).
12. Rimuovere gli adattatori che possono impedire l'accesso al cavallotto "Recovery".

13. Spostare il cavallotto "Recovery" dalla posizione "clear" alla posizione "normal".
14. Rimettere a posto gli adattatori eventualmente rimossi.
15. Installare il coperchio e ricollegare i cavi scollegati.
16. Accendere l'elaboratore per riavviare il sistema operativo.

Installazione di file dai minidischi dell'opzione

Un dispositivo o un adattatore opzionale potrebbero essere forniti con un minidisco. I minidischi forniti con i pacchetti delle opzioni contengono file richiesti dal sistema per riconoscere ed attivare le opzioni. Finché non vengono installati i file necessari, il nuovo dispositivo o il nuovo adattatore collegato potrebbe causare la visualizzazione di messaggi di errore.

Se l'adattatore o il dispositivo opzionale vengono forniti con un minidisco, potrebbe essere necessario installare alcuni file di configurazione (.CFG) o di diagnostica (.EXE or .COM) dal minidisco sul disco fisso. Consultare la documentazione fornita con le opzioni per verificare se è necessario installare i file.

Sostituzione della batteria

L'elaboratore è dotato di un particolare tipo di memoria che conserva la data, l'ora e le impostazioni delle funzioni incorporate, come l'assegnazione di porte seriali e parallele (configurazione). Una batteria mantiene attive queste informazioni anche quando l'elaboratore è spento.

La batteria non necessita di essere ricaricata e non richiede specifica manutenzione; tuttavia, nessuna batteria dura a tempo indeterminato. Se la batteria non funziona, la data, l'ora e le informazioni relative alla configurazione (incluse le parole d'ordine) vanno perse. Quando si avvia l'elaboratore, viene visualizzato un messaggio di errore.

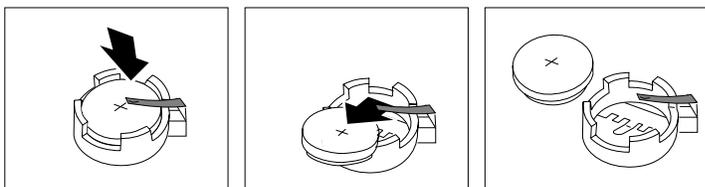
Per ulteriori informazioni sulla sostituzione e sullo smaltimento della batteria, consultare la sezione "Batteria al litio" a pagina xix.

Se si sostituisce la batteria al litio originaria con una batteria a metallo pesante o con componenti di un metallo pesante, è necessario tenere presente la seguente considerazione relativa all'ambiente. Le batterie e gli accumulatori contenenti metalli pesanti non devono essere smaltiti insieme ai normali rifiuti.

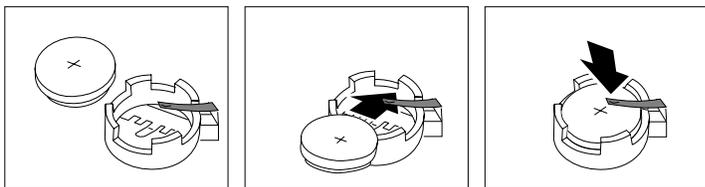
Per ulteriori informazioni relative allo smaltimento della batteria, rivolgersi ad un rappresentante commerciale IBM.

Per sostituire la batteria:

1. Spegnerne l'elaboratore e tutte le unità collegate.
2. Scollegare il cavo di alimentazione e rimuovere il coperchio.
Consultare la sezione "Rimozione del coperchio" a pagina 67 o "Rimozione del coperchio" a pagina 83.
3. Individuare la batteria servendosi dell'etichetta della scheda di sistema posta all'interno dell'elaboratore oppure consultare la sezione "Identificazione delle parti sulla scheda di sistema" a pagina 70 (desktop) o la sezione "Identificazione delle parti sulla scheda di sistema" a pagina 85 (tower).
4. Se necessario, rimuovere gli adattatori che impediscono l'accesso alla batteria. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Installazione degli adattatori" a pagina 72 (desktop) oppure la sezione "Installazione degli adattatori" a pagina 86 (tower).
5. Rimuovere la vecchia batteria.



6. Installare la nuova batteria.



7. Riposizionare gli adattatori eventualmente rimossi per accedere alla batteria. Per le istruzioni relative alla reinstallazione degli adattatori, consultare la sezione "Installazione degli adattatori" a pagina 72 (desktop) oppure la sezione "Installazione degli adattatori" a pagina 86 (tower).
8. Reinstallare il coperchio e inserire il cavo di alimentazione nella presa.
Nota: quando si accende l'elaboratore per la prima volta, dopo aver sostituito la batteria, è possibile che venga visualizzato un messaggio di errore. La visualizzazione di un messaggio in questa circostanza è assolutamente normale.
9. Accendere l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
10. Utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per impostare la data, l'ora e le parole d'ordine.

11. Le batterie usate vanno smaltite in accordo alla normativa in vigore (DPR 915/82 e successive disposizioni e disposizioni locali).

Capitolo 7. Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni

Se è necessaria l'assistenza tecnica oppure si desiderano ulteriori informazioni sui prodotti IBM, è possibile disporre di una vasta serie di servizi predisposti a questo scopo.

Ad esempio, l'IBM tiene costantemente aggiornate alcune pagine sul World Wide Web in cui sono disponibili informazioni relative ai servizi e ai prodotti IBM, le informazioni tecniche più aggiornate e da cui è possibile scaricare aggiornamenti e driver di periferica. Di seguito sono riportate alcune di queste pagine:

http://www.ibm.com	Home page principale IBM
http://www.ibm.com/pc	IBM Personal Computing
http://www.ibm.com/pc/support	IBM Personal Computing Support
http://www.ibm.com/pc/us/ibmpc	IBM Commercial Desktop PCs (U.S.A.)
http://www.ibm.com/pc/us/intellistation	IBM IntelliStation Workstations (U.S.A.)
http://www.ibm.com/pc/us/accessories	Options by IBM (U.S.A.)
http://www.ibm.com/pc/us/netfinity	IBM Netfinity Servers (U.S.A.)

Da queste pagine è possibile selezionare un sito Web di una qualunque nazione.

L'aiuto è disponibile anche attraverso servizi in linea e telefonici. Questa sezione fornisce informazioni relative a tali servizi.

I servizi disponibili e i numeri telefonici elencati possono variare senza preavviso.

Supporto assistenza

L'acquisto di un prodotto hardware IBM prevede un periodo di garanzia. Durante tale periodo di garanzia, è possibile rivolgersi all'HelpCenter per richiedere l'assistenza per i prodotti hardware. Per l'elenco dei numeri telefonici HelpCenter negli altri paesi, consultare la sezione "Richiesta di assistenza per telefono" a pagina 151.

Durante il periodo di garanzia sono disponibili i seguenti servizi:

- Determinazione dei problemi - E' disponibile personale qualificato per assistere l'utente nella determinazione di un problema relativo all'hardware e nell'individuazione dell'azione di recupero da intraprendere.
- Riparazione dell'hardware IBM - Se il problema è causato dall'hardware in garanzia, è disponibile personale qualificato per fornire l'assistenza adeguata alla risoluzione del problema.
- Gestione delle modifiche tecniche - Occasionalmente, è possibile che vengano apportate delle modifiche ad un prodotto dopo che è stato venduto. Rivolgersi all'IBM o a un rivenditore autorizzato per richiedere informazioni sulle modifiche tecniche disponibili per il proprio hardware.

Conservare la ricevuta d'acquisto per poter usufruire della garanzia.

Al momento della chiamata, comunicare le seguenti informazioni:

- Modello e Tipo della macchina
- Numeri di serie dei prodotti hardware IBM
- Descrizione del problema
- Descrizione dettagliata di qualsiasi messaggio di errore
- Informazioni relative alla configurazione hardware e software

Se possibile, quando si effettua la chiamata, fare in modo di trovarsi vicino all'elaboratore.

La garanzia non offre copertura per i seguenti servizi:

- Sostituzione o utilizzo di parti non IBM o che non rientrano nella garanzia
Nota: le parti IBM coperte da garanzia sono indicate con 7 caratteri nel formato FRU XXXXXXXX IBM.
- Identificazione delle cause dei problemi del software
- Configurazione del BIOS come parte di un'installazione o di un aggiornamento
- Modifiche o aggiornamenti dei driver di periferica
- Installazione e gestione dei NOS (network operating system)

- Installazione e gestione dei programmi applicativi

Per ulteriori informazioni rivolgersi a un rivenditore autorizzato IBM.

Prima di richiedere l'assistenza tecnica

Molti dei problemi che si verificano in un elaboratore possono essere risolti senza l'ausilio dei servizi di assistenza utilizzando semplicemente l'aiuto in linea oppure ricercandone la soluzione nella documentazione in linea o stampata fornita con l'elaboratore o con il software. Accertarsi di aver letto anche le informazioni fornite nei file README dei programmi software.

La maggior parte degli elaboratori, dei sistemi operativi e dei programmi applicativi viene fornita di documentazione in cui sono riportate le procedure di risoluzione dei problemi e le spiegazioni dei messaggi di errore. In questa documentazione sono riportate anche informazioni sulle prove diagnostiche che è possibile eseguire.

Se, quando si accende l'elaboratore, viene visualizzato un codice di errore POST, fare riferimento alle tabelle dei messaggi di errore POST contenute nella documentazione hardware. Nel caso in cui non si riceva alcun codice di errore POST, ma si ipotizza un problema relativo all'hardware, fare riferimento alle informazioni per la risoluzione dei problemi contenute nella documentazione hardware oppure eseguire le prove diagnostiche.

Se si ritiene che il problema sia relativo al software, consultare la documentazione (compresi i file README) relativa al sistema operativo o al programma applicativo in uso.

Come ottenere supporto e assistenza

L'acquisto di un prodotto hardware quale un PC IBM dà diritto all'assistenza standard durante il periodo di garanzia. Se sono richieste ulteriori forme di assistenza, è disponibile una vasta gamma di servizi che rispondono alle esigenze dei propri clienti.

Utilizzo del World Wide Web

Su World Wide Web sono presenti informazioni aggiornate relative ai prodotti Personal Computer IBM ed al supporto. L'indirizzo è il seguente:

<http://www.ibm.com/pc>

E' possibile reperire le informazioni di supporto per i prodotti IBM e per le opzioni supportate all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/pc/support>

Se si seleziona Profile dalla pagina, è possibile creare una pagina di supporto personalizzata relativa all'hardware di cui si dispone in cui siano disponibili le sezioni Frequently Asked Questions, Parts Informations, Technical Hints and Tips e Downloadable Files. Tutte le informazioni necessarie saranno disponibili in un'unica ubicazione. Inoltre, è possibile scegliere di ricevere le notifiche e-mail quando sono disponibili informazioni aggiornate relative ai prodotti registrati. E' possibile anche accedere ai forum in linea, generalmente controllati dal personale di supporto IBM.

Per le informazioni specifiche sui prodotti IBM, visitare le seguenti pagine:

<http://www.ibm.com/pc/us/intellistation>

<http://www.ibm.com/pc/us/ibmpc>

<http://www.ibm.com/pc/us/netfinity>

<http://www.ibm.com/pc/us/thinkpad>

<http://www.ibm.com/pc/us/accessories>

http://www.direct.ibm.com/content/home/en_US/aptiva

Da queste pagine è possibile selezionare un sito Web di una qualunque nazione.

Utilizzo dei servizi di supporto elettronico

Se si dispone di un modem, è possibile ricevere servizi di assistenza. I servizi di informazioni in linea forniscono assistenza attraverso le aree messaggi, le comunicazioni dirette, i database ricercabili ed altro.

Le informazioni tecniche sono disponibili per una vasta gamma di argomenti:

- Impostazione e configurazione hardware
- Software preinstallato
- OS/2, DOS e Windows
- Collegamento in rete
- Comunicazioni
- Multimedia

Inoltre, sono disponibili gli ultimi aggiornamenti dei driver di periferica.

Richiesta di assistenza per telefono

Durante il periodo di garanzia, è possibile richiedere assistenza e informazioni semplicemente telefonando alla linea di assistenza PC HelpCenter IBM. E' disponibile personale tecnico qualificato per rispondere alle domande relative ai seguenti argomenti:

- Impostazione dell'elaboratore e del video IBM
- Installazione e impostazione delle opzioni IBM acquistate presso un punto vendita IBM o presso un rivenditore qualificato
- 60 giorni di supporto per il sistema operativo preinstallato

Inoltre, se il prodotto acquistato è un PC Server IBM o un Netfinity Server IBM, nei 90 giorni successivi all'installazione è disponibile il supporto IBM Start Up Support. Questo servizio fornisce i seguenti tipi di assistenza:

- Impostazione del sistema operativo di rete
- Installazione e configurazione delle schede di interfaccia
- Installazione e configurazione degli adattatori di rete

Al momento della chiamata, comunicare le seguenti informazioni:

- Modello e Tipo della macchina
- Numero di serie dell'elaboratore, del video e degli altri componenti oppure dettagli sulla prova di acquisto
- Descrizione del problema
- Descrizione dettagliata di qualsiasi messaggio di errore
- Informazioni relative alla configurazione hardware e software del sistema

Se possibile, quando si effettua la chiamata fare in modo di trovarsi vicino all'elaboratore.

Rivolgersi a un rivenditore o a un rappresentante commerciale IBM. Questi servizi sono disponibili dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00 ed il sabato dalle 8.30 alle 12.30.⁴

Paese		Numero telefonico
Austria	Österreich	1-546 585 075
Belgio - olandese	Belgie	02-717-2504
Belgio - francese	Belgique	02-717-2503

⁴ I tempi di risposta variano in base al numero ed alla difficoltà dei problemi da risolvere delle telefonate in arrivo.

Paese		Numero telefonico
Canada	Canada	1-800-565-3344
Danimarca	Danmark	03-525-6905
Finlandia	Suomi	9-22-931805
Francia	France	01-69-32-40-03
Germania	Deutschland	069-6654-9003
Irlanda	Ireland	01-815-9207
Italia	Italia	02-4827-5003
Lussemburgo	Luxembourg	298-977-5060
Paesi Bassi	Nederland	020-504-0531
Norvegia	Norge	2-305-3203
Portogallo	Portugal	01-791-5147
Spagna	España	091-662-4270
Svezia	Sverige	08-632-0063
Svizzera - tedesco	Schweiz	01-212-1810
Svizzera - francese	Suisse	022-310-0418
Svizzera - italiano	Svizzera	091-971-0523
Regno Unito	United Kingdom	01475-555555
U.S.A. e Porto Rico	U.S.A. e Puerto Rico	1-800-772-2227

In tutti gli altri paesi rivolgersi ad un rivenditore autorizzato IBM o ad un rappresentante commerciale IBM.

Richiesta di assistenza in tutto il mondo

Coloro che hanno esigenza di portare all'estero il proprio elaboratore possono iscriversi al servizio di garanzia internazionale. L'iscrizione a questo servizio dà diritto ad un certificato di garanzia internazionale riconosciuto virtualmente in tutto il mondo, ovunque siano venduti prodotti IBM o sia prevista l'assistenza per i prodotti IBM.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato IBM o ad un rappresentante commerciale IBM.

Ulteriori servizi disponibili

Durante e dopo il periodo di garanzia, è possibile disporre di altri servizi a pagamento, come ad esempio il supporto per l'hardware IBM e non IBM, per i sistemi operativi e per i programmi applicativi; l'impostazione e configurazione della rete; la riparazione dell'hardware aggiornato o esteso e le installazioni personalizzate. La disponibilità e i nomi dei servizi possono variare in base al Paese in cui sono offerti.

Servizio di supporto avanzato per il PC

In futuro sarà disponibile un servizio di supporto avanzato per gli elaboratori di tipo desktop e portatili IBM che non sono collegati ad una rete. Verrà fornito il supporto tecnico per gli elaboratori IBM o per le opzioni, sistemi operativi e programmi applicativi anche non IBM elencati tra i prodotti supportati.

Questo servizio comprenderà il supporto tecnico per:

- Installazione e configurazione di elaboratori IBM dopo il periodo di garanzia
- Installazione e configurazione di opzioni non IBM in elaboratori IBM
- Uso dei sistemi operativi IBM in elaboratori IBM e non IBM
- Uso dei programmi applicativi e dei giochi
- Ottimizzazione delle prestazioni
- Installazione remota dei driver di periferica
- Impostazione e uso di dispositivi multimediali
- Identificazione dei problemi relativi al sistema
- Interpretazione della documentazione

E' possibile disporre di questo servizio a pagamento per una o più situazioni tra quelle elencate.

Servizio di supporto per reti e server

E' disponibile un servizio di supporto per reti e server per le reti semplici o complesse costituite da server e stazioni di lavoro IBM che utilizzano i principali sistemi operativi di rete. Inoltre, è previsto il supporto per le più comuni schede adattatore e di interfaccia di rete non IBM.

Questo servizio comprende tutte le caratteristiche del servizio di supporto avanzato per il PC ed anche le seguenti:

- Installazione e configurazione delle stazioni di lavoro client e dei server
- Identificazione dei problemi relativi al sistema e risoluzione dei problemi sulle stazioni di lavoro client e sui server
- Uso di sistemi operativi di rete IBM e non IBM

- Interpretazione della documentazione

E' possibile disporre di questo servizio a pagamento per una o più situazioni tra quelle elencate.

Ordinazione delle pubblicazioni

Sono disponibili, in vendita, ulteriori pubblicazioni presso l'IBM. Per un elenco delle pubblicazioni disponibili nel proprio Paese, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato IBM o ad un rappresentante commerciale IBM.

Appendice A. Utilizzo del CD Selezione del Software

Utilizzare le informazioni contenute in questa appendice se si desidera installare o reinstallare il software dal *CD IBM Selezione del software*.

Importante: Per poter eseguire il *CD IBM Selezione del software*, è necessario Microsoft Internet Explorer 4.0 o versione successiva.

Funzioni del CD

Il *CD IBM Selezione del software* contiene programmi diagnostici e altro software di supporto per Windows 95, Windows 98, Windows NT Workstation 3.51 e Windows NT Workstation 4.0.

Nota: solo parte del software è disponibile per tutti i sistemi operativi. Per individuare i programmi disponibili per il sistema operativo di cui si dispone, consultare il *CD IBM Selezione del software*.

Importante

Il *CD IBM Selezione del software* non contiene sistemi operativi. Prima di poter utilizzare il CD, è necessario che il sistema operativo sia già installato sull'elaboratore.

E' possibile utilizzare il CD per:

- Installare alcuni prodotti software direttamente dal CD sui modelli forniti di unità CD-ROM.
- Creare un'immagine del *CD IBM Selezione del software* sul disco fisso o su un disco della LAN (local area network) e installare il software da tale immagine.
- Creare minidischi per il software che non può essere installato dal CD e installare tale software da minidisco.

Il *CD IBM Selezione del software* dispone di un'interfaccia grafica di semplice utilizzo e procedure di installazione automatica per la maggior parte dei programmi. Inoltre, fornisce un sistema di guida che descrive le funzioni del CD.

I prodotti contenuti nel *CD IBM Selezione del software* sono forniti su licenza in base ai termini e alle condizioni dell'Accordo internazionale di licenza per i programmi senza garanzia, disponibile in Access IBM. Per informazioni relative alla visualizzazione dell'Accordo di licenza, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.

Avvio del CD

Per utilizzare il *CD IBM Selezione del software*, inserirlo nell'unità CD-ROM. Il programma Selezione del Software viene avviato automaticamente.

Se la funzione di esecuzione automatica è disabilitata, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Fare clic sul pulsante **Avvio/Start** di Windows; quindi, fare clic su **Esegui**.
2. Digitare *e:\swselect.exe* dove *e* indica la lettera dell'unità CD-ROM.
3. Premere Invio. Viene visualizzato il menu Selezione del Software.
4. Selezionare l'opzione desiderata; quindi, seguire le istruzioni visualizzate.

Oppure

1. In Access IBM, fare clic su **Personalizza**. Per informazioni relative all'avvio di Access IBM, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.
2. Nel menu Personalizzazione, fare clic su **Installazione del software**.
3. Quando richiesto, inserire il *CD IBM Selezione del software* nell'unità CD-ROM.

Una volta installato il programma, è possibile avviarlo utilizzando la voce Programmi del menu Avvio (Start) di Windows. Per la maggior parte dei programmi, la documentazione di supporto è contenuta nel sistema di guida in linea; per alcuni programmi è disponibile anche la documentazione in linea.

Utilizzo del programma Selezione del Software

Il programma Selezione del Software è fornito sul *CD IBM Selezione del software*. Le informazioni relative all'utilizzo del *CD IBM Selezione del software* sono contenute nella pubblicazione *Informazioni sul software*.

Per utilizzare il programma Selezione del Software:

1. Nel menu Selezione del Software, fare clic sulla casella di spunta relativa al software che si desidera installare.
2. Una volta selezionato il software, fare clic su **Installazione**. Viene visualizzata una finestra nella quale è riportato il software che verrà installato. Fare clic su **OK** per continuare l'installazione oppure su **Annulla** per annullare la selezione effettuata.

3. Per completare l'installazione, effettuare le selezioni appropriate e seguire le istruzioni visualizzate.

Una volta installato il programma, è possibile avviarlo utilizzando la voce Programmi del menu Avvio (Start) di Windows. Per la maggior parte dei programmi, la documentazione di supporto è contenuta nel sistema di guida in linea; per alcuni programmi è disponibile anche la documentazione in linea.

Appendice B. Registrazione delle informazioni sull'elaboratore

Questa appendice contiene i moduli per la registrazione delle informazioni relative all'elaboratore. Tali informazioni sono utili se si decide di installare ulteriori dispositivi hardware oppure in caso di richiesta di assistenza tecnica.

Numeri di serie

Annotare e conservare le seguenti informazioni.

Nome del prodotto	PC 300PL
Modello/Tipo (M/T)	_____
Num. di serie (S/N)	_____

I numeri di modello e tipo (M/T) e il numero di serie (S/N) dell'elaboratore si trovano su un'etichetta posta nella parte posteriore dell'elaboratore.

Registrazione delle informazioni sui dispositivi

Utilizzare le seguenti tabelle per annotare i dati relativi alle opzioni interne o collegate all'elaboratore. Tali informazioni possono essere utili quando si installano ulteriori opzioni o in caso di richiesta di assistenza tecnica per l'elaboratore.

Ubicazione	Descrizione dell'opzione
Memoria di sistema (RIMM 1 mem) (RIMM 2 mem)	<input type="checkbox"/> 64 MB <input type="checkbox"/> 128 MB <input type="checkbox"/> 256 MB <input type="checkbox"/> 64 MB <input type="checkbox"/> 128 MB <input type="checkbox"/> 256 MB
Alloggiamento per espansione 1	_____
Alloggiamento per espansione 2	_____
Alloggiamento per espansione 3	_____
Alloggiamento per espansione 4	_____
Alloggiamento per espansione PCI 5 (solo tower)	_____
Alloggiamento per espansione PCI 6 (solo tower)	_____
Microprocessore	<input type="checkbox"/> Intel _____ MHz
Connettore parallelo	_____
Connettore seriale A	_____
Connettore seriale B	_____
Connettore USB 1	_____
Connettore USB 2	_____
Connettore del video	_____
Connettori audio	_____
Connettore della tastiera	Tastiera a 104 tasti <input type="checkbox"/> Altro _____
Connettore del mouse	<input type="checkbox"/> Mouse ScrollPoint <input type="checkbox"/> Mouse a 2 tastini <input type="checkbox"/> Altro: _____

Ubicazione	Descrizione dell'opzione
Vano 1 da 5,25"	<input type="checkbox"/> Unità CD-ROM IDE <input type="checkbox"/> Altro: _____
Vano 2 da 3,5"	<input type="checkbox"/> Unità Zip _____ <input type="checkbox"/> Altro: _____
Vano 3 da 3,5"	<input type="checkbox"/> Unità minidisco da 1,44 MB <input type="checkbox"/> Altro: _____
Vano 4 da 3,5"	<input type="checkbox"/> Unità disco fisso EIDE <input type="checkbox"/> Unità minidisco da 1,44 MB <input type="checkbox"/> Altro: _____
Vano 5 da 3,5" (solo tower)	Unità disco fisso EIDE <input type="checkbox"/> Altro: _____
Vano 6 da 3,5" (solo tower)	Unità disco fisso EIDE <input type="checkbox"/> Altro: _____
Indirizzo produttore delle chiavi	_____
Numero telefonico	_____
Numero di codice delle chiavi	_____

Appendice C. Compatibilità con l'anno 2000 e cavi di alimentazione

Istruzioni e compatibilità con l'anno 2000

Un prodotto IBM è compatibile con l'anno 2000, quando, utilizzato secondo la relativa documentazione, consente un'elaborazione corretta, fornendo e/o ricevendo dati con date comprese tra il ventesimo e ventunesimo secolo, purché tutti gli altri prodotti (ad esempio, il software, l'hardware e il firmware) utilizzati con il prodotto eseguano un corretto scambio di dati relativo alla data.

Questo tipo di prodotto hardware PC IBM è stato progettato per elaborare informazioni con data a quattro cifre e compresa esattamente tra il ventesimo ed il ventunesimo secolo. Nel momento in cui si verifica il passaggio al nuovo secolo, è necessario spegnere e accendere nuovamente l'elaboratore oppure riavviare il sistema operativo, in modo che l'orologio interno si reimposti automaticamente per il nuovo secolo.

Per tale tipo di prodotto PC IBM non è possibile evitare il verificarsi di errori nel caso in cui il software utilizzato o con cui si scambiano dati non sia compatibile con l'anno 2000. Il software IBM, fornito con il prodotto, è compatibile con l'anno 2000. Tuttavia, è possibile che venga fornito un software di altre aziende. L'IBM non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale compatibilità di tale software. E' necessario rivolgersi direttamente ai programmatori nel caso in cui si desideri verificare la compatibilità, comprendere le limitazioni oppure ricercare qualsiasi tipo di aggiornamento relativo al software.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti PC IBM e all'anno 2000, visitare il sito Web all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/year2000>. Tale sito fornisce informazioni e strumenti che semplificano una pianificazione per il passaggio all'anno, in particolare modo se si dispone di più PC IBM. L'IBM consiglia di controllare periodicamente le informazioni aggiornate.

Informazioni relative ai cavi di alimentazione

Per la sicurezza dell'utente, l'IBM fornisce un cavo di alimentazione con spina munita di terra di sicurezza da utilizzare con questo prodotto. Per evitare pericolose scosse elettriche, utilizzare sempre il cavo di alimentazione e la spina con una presa di corrente munita di alveolo correttamente collegato alla terra di protezione.

I cavi di alimentazione IBM utilizzati negli Stati Uniti e in Canada sono approvati dai laboratori UL (Underwriter's Laboratories) e certificati dalla CSA (Canadian Standards Association).

Per unità che devono funzionare a 115 volt: Utilizzare un cavo approvato dai laboratori UL e certificato dalla CSA, con tre conduttori, con sezione minima di 18 AWG, di tipo SVT o SJT, di lunghezza massima 4,5 metri e con una spina di portata 15 ampere e 125 volt nominali, con spinotti a lama paralleli e munita di uno spinotto di terra.

Per unità che devono funzionare a 230 volt (negli Stati Uniti): Utilizzare un cavo approvato dai laboratori UL e certificato dalla CSA, con tre conduttori, con sezione minima di 18 AWG, di tipo SVT o SJT, di lunghezza massima 4,5 metri e con una spina di portata 15 ampere e 250 volt nominali, con spinotti a lama paralleli e munita di uno spinotto di terra.

Per unità che devono funzionare a 230 volt (in nazioni diverse dagli Stati Uniti): Utilizzare un cavo con una spina munita di spinotto di terra. Il cavo deve essere conforme alle norme di sicurezza relative al paese in cui l'apparecchiatura viene installata.

Generalmente i cavi di alimentazione IBM per un Paese specifico sono reperibili solo in quel Paese:

Cavo di alimentazione IBM Numero parte	Utilizzato in questi Paesi
13F9940	Argentina, Australia, Cina (RPC), Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Samoa Occidentali, Uruguay
13F9979	Afghanistan, Algeria, Andorra, Angola, Austria, Belgio, Benin, Bulgaria, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Ciad, Costa d'Avorio, Egitto, Finlandia, Francia, Guiana francese, Germania, Costa d'Avorio, Giordania, Grecia, Guinea, Indonesia, Islanda, Iran, Libano, Lussemburgo, Macao, Malagasy, Mali, Marocco, Martinica, Mauritania, Mauritius, Monaco, Mozambico, Niger, Norvegia, Nuova Caledonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Centrafricana, Repubblica Slovacca, Romania, Senegal, Siria, Spagna, Sudan, Svezia, Togo, Tunisia, Turchia, Ungheria, ex URSS, Vietnam, ex Jugoslavia, Zaire, Zimbabwe
13F9997	Danimarca
14F0015	Bangladesh, Birmania, Pakistan, Sudafrica, Sri Lanka
14F0033	Antigua, Bahrain, Brunei, Cipro, Dubai, Fiji, Ghana, Hong Kong, India, Iraq, Irlanda, Isole del Canale, Kenya, Kuwait, Malawi, Malesia, Malta, Nepal, Nigeria, Polinesia, Qatar, Regno Unito, Sierra Leone, Singapore, Tanzania, Uganda, Yemen, Zambia
14F0051	Liechtenstein, Svizzera
14F0069	Cile, Etiopia, Italia, Libia, Somalia
14F0087	Israele
1838574	Tailandia
62X1045	Antille Olandesi, Arabia Saudita, Bahamas, Barbados, Bermuda, Bolivia, Brasile, Canada, Colombia, Corea del Sud, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Filippine, Giamaica, Giappone, Isole Cayman, Liberia, Messico, Nicaragua, Panama, Perù, Repubblica Dominicana, Suriname, Taiwan, Trinidad (Indie Occidentali), Venezuela

Indice analitico

A

accensione
 elaboratore 22
accensione automatica
 allarme sveglia 59
 impostazione 59
 rilevazione chiamata su porta
 seriale 59
 ripresa PCI 59
 wake on LAN 59
accesso ai vani per unità 78
ACPI (Automatic Configuration and
 Power Interface) 57
Adattatore AGP numero nove 5
adattatori 108
 alloggiamenti 71, 85
 configurazione 108
 conflitti di risorse 107, 108
 installazione 72, 86, 87
 messaggi di errore 107
 Plug and Play 108
adattatori grafici 29, 70, 84, 85
aggiornamenti POST/BIOS 55
aggiornamento del BIOS 31
aggiornamento della configurazione
 dell'elaboratore 107
aggiunta
 adattatori 72, 86, 87
 moduli di memoria
 (RIMM) 102, 104
 staffa ad U 105
 unità interne 78, 79, 93
aiuto 147
alimentazione
 cavo 19, 164
 emissione 7
 gestione 56
 indicatore luminoso 22
 interruttore 22

 allarme sveglia 59
 alloggiamenti PCI 71, 85
 alloggiamenti per espansione 6
 disponibili 6
 ISA 6
 PCI 6
 alloggiamenti per espansione per
 adattatori 71, 85
 assistenza 147, 148
 assistenza tecnica 153
 assistenza tecnica per il server e la
 rete, tariffe 153
 assistenza telefonica 151
audio
 funzioni 30
 porte 30
avvio 110
avvio dell'elaboratore 22

B

batteria
 accesso 70, 85
 informazioni particolari xix
 sostituzione 144
 ubicazione sulla scheda di
 sistema 70, 84, 85
blocco della tastiera 37
bulletin board 150

C

cancellazione delle parole
 d'ordine 49
caratteristiche dell'elaboratore 4
cavi
 collegamento 12, 82, 100
 IDE 76, 91
 posizionamento di un cavo di
 segnale all'interno
 dell'elaboratore 80

- cavi (*continua*)
 - scollegamento 68, 84
 - tipi per unità interne 76, 77, 91, 92
- cavi a nastro 76, 91
- cavi di segnale delle unità interne 76, 91
- cavo di alimentazione 19
 - collegamento 82, 100
 - scollegamento 68, 84
 - unità interne 76, 91
- chiavi 34
- chiavi della serratura del coperchio 34
- chiusura dell'elaboratore 25
- circolazione dell'aria 19
- collegamento
 - cavi esterni 82, 100
 - dispositivi di immissione/emissione 12
 - unità interne 76, 91
- collegamento in rete 59
- completamento dell'installazione 107
- configurazione dei dispositivi di avvio 110
- configurazione dell'elaboratore 41
- conflitti di risorse 72, 74, 89, 107, 108
- connettori
 - immissione/emissione 12
 - scheda di sistema 70, 84, 85
- controlli 21
- coperchio
 - reinstallazione 82, 100
 - rimozione 67, 78, 83, 93
 - rottura della serratura 132
 - serratura 67, 68, 82, 83, 100
- coperchio di protezione del telaio 34
- copia di riserva del disco fisso 40
- CoSession Remote 142

D

- DDC (Display Data Channel) 30
- descrizione DHCP 33
- descrizione RPL 33
- diagnostica
 - CD-ROM 139
 - codici e messaggi di errore 117
 - minidischi 139
 - PC Doctor 139
 - programmi 139
 - strumenti 111
 - tabelle 126
- dichiarazione di conformità relativa al laser xviii
- disposizione delle parti sulla scheda di sistema 70, 85
- DMI (Desktop Management Interface) 34
- DPMS (display power management signaling) 56
- driver di periferica 107
- driver di periferica video 29
- DVI (Digital Visual Interface) 12, 13, 14

E

- EEPROM 31
- emissione di aria calda 19

F

- filtri del video 18
- filtro antiriflesso 18
- funzione relativa al numero di serie del microprocessore 64
- funzione Wake on LAN 32
- funzioni di gestione del sistema 32
- funzioni di
 - immissione/emissione 6
- funzioni per il risparmio di energia 56

G

gestione dei dispositivi sensibili
 all'elettricità statica 65
Gestione del sistema IBM 32
gestione dell'alimentazione 56, 57
gestione della rete 32
gestione remota 55

I

identificazione dei connettori esterni
 collegamento 76, 91
 connettore principale 70, 84, 85
 connettore secondario 70, 84, 85
identificazione dell'elaboratore 1
identificazione delle parti
 hardware 70, 85
identificazione delle parti sulla
 scheda di sistema 70, 85
illuminazione 18
impostazione dell'elaboratore 11,
 41
impostazione della sequenza di
 avvio 53
impostazione della sequenza di
 avvio automatica 53
indicatori di stato 21, 22
indicatori luminosi 22
informazioni sull'emissione
 elettromagnetica xx
installazione
 adattatori 72, 86, 87
 coperchio 82, 100
 moduli di memoria
 (RIMM) 102, 104
 staffa ad U 105
 unità interne 78, 93
 unità interne nei vani 1 e 2 78,
 79
 unità interne nei vani 1, 2 o
 3 93
 unità interne nel vano 5 97

installazione della staffa ad U 105
installazione delle opzioni 65
Internet home page 147, 149
IRQ di BIOS dell'ACPI 57

K

kit di conversione, telaio unità 90

L

LCCM (LANClient Control
 Manager) 33
limitazioni di altezza 72
livello di rumore 9, 10
lunghezza dei cavi 19

M

manutenzione dell'elaboratore 38
marchi xvi
memoria
 aggiunta 102
 cache 4
 conteggio 22
 disponibile 112
 flash 4, 31
 problemi 135
 RIMM 4
 supportata 4
memoria cache 4
memoria video 101
messaggi di errore relativi ai
 conflitti di risorse 107, 108
microprocessore 4, 64
minidisco dell'opzione 144
modelli desktop 2
modelli tower 3
modem
 rilevazione chiamata su porta
 seriale 59
modifica della configurazione 107
modo attesa ACPI 57

- modo avvio non presidiato 45
- moduli di memoria 101
 - configurazione 102
 - installazione 102, 104
 - rimozione 102
 - tipi 101
 - ubicazione sulla scheda di sistema 70, 84, 85
- mouse
 - blocco 44
 - modo avvio non presidiato 45
 - modo richiesta parola d'ordine disattiva 45
 - porta 45
 - porta seriale 45
 - problemi 134
 - pulizia 39

N

- numeri di serie 159
- numeri identificativi 159
- numero di serie 64

O

- opzione
 - installata 159
 - minidischi 144
 - problemi 136, 137
- opzioni 66
 - installazione 65
 - registrazione delle informazioni 159
- opzioni di sicurezza 105
- ordinazione delle pubblicazioni 154
- organizzazione dell'area di lavoro 17

P

- pagina iniziale del World Wide Web 147, 149

- panoramica sull'elaboratore PC 300PL 1
- parola d'ordine
 - accensione 44
 - avvio dell'elaboratore 22, 46
 - cancellazione 49
 - responsabile 48
 - utilizzo 44
- parole d'ordine 44
- password del responsabile
 - avvio dell'elaboratore 22, 46
 - dimenticata 49
 - impostazione 48
 - Programma di utilità per l'impostazione 46
 - utilizzo 48
- password per l'accensione
 - avvio dell'elaboratore 22, 46
 - impostazione 44
 - modo avvio non presidiato 45
 - utilizzo 44
- password per l'accesso privilegiato *Vedere* password del responsabile
- PC Doctor 139
- PCI
 - ripresa 59
 - ubicazione degli alloggiamenti 12
- PCI (peripheral component interconnect) *Vedere* PCI
- Pentium III 64
- Plug and Play
 - adattatori 108
 - tecnologia 6
- porta parallela 12
 - problemi 137
 - ubicazione 12
- porta per il mouse 12
- porta per il video 12
- porta per la tastiera 12
- porta seriale 12
 - problemi 138

- porta seriale (*continua*)
 - rilevazione chiamata 59
 - porta USB 12
 - porte 12, 68, 82, 84, 100
 - porte USB (Universal Serial Bus) 139
 - posizione di lavoro 17
 - POST
 - aggiornamento 31
 - all'avvio 22
 - descrizione 112
 - POST (power-on self-test)
 - Vedere* POST
 - preparazione all'installazione 67
 - prese elettriche 19
 - prevenzione dei danni 38, 40
 - problemi relativi ai dispositivi di puntamento 134
 - problemi relativi alla stampante 138
 - problemi relativi alle ventole 133
 - problemi saltuari 133
 - processore
 - Vedere* microprocessore
 - profili di sicurezza per dispositivi 50
 - Programma di utilità per l'impostazione 107
 - aggiornamento 31
 - avvio 41
 - avvio dell'elaboratore 22
 - funzioni 41
 - uscita 43
 - Programma di utilità per l'impostazione
 - Vedere* Programma di utilità per l'impostazione
 - programma Diagnostica Avanzata 139
 - programma Diagnostica Avanzata IBM 139
 - prolunghe 19
 - protezione da sbalzi di tensione 19
 - protezione da scrittura dei minidischi 27
 - protezione dai virus 36
 - protezione dei dati 36
 - pulizia
 - CD 28
 - elaboratore 38
 - mouse 39
 - video 39
 - pulizia CMOS 49
- ## R
- RDRAM 4
 - recupero
 - flash 143
 - ROM 143
 - registrazione dei componenti 35
 - registrazione delle informazioni sui dispositivi e sulle funzioni 159
 - regolazione della sedia 17
 - richieste Wake on LAN 59
 - riduzione del riflesso 18
 - riduzione del tremolio 29
 - rilevatore di manomissione del telaio 34
 - RIMM 4
 - rimozione
 - adattatori 70, 85
 - coperchio 67, 83
 - copertura del vano 78, 93
 - hardware 70, 85
 - moduli di memoria (RIMM) 102
 - unità interne dai vani 1 e 2 79
 - unità interne dai vani 1, 2 o 3 93
 - risoluzione 29
 - risoluzione dei problemi 111, 149
 - informazioni 111
 - tabelle 126
 - risorse DMA (direct memory access) 56

rotazione del telaio dell'unità 79
RPL (Remote Program Load) 33
RPL ibrido 33

S

scheda di sistema
 accesso 70, 85
 descrizione 70, 85
 disposizione 70
 identificazione delle parti 70, 85
 struttura 84, 85
 ubicazione 70, 85
scollegamento dei cavi esterni 68, 84
scollegamento del cavo telefonico 68, 84
SCSI
 cavi 77, 92
 installazione dei dispositivi 77, 92
segnali acustici 113
serratura del coperchio 34, 67, 68, 82, 83, 100
serrature 34, 132
servizi a pagamento 153
servizi di informazione in linea 150
servizi di supporto per il PC 153
servizi disponibili 153
servizio di garanzia 151
servizio di garanzia internazionale 152
sicurezza 50
 coperchio dell'elaboratore 34
 funzioni 8
 funzioni di protezione 34
 parole d'ordine 44
 protezione da scrittura dei minidischi 27
 serrature 34
sicurezza avanzata 37
sicurezza dei dispositivi 50

sicurezza elettrica xvii
sintomi 126
sistema
 aggiornamento dei programmi 31
 specifiche tecniche 9, 10
sistemi operativi
 compatibili 8
 supportati 8
SMA (System Migration Assistant) 33
software
 errori 139
 preinstallato 8
 problemi 139
soluzioni per la sicurezza IBM 36
specifiche del vano per unità 90
specifiche tecniche 9, 10
spostamento dell'elaboratore 40
stanchezza 17
support per l'avvio del server 151
supporto elettronico 150
supporto per l'avvio del server e della rete 151
supporto server 151
SVGA (Super Video Graphics Array) 29

T

tastiera
 blocco 37, 44
 modifica della velocità 53
 problemi 134
 utilizzo 18
telaio anteriore dell'unità 93
telaio posteriore dell'unità 97
telaio, posteriore 97

U

ubicazione dei cavallotti sulla scheda di sistema 70, 84, 85

- ubicazione dei componenti 69, 84
- ubicazione dei componenti interni 69, 84
- ubicazione dei connettori di alimentazione interni 70, 84, 85
- ubicazione del connettore dell'unità minidisco 70, 84, 85
- ubicazione VRM (voltage regulator module) 70, 84, 85
- unità
 - cavi 76, 91
 - installazione 78, 93
 - risoluzione dei problemi 128
 - specifiche tecniche 76, 90
 - telaio 93
 - telaio fisso 93
 - ubicazione del telaio 84
 - vani 4, 75, 78, 89, 93
- unità CD-ROM 75, 76, 84, 89, 90
 - aggiunta 65
 - installazione 78, 93
 - utilizzo 27
- unità disco fisso 75, 76, 89, 90
 - Vedere anche* unità disco fisso
 - aggiunta 65
 - copia di riserva 40
 - gestione dell'alimentazione 58
 - indicatore luminoso 22
 - supportata 5
- unità disco fisso SMART 36
- unità interne 75, 89
- unità minidisco 75, 76, 89, 90
 - aggiunta 65
 - indicatore luminoso 22
 - pulsante di espulsione 22
 - risoluzione dei problemi 128
 - supportata 4
- unità nastro 75, 76, 89, 90

V

- vani
 - installazione delle unità 78, 93

- vani (*continua*)
 - unità 75, 89
 - unità supportate 4
- velocità di aggiornamento 29
- VGA (Video Graphics Array) 29
- video
 - Vedere anche* video
 - adattatori 29, 70, 84, 85
 - connettore 12
 - driver di periferica 29
 - gestione dell'alimentazione 56, 57
 - impostazioni 29
 - manutenzione 18
 - memoria, standard 5
 - modi 29
 - modo attesa 58
 - modo disabilitato 58
 - modo sospensione 58
 - modo spento 58
 - posizionare 18
 - risoluzione 29
 - risoluzione dei problemi 129
 - standard DDC 30
 - SVGA 29
 - tremolio 29
 - unità di controllo 5, 29
 - velocità di aggiornamento 29
 - VGA 29

W

- Wake on LAN 59



Riservato ai commenti del lettore

PC 300PL Guida per l'utente
Tipo 6584 e 6594

35L5262

Commenti relativi alla pubblicazione in oggetto potranno contribuire a migliorarla.

Si invita il lettore ad usare lo spazio sottostante citando, ove possibile, i riferimenti alla pagina ed al paragrafo; i suggerimenti ed i commenti inviati potranno essere usati liberamente dall'IBM e dalla Selfin e diventeranno proprietà esclusiva delle stesse.

Si prega di non utilizzare questo foglio per richiedere informazioni tecniche su sistemi, programmi o pubblicazioni; per tali esigenze si consiglia di rivolgersi al punto di vendita o alla filiale IBM interessata.

Commenti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Nome

Mansione/Titolo

Indirizzo

..... Piegare Piegare



SELFIN S.p.A.

Translation Assurance

via F. Giordani, 7

80122 - N A P O L I





Numero parte: 35L5262

Novembre 1999

35L5262

